BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» - «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento [...] da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 29 Agosto 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 426

"TUTTE LE VIE CONDUCONO A ROMA„

Il Duce figura centrale della politica europea

Nuovi riconoscimenti esteri dopo l'incontro di Riccione

VARSAVIA, 28

Il *Kurier Porrany* pubblica accanto alla fotografia di Mussolini e di Dollfuss sulla spiaggia di Riccione un lungo articolo in cui si dice che da qualche tempo tutte le vie politiche conducono a Roma.

I Capi di Governo degli Stati europei, continua il giornale, si recano con ogni mezzo alla Città Eterna, tornandone secondo i comunicati ufficiali pienamente soddisfatti. Effettivamente chi deve essere soddisfatto e sempre soddisfatto è Mussolini. Il Duce è diventato la figura centrale intorno a cui gravita la politica europea e dà in funzione di Mentore, con i suoi discorsi politici nuove strade al mondo. Il Duce è divenuto l'arbitro; dalla teoria è passato alla pratica, sforzandosi di influenzare l'impostamento e la soluzione della questione europea. Finora egli chiedeva per il Fascismo solo largo riconoscimento del lavoro imponente compiuto in Italia, ora vede che le Sue decisioni e che i Suoi piani siano presi in considerazione ed ascoltati da tutti. Il problema dell'unione austro-tedesca, o meglio la decisa volontà di salvaguardare l'indipendenza austriaca, costituisce oggi l'ultimo desiderio espresso da Mussolini.

«Felice evento diplomatico„ scrive l'ex Ministro francese Dumont

PARIGI, 28

L'*Agence Economique et Financière* pubblica un articolo dell'ex Ministro del Commercio sen. Carlo Dumont sull'incontro di Riccione fra il Duce e il Cancelliere austriaco Dollfuss. Il sen. Dumont ritiene che l'incontro di Riccione sia stato uno dei più felici eventi diplomatici del momento attuale.

«Nell'incontro di Riccione — prosegue l'ex Ministro all'inizio del suo articolo — la pace è stata consolidata e tutti se ne sono accorti. Non v'è dunque che da compiacersene e non c'è da riflettere sulle cause e le conseguenze di questo successo».

Il senatore loda poi l'azione del Duce:

«Il merito del Signor Mussolini — scrive l'articolista accennando alle polemiche suscitate dall'inopportuno gesto della Francia a Berlino — è quello di non essersi attardato in uno scambio di spiegazioni imbrogliate e vane perchè retrospettive. Il comunicato che, in seguito all'opportuno e cordiale colloquio di Riccione ha pubblicato la *Stefani*, è chiaro per quanto discreto nei riguardi delle altre Potenze. Tutti i confinanti dell'Austria sono implicitamente invitati dall'Italia, principale interessata all'indipendenza politica ed alla prosperità economica degli Stati dell'Europa centrale, ad una collaborazione che è posta sotto gli auspici e la protezione del Patto a Quattro.

«Una tale collaborazione, poichè ha la pace come scopo finale deve avere — come mezzo — un riavvicinamento economico, egualmente utile per i Paesi del Danubio e per l'Italia pacificatrice. I porti italiani di Trieste e di Fiume troveranno nell'Europa centrale restaurata un retroterra donde trarranno dei profitti. Queste le speranze dell'incontro di Riccione. L'era delle grandi conferenze è chiusa. La pubblicità mondiale esasperava le vanità e le rivalità nazionali. Oggi la pace può essere protetta e lo spirito della pace [illegible] progredire grazie all'azione concertata delle grandi Potenze, decise a mantenere in vita la civiltà. Il Patto a quattro promette questa azione concertata. Tocca al lavoro paziente della diplomazia delle Potenze occidentali e della Piccola Intesa di trarre dall'iniziativa del Signor Mussolini le felici conseguenze che esso contiene virtualmente».

L'indipendenza dell'Austria

Rilievi di un deputato inglese

LONDRA, 28

Le dichiarazioni con le quali il Presidente del Consiglio Daladier ha voluto ieri ribadire l'atteggiamento della Francia nei riguardi dell'indipendenza dell'Austria sono messe in particolare rilievo dalla stampa inglese.

Il *News Chronicle* pubblica un articolo di fondo del deputato Robert Bernays da Vienna, intitolato: «Il pericolo: L'Austria ritrova se stessa». Nell'articolo il Bernays sviluppa il seguente tema: Le attività dei nazisti tedeschi ed austriaci da un lato e l'energia e l'abilità del Cancelliere Dollfuss dall'altra hanno fatto sorgere in non meno di due terzi del popolo austriaco la ferma determinazione di mantenere il loro paese indipendente. Lo scrittore rileva quindi che le dichiarazioni di Daladier implicano l'acquiescenza della Francia alla perfetta identità di vedute che è stata constatata fra il Capo del Governo italiano e il Cancelliere Dollfuss.

«Le esplicite parole di Daladier sono di grande importanza — conclude il giornale — non solo nei riguardi dell'Austria, ma della pace europea in generale. Senza dubbio Mussolini ha agito con la più grande abilità diplomatica in questa delicata situazione dei rapporti austro-tedeschi».

Una milizia speciale in Austria

Verso il servizio militare obbligatorio

VIENNA, 28

Il Ministro dell'Esercito Vaugoin ha tenuto a Küb, sul Semmering, un importante discorso durante l'adunata dell'Associazione dei ginnasti cattolici. In questa occasione egli ha parlato anche dell'introduzione della milizia in Austria ed ha annunciato che già nel corso di questa settimana verrà promulgato il relativo regolamento.

Accanto all'esercito federale si avrà in Austria un'altra categoria di soldati che presteranno servizio per mezzo anno. La chiamata alle armi avrà luogo prossimamente. Ogni semestre verranno richiamati da otto a diecimila soldati della milizia. In tal modo, oltre all'esercito federale, si avrà un altro corpo armato, che verrà comandato e istruito da ufficiali e sottufficiali dell'esercito. Sono riuscito — ha detto Vaugoin — ad ottenere questa concessione, che rappresenta il primo passo verso il servizio militare obbligatorio in Austria.

L'*Acht Uhr Abendblatt*, organo vicino ai circoli nazionalisti, dichiara di aver appreso che i cristiano-sociali e il partito agrario progettano nuove elezioni. Esse dovrebbero avere luogo nel prossimo autunno con lo scopo di migliorare la situazione interna e favorire lo sviluppo del programma di politica estera quale è stato precisato nell'incontro Mussolini-Dollfuss a Riccione.

Una sosta del Duce in Lucchesia

Appassionato omaggio di popolo

LUCCA, 28

Di ritorno dalle grandi manovre, giunto sabato notte dalla regione delle Langhe pilotando personalmente la sua automobile, il Duce ha sostato in Lucchesia, per trascorrere brevi ore nella serena intimità familiare, presso la figlia contessa Edda Ciano, nella signorile casa di campagna che il Ministro Ciano possiede a Ponte a Moriano.

Nella villa dei conti Ciano

Il rapido passaggio del Capo del Governo aveva lasciato, lungo tutta la via percorsa, una scia di indescrivibile entusiasmo. Benchè la notte fosse già discesa, da Genova in poi l'automobile di Mussolini era stata riconosciuta da moltissime persone. La subitanea commozione lasciava interdetti i passanti, i quali lanciavano il loro grido di evviva quando la macchina era ormai lontana. Più fortunati gli abitanti della frazione di Chiappa de La Spezia, che hanno potuto esprimere direttamente al Duce tutta la loro devozione, dato che Egli si è fermato, per il rifornimento, a un distributore di benzina presso un'autorimessa. La macchina del Capo del Governo, rifornita, con visibile emozione, dal proprietario del locale, ha aspettato che anche le macchine del seguito facessero provvista di carburante; e la breve attesa ha permesso a una grande folla di adunarsi attorno alla vettura del Capo, prorompendo in altissime acclamazioni.

Sempre accompagnato dal capo dell'Ufficio stampa, conte Galeazzo Ciano, Mussolini è giunto a Ponte a Moriano verso l'una, al volante della sua macchina, che è passata velocissima per le nostre campagne. Alla villa Egli è stato accolto dalla figlia contessa Edda, dalla contessa Carolina Ciano con la figlia Maria e dal dott. Magistrati, nonchè da pochi intimi e ospiti della famiglia. Mancava soltanto il Ministro Costanzo Ciano, trattenuto a Roma. Il Duce ha pernottato nella villa.

La notizia del suo arrivo, intanto, si era diffusa in un baleno, e ieri mattina le vie di Ponte a Moriano, di Palmata e delle altre frazioni erano tutte uno sventolio di tricolori, inondate da un sole stupendo. Nessuno si era però avvicinato al cancello e al limitare della villa, poichè si sapeva che il Duce era venuto solo per trascorrere qualche ora con la figlia e col piccolo Fabrizio, al quale si può dire la visita fosse particolarmente dedicata. E tutti avevano voluto rispettare i brevi istanti che il Duce aveva riserbato ai suoi cari. Ma non per questo le popolazioni hanno rinunciato a gridare a Mussolini il loro appassionato saluto.

Tra la folla acclamante

L'attesa è stata ricompensata. Verso le 10 il Duce, pilotando ancora la sua macchina, avendo a lato il conte Galeazzo Ciano, è uscito dal recinto della villa; lo avevano accompagnato fino sul limitare la figlia Edda, che teneva con sè il piccolo Fabrizio, la contessa Ciano con la figlia Maria e il consorte di questa dott. Magistrati.

La macchina ha percorso, adagio adagio, la discesa che dalla villa, costeggiando il monte, conduce fino al viale detto di S. Gemignano, ed è rientrata poi nel cuore della borgata. Dovunque c'era una densa folla acclamante, attraverso la quale il Duce è passato lentamente. Operai e rurali, gli occhi luccicanti dalla commozione, il braccio teso nel saluto romano, si stringevano presso la macchina, levando un potente coro di alalà e di evviva; Mussolini sorrideva.

Quando ha avuto dinanzi a sè lo stradone asfaltato, la macchina è scattata veloce inseguita dalle grida d'omaggio. Il Duce ha raggiunto rapidamente Lucca, dove ha percorso gran parte dei viali di circonvallazione, fino all'imbocco della via pisana.

Le giornate del Duce fra le truppe

Vasta eco nella stampa inglese

LONDRA, 28

Anche oggi vari giornali si occupano delle manovre militari delle Langhe e il *Times* rileva in un articolo il successo della motorizzazione nell'Esercito italiano e il mirabile esperimento eseguito da una divisione di fanteria, che in 24 ore si è portato sul teatro delle operazioni dopo una marcia forzata di 70 km. Le parole del Duce ai 2000 ufficiali riuniti a gran rapporto alla fine delle manovre, sono pure messe in evidenza, specialmente dove il Duce parla dell'efficenza dell'organizzazione militare, dell'allenamento delle varie unità e delle splendide qualità fisiche delle truppe. Ha destato pure interesse l'annuncio fatto dal Duce che 100 mila uomini prenderanno parte alle manovre dell'anno prossimo in confronto dei trentamila di quest'anno.

Il corrispondente della *Morning Post* si diffonde a parlare delle giornate passate dal Duce fra le truppe, delle frenetiche acclamazioni, dell'entusiasmo suscitato ovunque dal suo passaggio, dei suoi colloqui con umili popolane, della sua marcia alla testa di un reggimento di fanteria e della sua allusione nel discorso agli ufficiali, ai giorni in cui lo esercito di Napoleone invase il Paese. Ma fino a quando l'Italia rimarrà forte le invasioni non si ripeteranno.

Spostamenti di Comandi dell'Esercito

Il IV Corpo d'Armata a Bolzano

ROMA, 28

Ultimate dovunque le grandi esercitazioni estive dell'Esercito, avranno luogo nel prossimo periodo di forza ridotta gli spostamenti già predisposti di Comandi e di Corpi. Il Quarto Corpo d'Armata, come fu già annunziato, si trasferisce da Bologna a Bolzano.

Il dilemma dei neo-socialisti francesi

al parlamentarismo

PARIGI, 28

La manifestazione neo socialista svoltasi ieri a Angoulême è stata seguita con grande attenzione dall'opinione pubblica e, benchè l'importanza di essa e la sua ripercussione sulla politica del Paese e sul movimento socialista internazionale non possano ancora essere misurate, pure si nota che qualcosa di mutato e di fattivo è sorto in seno al partito socialista e si comprende che, come ha detto Marquet nel suo discorso di ieri, i regimi di dittatura esercitano sulla massa francese una attrazione.

Il corrispondente dell'*Havas* da Angouleme scrive:

«Ciò che sembra in ogni caso rilevare le intenzioni dei promotori del movimento è la loro volontà di riuscire rapidamente sul piano nazionale e sul piano politico con mezzi energici di governo. Ma si può affermare fin d'ora che in nessun caso il neo socialismo nascente è disposto a permettere lo sparpagliamento di forze e di energie in una collaborazione sterile con un Ministero senza scopo nettamente definito. Tenterà al contrario un'azione decisiva nel quadro delle istituzioni repubblicane risoluto a lottare, ponendosi sul piano superiore degli interessi della Nazione e della classe operaia, nel caso in cui il parlamentarismo non profittasse della possibilità ultima che gli è stata offerta per provare l'efficacia dei suoi mezzi e si rivelasse incapace di agire».

Una riunione a Zagabria

del Consiglio dei Ministri jugoslavo

ROMA, 28

Mandano da Zagabria al *Lavoro Fascista*:

«Si è riunito in questi giorni, presieduto dal Capo del Governo Srksic nel palazzo del Bano di Zagabria il Consiglio dei Ministri, al quale oltre ai Ministri Pavle Matica, Hanzi e Tomasic ha partecipato anche l'on. Sura Demetrovic.

Il fatto che la riunione del Consiglio sia avvenuta nella capitale della Croazia piuttosto che a Bled ch'era diventato il centro politico di questi mesi estivi e la circostanza inoltre che alla seduta hanno preso parte soltanto i cosiddetti Ministri croati, fanno pensare che le questioni prese in esame dal Gabinetto si riferiscono alla Croazia, alla Slovenia, alla Bosnia e alla Dalmazia.

Nell'interesse del prestigio dello Stato e allo scopo di facilitare i lavori della diplomazia jugoslava, Jeftic chiese una azione che valesse almeno a mostrare all'estero la buona volontà del Governo di risolvere il problema croato. E nell'ultima riunione del Consiglio si sarebbe appunto parlato di concessioni da fare alla Croazia e alle altre zone nazionali che compongono la Jugoslavia.

I croati sono però di altro parere, sicuri che il Governo di Belgrado non ha, nè la volontà, nè la possibilità di risolvere la questione della Croazia nel senso voluto dalla maggioranza del popolo croato e chiaramente indicato dal dott. Macek durante l'ultimo processo».

Fascino dell'Italia fascista

L'imponente afflusso turistico

ROMA, 28

L'Agenzia di Roma segnala il crescente afflusso degli stranieri in Italia, indice tipico della ripresa turistica dell'Italia e dei risultati derivati dalla politica di agevolazioni ferroviarie, dalla politica stradale e soprattutto dalla crescente risonanza che l'Italia trova.

Secondo i dati pervenuti al R. Commissario per il Turismo dall'Ente Nazionale per le industrie turistiche, risulta che, durante il primo semestre di quest'anno, l'affluenza degli stranieri in Italia è aumentata così da oltrepassare largamente il milione di visitatori contro 690.000 nel primo semestre dell'anno scorso. L'aumento si è determinato nel traffico marittimo, in quello ferroviario, in quello per via ordinaria. Ma con quote diverse.

L'aumento del traffico marittimo è stato solo del 20 per cento, essendo salito da 45 a 54.000 viaggiatori stranieri. Nel traffico ferroviario esso ha toccato il 33 per cento, essendo salito da 369.000 a 414.000. Nel movimento per via ordinaria l'aumento è stato di ben il 79 per cento, essendo salito da 330 mila a 602.000 viaggiatori. Queste cifre sintomatiche che contrastano con quelle depressive segnalate nel movimento turistico d'altri Paesi non hanno bisogno di commento.

51.391 viaggiatori sui "popolari„ di domenica

ROMA, 28

Ieri 27 ed oggi 28, con 65 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di km. 319 si sono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 51.391 viaggiatori.

Le provvide misure ferroviarie

per le derrate deperibili

ROMA, 28

A proposito della recente deliberazione delle Ferrovie dello Stato, le quali hanno ammesso in porto assegnato numerose derrate deperibili, va rilevato che queste provvide misure costituiscono un nuovo episodio del progresso della politica delle comunicazioni.

Le nuove misure hanno il compito di favorire il commercio diretto al minuto d'importanti prodotti agricoli, mettendo in diretto rapporto i piccoli produttori con i consumatori, con eguale vantaggio per gli uni e per gli altri.

La saldatura economica fra la campagna e la città, che diviene anche saldatura sociale e politica trova qui nuova conferma e rivela la costante cura del Governo di assicurarla anche in questi aspetti episodici che non sono senza notevole importanza nei loro risultati globali.

UN ARTICOLO DEL MARESCIALLO ITALO BALBO

Considerazioni dopo la seconda Crociera atlantica

Successo superiore al previsto - La perfezione dell'apparecchio e del motore - Mirabile sistema di collaborazione fra progettisti, operai ed aviatori nel clima dell'Italia mussoliniana

ROMA, 28

Il Ministro dell'Aeronautica S. E. il Maresciallo Balbo comunica all'Agenzia *Stefani* il seguente articolo (Copyright per l'estero):

Sono già passati dieci giorni dal ritorno in Italia della squadra atlantica. Sono uscito dalla vibrante atmosfera di eroismo e di manifestazioni che ha circondato la squadra per un mese e mezzo. Posso quindi guardare serenamente con occhio di critico alla seconda impresa atlantica, tanto più che il senso critico non difetta negli italiani. Penso che un esame sintetico dei risultati e degli insegnamenti della Crociera riuscirà utile, non solo a noi, ma anche a tutti quanti nel mondo affrontano e studiano i gravi problemi dell'aviazione nel momento attuale.

Fiori sul monumento a Maddalena

Nei giorni scorsi, dopo aver riabbracciato mia madre, recandomi presso di lei per due giorni all'indomani del trionfo romano, mi sono segregato dal mondo nella pace di una vecchia torre medioevale posta in una zona selvaggia della costa tirrenica, di fronte all'isola d'Elba. Qui sto riordinando i miei pensieri e le mie carte per riprendere, col vecchio stile e con la stessa lena, la normale quotidiana attività che fu momentaneamente interrotta dall'esecuzione della Crociera. Prima di isolarmi nella mia torre, quasi per chiudere anche simbolicamente il periodo della Crociera, ho sentito il bisogno di compiere una missione sentimentale che mi stava particolarmente a cuore. All'alba del 18 agosto, solo con mia moglie, mi sono recato in un punto solitario della pineta di Tombolo, presso Marina di Pisa, dove si erge al cielo una colonna romana che ricorda il sacrificio del colonnello Umberto Maddalena. Ai piedi di questo monumento che celebra il più grande aviatore italiano e il più caro dei miei camerati della prima Crociera atlantica, sparsi molti fiori purpurei in segno di affettuoso e devoto omaggio. Alla memoria di Maddalena mi sento legato come da un vincolo di fede. Abbiamo diviso assieme i sogni atlantici, e l'ho sempre reso fraternamente partecipe dei miei più vaghi progetti. Purtroppo il cielo e il mare che egli tanto amava se lo sono ripreso e non hanno restituito le sue spoglie mortali. E' scomparso dalla vita come un eroe di mitiche leggende.

L'affettuoso viatico del Duce

Come ho detto, nella solitudine e nel raccoglimento dello spirito, posso guardare all'impresa compiuta come un qualunque critico. Cercherò di farmi qualche domanda, così come me le farebbe uno dei tanti ed eccellenti giornalisti americani, alti e biondi, che così spesso affollavano con insistenza i miei alloggi a Chicago e a New York, tenendomi sotto il fuoco del loro insaziabile desiderio di sapere.

Conosco la mentalità americana e considero gli Stati Uniti come il Paese della più alta e moderna civiltà meccanica, lontana da ogni accademia e desiderosa di chiarezza e di semplicità, doti che l'Italia di Mussolini predilige e tiene in sommo onore.

Se fossi oggi al Drake Hotel di Chicago o all'Ambassador di New York sono certo che i giornalisti rappresentanti di quelle meravigliose organizzatissime agenzie che costituiscono la quintessenza del modernismo giornalistico, mi rivolgerebbero questa sacramentale domanda: «Siete soddisfatto della vostra impresa?». Se avessi dovuto, alla vigilia della partenza da Orbetello, stabilire quanti dei 24 apparecchi avrebbero compiuto il viaggio, tenuto conto dei normali calcoli di probabilità, non avrei certo superato la cifra di 20. Del resto posso ricordare qui pubblicamente che, quando mi recai dal Capo del Governo nella visita di congedo dissi queste precise parole: «Duce, io non so se tornerò o non tornerò. Mi sento e sono il più fedele soldato che Tu hai avuto nel Regime. Questa affermazione desidero rimanga nel Tuo cuore».

Il Duce abbracciandomi e ispirandomi maggior lena mi rispose: «Tu tornerai» con quel tono che Egli usa con gli uomini che militano da anni ai Suoi ordini e sotto la Sua bandiera.

Il controllo del materiale di volo

Tuttavia, anche dopo questo grande viatico, non mi illudevo. Il successo che ho avuto è stato infatti superiore al previsto. Se mi si chiede a chi debbo questo successo rispondo: A parte il valore dell'organizzazione, del metodo e degli equipaggi il successo è dovuto alle qualità dell'apparecchio ed alla bontà del motore. Bisogna dire che le ditte italiane hanno lavorato con coscienze intelligenza. Ma bisogna anche soggiungere che l'ufficiale tecnico della spedizione, il maggiore Pezzani, il quale ha provveduto alla costruzione del materiale di volo, ha svolto un'opera preziosa. Egli ha avuto da me un incarico delicatissimo e ordini precisi, che ha eseguito con uno scrupolo superiore a quello che avrei avuto io stesso.

Gli apparecchi atlantici dell'anno X e i motori sono frutto delle migliorie apportate quasi tutte dopo i suggerimenti dei tecnici della scuola di Orbetello, con la collaborazione entusiastica dei due noti progettisti ing. Marchetti per l'«S. 55» e ing. Cattaneo per il motore «Asso 750». Per ottenere l'esecuzione esatta degli ordini e avere la massima garanzia di successo avevo ordinato di inviare alle singole ditte costruttrici una commissione di controllo formata con personale di fiducia della scuola di Orbetello.

Come sono stati costruiti gli apparecchi

Questa commissione ha dato risultati insperati. Ha voluto innanzi tutto che fosse realizzato con un metodo, a mio parere molto pratico, il concetto della responsabilità degli operai nella costruzione di macchine destinate ad un'impresa di tanta importanza. Ogni operaio che costruiva una parte qualsiasi dell'apparecchio o del motore, una centina o un bullone o ogni operaia che intelava un alerone dovevano sentire di collaborare direttamente all'impresa e perciò un registro per ogni apparecchio e per ogni motore dava un nome di persona ad ogni singolo pezzo lavorato manualmente o uscito da una macchina controllata da un uomo. Ogni motorista doveva poi assistere al montaggio dei singoli pezzi del motore che gli sarebbe stato affidato in navigazione. Inoltre i materiali e i metalli che dovevano servire alla costruzione delle varie parti delle macchine venivano sottoposti ad un esame tecnico scrupolosissimo da parte della famosa commissione della scuola di Orbetello.

Ecco spiegato il perchè, partendo per la Crociera, avevo la tranquillità più assoluta per quanto si riferiva al materiale. Sapevo perfettamente che una «panne» non sarebbe mai stata dovuta agli organi principali del motore ma in ogni caso poteva derivare soltanto da organi secondari come tubazione, comandi, ecc. facilmente controllabili dall'equipaggio di ogni singolo apparecchio. Questo sistema di collaborazione e di responsabilità, accettato entusiasticamente dai nostri bravi operai, ha dato risultati così importanti e decisivi che ho stabilito di applicarlo d'ora innanzi per tutte le costruzioni della R. Aeronautica e sto già preoccupandomi dell'organizzazione di questo servizio.

Le nostre industrie di aviazione sono giunte a vere lavorazioni di cesello. E la ragione si spiega facilmente: In Italia le fabbriche, per il limitato sforzo degli armamenti aerei, non lavorano in grandi serie e nelle industrie aeronautiche non si manifestano le fluttuazioni operaie proprie alle grandi industrie. Le maestranze sono limitate ma fisse. Si può arrivare al lavoro direi di oreficeria. E' sempre la grande serie che uccide la qualità. Dalle nostre ristrettezze finanziarie in materia di bilancio aeronautico possiamo ritrarre vantaggi notevoli. E' necessario solo il clima della collaborazione tra chi progetta, costruisce e adopera la macchina aerea. E il clima ce lo danno Mussolini e il Fascismo.

Una sola avaria in 20.000 chilometri

Questo spiega perchè, attraversando con 24 idrovolanti le Alpi coperte di nubi, ho dato con assoluta tranquillità l'ordine di far salire a 4000 e 4500 metri apparecchi ancor carichi di 4000 kg. con un peso totale di 10 tonnellate e questo spiega come in tutta la Crociera si sia verificata una sola lieve avaria ad una pompa dell'acqua, dovuta a difetto di montaggio durante una verifica a New York.

Un'altra domanda che il simpatico giornalista americano alto e biondo mi rivolgerebbe se mi avesse a portata di tiro sarebbe certamente la seguente: «Qual'è stata la tappa più dura durante tutta la Crociera?».

Indubbiamente la tappa oceanica dall'Islanda al Labrador perchè durante questo percorso di 2400 km. abbiamo dovuto volare per oltre due ore in una nebbia talvolta così densa da permettere di distinguere a malapena le estremità delle ali degli apparecchi. Dalla terza alla quinta ora, come già dissi nel mio comunicato ufficiale, il volo fu un vero incubo. I pericoli della nebbia sono gravi e per un volo in formazione si possono superare soltanto se i piloti sono dominati da un formidabile spirito di disciplina. Durante il volo nella nebbia i miei piloti non dovevano avere che una sola volontà, la mia ed eseguire ciecamente i miei ordini radiotelegrafici, con assoluta padronanza di nervi. Questa tappa è stata la più grave ma debbo dire che anche le altre hanno avuto difficoltà notevoli. Come posso considerare normale la prima tappa, con il sorvolo degli Appennini e delle Alpi con una squadra in formazione? Che dire della seconda quando, appena decollati da Amsterdam, ci siamo trovati immersi nelle nubi alte 30 metri che ci nascondevano spesso i fumaioli delle fabbriche e quando siamo stati costretti ad attraversare il mare a volo radente per oltre un'ora, tra piovaschi e foschie, per apprendere poi che nella baia di Londonderry la nebbia copriva lo specchio delle acque? Aveva predisposto che se la nebbia non si fosse alzata avremmo avuto un ammaraggio di fortuna nel lago di Belfast.

Le difficoltà della seconda transvolata

Che dire ancora della terza tappa verso l'Islanda, dove la nebbia ci rese difficile la navigazione e dove ci incontrammo d'improvviso con la costa islandese senza che avessimo potuto scorgerla all'orizzonte? Che dire della visione dantesca degli aspri scogli di Westmannaevjar sotto un cielo minaccioso? E che dire ancora della sesta, della settima e dell'ottava tappa per le immense distese di boschi, di laghi e di terra che i nostri idrovolanti hanno sorvolato nel Canadà e negli Stati Uniti? E il nostro arrivo sulle coste di Terranova ancora avvolte nella nebbia mattutina?

La seconda trasvolata atlantica da Terranova alle Azzorre si svolse per due terzi sopra le nebbie o sopra e dentro alle nebbie. Non è necessario ricordare le difficoltà ben note degli ammaraggi e dei decolli nel mare aperto delle Azzorre sul dorso dell'onda lunga oceanica, che costituiva una grave minaccia per i nostri idrovolanti a fondo piatto. Nell'ultima tappa da Lisbona a Roma abbiamo dovuto sostenere in Mediterraneo una lotta assai dura per la temperatura dell'acqua, che saliva inverosimilmente a causa della giornata torrida tanto che a 2600 m. di quota avevamo 25 gradi centigradi.

In conclusione debbo dire che in generale tutte le tappe della seconda Crociera atlantica sono state dure, sia per le caratteristiche e l'ampiezza del percorso e sia per l'instabilità della stagione di un anno che meteorologicamente parlando si può definire irregolarissimo.

Quando si pensi che l'estate di quest'anno è stata ritardata di un mese, tanto che ai 15 di giugno la nostra nave base della tappa del Labrador è stata bloccata dai ghiacci alla Grignet Bay obbligandoci a rinviare la nostra partenza dall'Italia di almeno 20 giorni e quando si consideri che ai primi di agosto le coste di Terranova incominciavano già a coprirsi di nebbie costanti, si può avere un'idea della non propizia situazione meteorologica nella quale si è svolta la seconda Crociera atlantica.

In un prossimo ed ultimo articolo esaminerò altri aspetti della Crociera e dirò francamente il mio parere riguardo alla possibilità di linee aeree oceaniche di cui tanto si parla in questi giorni nella stampa europea ed americana.

ITALO BALBO

Un nuovo record italiano

Tre ore di volo rovesciato da Saint Louis a Chicago

CHICAGO, 28

Il tenente Falconi, della R. Aeronautica italiana, ha stabilito un nuovo primato di volo rovesciato, coprendo in ore 3.6'39" la distanza di circa 420 chilometri che separa in linea d'aria Saint-Louis da Chicago.

Il tenente Falconi, come fu preannunziato, era partito sabato da Los Angeles. Giunto a Saint-Louis, il valoroso pilota italiano ha iniziato il nuovo tentativo di volo rovesciato e, dopo una breve sosta a Joliet (Illinois), ha raggiunto Chicago ed ha sorvolato gli edifici dell'Esposizione, suscitando grande interessamento ed entusiasmo nella folla dei visitatori.

L'aviatore, che appariva in condizioni eccellenti, è stato calorosamente festeggiato. - (United Press).

Prossima nomina del Principe Umberto

a Generale di Divisione

TORINO, 28

La *Gazzetta del Popolo* ha notizia che il Bollettino militare del prossimo settembre porterà la nomina a Generale di Divisone del Principe di Piemonte il quale resterebbe a Napoli assumendo il comando di quella Divisione militare.

Per nuovi impianti industriali

L'esame di 15 domande

ROMA, 28

Si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario on. Asquini la commissione istituita ai sensi dell'art. 5 del R. D. 15 maggio 1933 per dar parere sulle domande intese ad ottenere la preventiva autorizzazione governativa per i nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di quelli esistenti. Sono state esaminate, oltre ad alcune questioni di massima, 15 domande di autorizzazione. La commissione ha dato parere favorevole su otto di esse, parere contrario su tre ed ha ritenuto opportuno un supplemento di istruttoria su altre quattro.

Le prossime adunate della gioventù fascista

16.000 dirigenti dell'O. N. B. ai convegni preparatori

ROMA, 28

Ieri, secondo le istruzioni impartite dall'on. Renato Ricci, si sono effettuati in quasi tutti i capoluoghi di provincia e nei maggiori comuni i convegni dei presidenti provinciali, comandanti di Legione, fiduciarie delle Piccole Italiane, istruttori e graduati dell'O. N. B. Le adunate, cui hanno partecipato oltre 16.000 dirigenti, sono state presiedute dai rispettivi presidenti provinciali che hanno illustrato e commentato le direttive tracciate dal presidente dell'Opera Balilla al convegno nazionale di Roma, in merito al lavoro per la preparazione delle imminenti manifestazioni nazionali. Nelle provincie di Belluno, Brescia, Brindisi, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Frosinone, Grosseto, Imperia, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Matera, Modena, Nuoro, Padova, Parma, Pavia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Ragusa, Ravenna, Rieti, Roma, Rovigo, Siena, Sondrio, Spezia, Torino, Trento, Treviso, Varese, Zara e nel comune di Portoferraio, per ragioni organizzative i convegni si effettueranno durante la corrente settimana.

Il Campo «Mussolini» a Roma

7000 giovani italiani d'oltre confine

giureranno fedeltà alla Patria e al Duce

ROMA, 28

Sulle pendici del Monte Sacro, alle porte di Roma, si sono stamane iniziati i lavori di attendamento del Campo «Mussolini» degli Avanguardisti italiani all'estero. Stamane alle ore 11, con treno speciale è giunto da Cortina d'Ampezzo il primo scaglione di 700 giovani.

Domani e nei giorni seguenti arriveranno altri scaglioni da tutte le parti d'Italia dove vi sono campeggi e colonie estive degli Avanguardisti all'estero, e cioè quattromilasettecento. Il Campo «Mussolini» di Monte Sacro sarà completato il giorno 2 settembre. Ad esso si aggiungerà il campo dei Balilla all'estero attualmente a Frascati. Dalle varie colonie marine e montane giungeranno inoltre nei prossimi giorni 1400 Giovani Italiane dei Fasci all'estero, che parteciperanno anch'esse alla grande adunata della gioventù italiana all'estero che si svolgerà la sera del 5 prossimo nel recinto del Foro Romano. Saranno quindi quasi 7000 giovani italiani d'oltre confine che faranno giuramento di fedeltà alla Patria e al Duce.

La rivoluzione delle Camicie brune

Una legge spartana: la sterilizzazione dei malati ereditari

(Nostro servizio speciale)

BERLINO, agosto

La più rivoluzionaria di tutte le innovazioni introdotte dal nazionalsocialismo nella vita del popolo tedesco è senza dubbio alcuno la legge sulla sterilizzazione di tutti coloro che per inesorabile sentenza dell'ereditarietà sarebbero condannati ad avere figli affetti dalle loro gravi tare. Legge di estrema audacia, destinata a conturbare innumerevoli coscienze, ma così interessante dal punto di vista dell'eugenetica, dell'igiene sociale e della difesa della razza, che pur avendo origine dalle particolari condizioni demografiche della Germania odierna, è destinata a suscitare sensazione e il più acuto interesse negli ambienti scientifici di tutto il mondo.

Il 20% di tarati nella popolazione!

Impedire che le vittime di malattie ereditarie procreino altre vittime: è questo il fondamento politico-sociale dell'eccezionale deliberazione, che trova un riscontro soltanto nel ricordo tramandatoci dalla storia delle inflessibili leggi di Sparta.

Preoccupati del progressivo aumento di dementi e di deficienti ereditari che intacca la sanità della stirpe e che nella Germania si manifesta in proporzioni sconosciute altrove, i nazionalsocialisti hanno affrontato senza esitazioni il grave problema, affidandone lo studio e la risoluzione a un eletto consesso di sociologhi e di igienisti. Una recente statistica, che negli ambienti scientifici ha prodotto spiegabile emozione, fa salire addirittura al 20 per cento della popolazione tedesca i minorati per tare biologiche ereditarie.

I nuovi reggitori della Germania hanno ritenuto uno dei loro primi doveri occuparsi di questo aspetto della vita sociale del Paese. E la formula è stata subito trovata: combattere la procreazione degli individui tarati ereditariamente: «Verhütung erbkranken Nachwuchses» con riguardo particolare al fatto che, per una crudele ironia demografica, i minorati fisicamente rivelano una fecondità superiore a quella degli individui sani e normali.

Le malattie ereditarie

La legge, ormai pubblicata nel Foglio ufficiale del Reich, è opera del Ministro degli Interni dott. Frick, il quale fin dalla sua nomina s'è appassionato al grave argomento. Dice il primo paragrafo: «Chi è affetto da una malattia ereditaria, può essere reso sterile se, in base all'esperienza della scienza medica, sia da aspettarsi, con grande probabilità, che i suoi discendenti soffriranno di gravi conseguenze ereditarie di natura corporale o spirituale. Agli effetti di questa legge si considera colpito da malattia ereditaria chi soffre delle seguenti affezioni: 1) frenastenia congenita; 2) schizofrenia; 3) frenosi circolare maniaco-depressiva; 4) epilessia ereditaria; 5) corea di Huntigston ereditaria; 6) cecità ereditaria; 7) sordità ereditaria; 8) grave deformità fisica ereditaria. Può essere infine sterilizzato chi sia affetto da grave alcoolismo cronico.

La sterilizzazione può essere domandata dal malato che desidera esservi sottoposto. Se questo non è in grado di farlo, o è sottoposto a tutela per deficienza mentale o non ha ancora raggiunto il diciottesimo anno di età, è autorizzato a chiederla il suo tutore legale, ma col consenso del giudizio tutelare. La proposta dev'essere accompagnata dalla dichiarazione di un medico che la natura e le conseguenze dell'operazione sono state spiegate all'interessato. E' autorizzato a presentarla anche un medico condotto. Per i ricoverati in frenocomi, ospedali, case di salute o penitenziari ha facoltà di avanzare proposta il direttore dell'istituto: ed è qui che si recluterà la stragrande maggioranza degli sterilizzandi.

Un Giudizio speciale

Competente per l'approvazione della proposta è soltanto il Giudizio per la sanità ereditaria, annesso alle Preture e costituito di un pretore quale presidente, di un medico condotto e di un medico specialista in malattie ereditarie, autorizzato ad esercitare nel Reich. Il Giudizio, che siederà con esclusione della pubblicità, dovrà raccogliere tutto il materiale documentario e testimoniale, sentire gli interessati e i periti, ordinare visite mediche. Contro la sentenza, scritta e firmata da tutti i membri del Giudizio, potrà essere presentato ricorso al Giudizio superiore, la cui decisione è inappellabile.

L'atto chirurgico deve essere compiuto soltanto dai medici designati dal Giudizio e nell'ospedale prescelto dallo stesso. Una volta decisa la sterilizzazione, questa dev'essere effettuata anche senza il consenso dell'interessato, magari sollecitando l'intervento della forza pubblica, a meno che non sia stato lui a chiederla: vale a dire che nella stragrande maggioranza dei casi, i dementi e gli altri deficienti non in grado di reagire, saranno sterilizzati senz'altro, d'ordine superiore, su proposta del direttore dell'istituto che li accoglie. Quanti parteciperanno all'operazione sono obbligati al segreto professionale.

Turbamento e reazione

Com'è facile immaginare, questa legge spartana, il cui annuncio era stato accolto con una certa incredulità, ha suscitato discussioni infinite. L'opinione pubblica si è subito divisa in due campi: i favorevoli alla severa misura di protezione della razza ed i sensibili che non hanno nascosto la loro emozione e la loro contrarietà. Ma la legge è ormai promulgata e andrà in vigore il 1.o gennaio del 1934.

Il turbamento che si è manifestato sopra tutto fra i credenti, ha trovato conforto nell'atteggiamento nettamente ostile degli ambienti religiosi. L'episcopato cattolico è stato il primo a reagire, richiamandosi alla Enciclica papale «Casti connubii» del 31 dicembre 1931, che condanna la sterilizzazione, anche suggerita da fini scientifici e umanitari, come «contraria ad ogni diritto e ad ogni giustizia». La Chiesa cattolica non ammette in questo campo che la naturale astinenza volontaria: ogni altro mezzo contrasta con la legge naturale e con la morale cristiana che vede santificata nel matrimonio la procreazione. In perfetto accordo con la protesta dei Vescovi tedeschi adunati a Fulda, l'Osservatore Romano ha preso posizione apertamente contraria alla nuova legge.

E si grida, contro la sterilizzazione, che Beethoven era figlio di un alcoolizzato...

«Umanità» e «crudeltà»

Gli ambienti governativi, di fronte all'accusa d'inumanità, accentuano invece la profonda «umanità» del provvedimento, definendo «crudeltà» ben maggiore il permettere che decine di migliaia di disgraziati, dannati ad inguaribili infermità ereditarie, vedano la luce e sieno inesorabilmente destinati alla più triste e più dolorosa delle vite, preparando anche per le generazioni future sofferenze infinite.

E' un vero e proprio rovesciamento di valori sociali e morali. Prima, in regime socialdemocratico, si proclamava il diritto all'aborto — («Il tuo corpo ti appartiene e puoi farne quello che credi») — non si teneva in conto alcuno la donna ansiosa di maternità, ma si proteggevano i figli deficienti di genitori tarati, con notevole dispendio per lo Stato. Ora invece è lo Stato che vuole la rigenerazione della razza, esalta la procreazione, protegge la madre e l'infanzia, considera l'individuo parte integrante del patrimonio nazionale. E si aggiunge: «Anche a prescindere dalle considerazioni di ogni altra natura, in un momento nel quale milioni di operai mancano di pane e di lavoro, non è giusto che sul bilancio dello Stato gravi il mantenimento d'un tragico e sinistro esercito di esseri sciagurati, peso morto della società».

Basta un breve raffronto fra il libero aborto del recente passato e la sterilizzazione del presente, per vedere come spesso i tedeschi, quando debbono risolvere un problema d'ordine politico-sociale, vadano alle estreme conseguenze del loro dottrinarismo. In questo essenzialmente essi si differenziano dal più mediterraneo dei popoli: l'italiano, che si qualifica appunto per il suo equilibrio anche in clima rivoluzionario.

L'aumento dei mentecatti

I sostenitori della sterilizzazione si giustificano agitando l'arma, spesso pericolosa, della statistica.

V'è in Germania un numero ingente di deficienti e di pazzi internati negli ospedali psichiatrici. Negli anni dal 1922 al 1929 risulta che essi sono aumentati del 65 per cento, vale a dire di ben 120.000 individui! Ogni anno sono 56 milioni di giornate d'alimentazione e di cura cui gli istituti sanitari devono provvedere. Nella piccola Ungheria, dove pare si stia per introdurre pure la legge per la sterilizzazione dei minorati ereditari, ci sono 11.400 malati di mente, che costano allo Stato sette milioni di pengoe all'anno...

Lo studio scientifico fatto dalla Procura Superiore del Reich sulla discendenza di una donna affetta da delirium tremens, nata nel 1810, ha dimostrato che tra i discendenti di costei si sono contati 181 prostitute, 142 mendicanti, 76 delinquenti e 7 assassini, nonchè 40 mentecatti... Questa eletta progenie d'una sola degenerata, è venuta a costare allo Stato, per mantenimento nei manicomi e nelle prigioni, oltre cinque milioni di marchi!

Constatazioni impressionanti

Altri studi, intensificati negli ultimi 30 anni, rivelano che dall'incrocio di un giovane mentecatto e di una persona normale nasce in media il 50 per cento di figli psicopatici o affetti da malattie mentali. Dagli incroci di due malati di mente i discendenti sono per quattro quinti alienati! Quando uno dei genitori sia deficiente, nasce il 40 per cento di figli deficienti; e da padre e madre deficienti si hanno creature deficienti nella impressionante proporzione di nove decimi.

Identici studi sono stati fatti per tutte le altre forme di malattie ereditarie. E non si creda che le tare ereditarie vadano scomparendo automaticamente: è constatato scientificamente che la natalità più alta — specialmente in questo momento di depressione demografica — è data dalle unioni di minorati.

Garanzie scientifiche

L'applicazione della legge sulla sterilizzazione è quella che darà il tono al provvedimento e alle sue conseguenze. Con la più severa oculatezza si limiterà l'intervento chirurgico ai casi nei quali la scienza medica si pronuncerà in favore di esso.

Quanto all'operazione necessaria, essa sarà compiuta, con tutte le garanzie scientifiche, senza pericolo alcuno per l'uomo e per la donna. Già ora viene applicata in casi speciali: non si tratterà quindi che di estenderla a tutta una categoria di individui tarati. Essa non lascia conseguenze nè d'ordine fisico nè morale. Basti ricordare la folla di persone che volontariamente si sottoponeva agli atti chirurgici del famigerato dott. Schmerzlos di Graz.

Non bisogna dunque confondere la sterilizzazione con la castrazione dell'individuo, che ha invece profonde ripercussioni di carattere morale e fisico, e che sarebbe, a quanto si afferma, riservata unicamente agli autori di alcuni ben determinati crimini di natura sessuale. Il problema della sterilizzazione è del resto — e non da oggi — allo studio in tutti i Paesi e formerà uno degli oggetti principali del prossimo Congresso europeo d'igiene mentale che si svolgerà a Roma alla fine di settembre.

Questa è la più rivoluzionaria delle leggi nazionalsocialiste. Sia pure in termini affatto opposti, essa fa il paio con la legge bolscevica dell'aborto ed è certamente tale da lasciare profondamente perplessi.

MARIO NORDIO

Il servizio del lavoro germanico non ha carattere militare

BERLINO, 28

Il *Wolff Bureau* comunica:

Contrariamente alle affermazioni di certa stampa estera che parla continuamente del preteso carattere militare del servizio del lavoro germanico le statistiche dimostrano che il 46.4 per cento dei capi di tale servizio non hanno ricevuto assolutamente mai alcuna istruzione militare. Dei 53.6 per cento che furono ex militari 4 furono sottufficiali o soldati, 10.5 ex ufficiali di complemento e soltanto 7.7 ex ufficiali effettivi. Per quanto riguarda tutti questi ex militari si tratta quasi unicamente di ex combattenti che non hanno più, da 15 anni a questa parte, alcun rapporto con cose militari, conformemente alle stipulazioni del trattato di Versaglia. Essi non possono quindi venir considerati come militari.

Mackensen e Litzmann nominati consiglieri di Stato

BERLINO, 28

Il Presidente del Consiglio prussiano Göring ha nominato consiglieri di Stato il Maresciallo Mackensen e il Gen. Litzmann. Nella motivazione è detto che la nomina è un riconoscimento dei loro grandi meriti in pace e in guerra e che inoltre si vuole, con questa nomina mettere a servizio dello Stato la loro grande esperienza.

Cittadini tedeschi espulsi dalla Cecoslovacchia

PRAGA, 28

Il Tribunale Supremo ha disposto oggi che dieci cittadini tedeschi dei 43 arrestati a suo tempo dal Tribunale circondariale di Pilsen per avere partecipato ad una riunione hitleriana in Baviera, vengano espulsi dal territorio cecoslovacco.

Parecchi degli espulsi erano da lungo tempo residenti ad Asch come proprietari di fabbriche, di stabili e di negozi. A quanto si afferma sono stati intrapresi passi per ottenere la revoca del provvedimento.

L'Arciduca Max a Vienna
Un processo per riavere i beni degli Absburgo?

VIENNA, 28

L'Arciduca Max, fratello dell'ex Imperatore Carlo, si trova a Vienna con passaporto francese, sotto il nome di conte Max von Wernberg. Il Governo austriaco non si è opposto alla domanda di soggiorno in Austria dell'Arciduca Max ed ha posto soltanto la condizione che l'Arciduca non si occupi di politica. L'Arciduca Max ha dichiarato che è venuto in Austria per intentare un processo allo scopo di ottenere la restituzione dei beni degli Absburgo. L'Arciduca Max è ora impiegato presso una società inglese di assicurazioni a Londra. *(Radio Stefani)*.

I proventi dei monopoli statali
Oltre 3 miliardi dalla vendita dei tabacchi

ROMA, 28

Buoni proventi dànno allo Stato i tre monopoli: tabacco, sale e gioco del lotto, sui quali si basa una parte cospicua delle entrate. Per la sola imposta di consumo i tabacchi nel primo semestre 1931-32 — secondo i dati del bollettino di statistica del Ministero delle Finanze pubblicato in questi giorni di agosto — hanno reso un miliardo e oltre 282 milioni di lire. L'introito per la vendita dei tabacchi ha reso nel primo semestre del corrente anno 1933, e nonostante la lamentata contrazione dei consumi, circa un miliardo e 553 milioni così che l'introito complessivo alla fine dell'anno si può prevedere in più di tre miliardi.

Nel primo semestre del corrente anno lo Stato ha introitato per la vendita del sale 111.462.000 lire. Dal gioco del lotto e la tassa sulle tombole, nel primo semestre dell'esercizio 1931-32 lo Stato ricavò oltre 263 milioni. C'è un'imposta di fabbricazione sui fiammiferi che va pure a beneficio dell'amministrazione dei Monopoli. Questa imposta, sempre nel primo semestre 1931-32, ha reso circa 56 milioni. Poichè si è detto degli introiti del lotto, qualcuno potrà chiedere: «Ma quanto paga lo Stato per le vincite?». E' presto detto. Nel primo semestre 1931-32 lo Stato ha pagato per vincite 144.667.000 lire in cifra tonda.

Nel primo semestre 1933 sono usciti dalle manifatture tabacchi 129.120 q.li.

La Cina tenta la riconquista della Manciuria e del Jehol?

CANTON, 28

Il Generale Wang, capo della provincia di Tho-Lin, ha assunto il comando delle forze volontarie che si sono rifiutate di riconoscere la sovranità giapponese in Manciuria. Egli partirà fra breve per la Cina nord-orientale per dirigere le operazioni militari per la riconquista della Manciuria e del Jehol. Il Generale assicura di poter disporre di 100.000 uomini perfettamente armati ed equipaggiati *(United Press)*.

Vasta inondazione in India per il crollo d'una diga colossale

NOVA DELHI, 28

La grande diga di Shyok, situata sul corso del fiume omonimo, leggermente al di sotto del limite delle nevi permanenti e che sbarrava un altissimo lago artificiale, è crollata sabato mattina per cause non ancora ben precisate, riversando nelle vallate del Shyok e dell'Indo una massa di milioni di metri cubi d'acqua che ha completamente sommerso una vastissima zona soprattutto nella valle dell'Indo, che è assai più larga della prima. Sembra però che l'inondazione non abbia raggiunto le spettacolose proporzioni di quella del 1929, che si estese a numerose provincie dell'India settentrionale.

Tra i ribelli marocchini
La singolare avventura di una inglese
Catturata dai berberi, sposa uno sceicco e combatte contro i francesi

PARIGI, 28

Continuano al Marocco le operazioni di accerchiamento e di occupazione delle ultime zone non ancora sottomesse alla Francia. L'avanzata delle truppe francesi procede lentamente, per le numerose difficoltà che non sono soltanto rappresentate dall'asprezza del territorio montuoso, ma anche dalla resistenza accanita degli indigeni i quali in recenti scontri hanno causato perdite sensibili alle truppe di occupazione.

L'attrazione del deserto

Come è noto, in uno di questi scontri è stato ucciso dai ribelli il figlio del Generale Mangin. Adesso però, secondo le ultime notizie, dei progressi notevoli sono stati compiuti e fra l'altro le autorità del Corpo di spedizione francese sono riuscite ad ottenere la resa di un capo indigeno che per lungo tempo è stato l'anima della resistenza dei ribelli.

Questo sceicco, certo Ou Scount, guida una tribù del Gebel Badou, regione sui cui confini è adesso giunta l'occupazione francese. Ou Scount si sarebbe arreso, secondo un telegramma pervenuto oggi da Rabat, con tutti i suoi e 106 famiglie della sua tribù. Egli si è arreso senza condizioni al Generale comandante le forze mobili della frontiera algero-marocchina, dopo aver proclamato la resistenza ad oltranza ed aver combattuto accanitamente contro i francesi riportando anche in diversi combattimenti gravi ferite.

Quello che è strano è che la resistenza che questo sceicco ha opposto contro le truppe francesi non sarebbe stato forse possibile senza l'intervento di una donna, un'inglese, che ha dato la sua assistenza al capo indigeno in condizioni romanzesche rivelate ora da un giornale parigino, l'*Ordre*.

Questa amazzone, che ha giurato un odio inestinguibile alla civiltà occidentale, è figlia di un commerciante di West Bromwel che possedeva fino ad alcuni anni fa numerosi possedimenti commerciali sulle coste marocchine.

Elena Person, così si chiama l'eroina di questa singolare avventura, ha adesso 36 anni, ma ne aveva soltanto 23 quando un caso fortuito la trasformò radicalmente. Nel 1920 la Person si trovava, secondo quanto narra il giornale già citato, al Marocco e volle, nonostante il rischio di cadere nelle mani degli indigeni non sottomessi, fare un'escursione nel sud del vasto protettorato francese.

Quello che i familiari avevano temuto avvenne: la carovana dell'ardimentosa giovane fu assalita e la Person fu fatta prigioniera da Ou Scount che aveva allora 25 anni. Il guerriero berbero la considerò dapprima come una prigioniera preziosa, da cui sperava trarre un buon guadagno, poichè il padre della Person non avrebbe mancato di pagare qualunque somma per ottenere la libertà della figlia.

Ma ben presto le cose cambiarono aspetto: Ou Scount s'innamorò della sua prigioniera; questa dal canto suo si sentì attratta verso il guerriero e verso la vita libera e primitiva della tribù. Così la Person si convertì all'islamismo e lo sceicco la sposò secondo il rito musulmano. Da allora la Person ha abdicato ad ogni forma di civiltà europea per adottare, assieme alla religione e ai costumi, anche gli odi della tribù che l'aveva accolta e del proprio marito.

Le gesta di Elena Person

Una vera e propria leggenda è nata al Marocco su questa donna di razza bianca che ha seguito il marito in tutti i combattimenti, partecipando così alla guerriglia disperata a cui i ribelli sono stati costretti dinanzi a forze tanto superiori. Si assicura che la Person abbia preso parte attiva e preponderante alla rivolta del Riff spagnolo nel 1925 e 1926. Il fatto sta che essa si è mostrata molto più energica e più intelligente del marito nella resistenza contro le truppe francesi.

Gli ufficiali del «servizio indigeno» del Protettorato, che molto spesso si recano in territorio occupato dai ribelli per compiervi pericolose missioni, si sono più volte trovati dinanzi a questa donna energica e intraprendente. Essa non fa mistero alcuno delle sue origini britanniche, ma oggi ha assunto completamente l'aspetto d'una donna indigena.

A più riprese essa ha dichiarato agli ufficiali francesi che sarebbe lieta di morire per la sua tribù e che non concepisco come abbia potuto resistere tanto tempo all'attrazione della vita del deserto.

Un tiratore italiano vincitore del Gran Premio S. Sebastiano

SAN SEBASTIANO, 28

Il Gran Premio S. Sebastiano, con 55.000 pesetas di premi, ha riuniti allo stand di Gulamendi ben 15.000 tiratori fra i più famosi del mondo. La vittoria ha arriso all'italiano Enrico Zamorani di Ferrara, al monegasco Leon Deloy ed allo spagnolo José Mora, che hanno diviso i primi tre premi in denaro. Seguono altri 12 tiratori piazzati. La coppa d'argento destinata al primo assoluto è stata vinta dallo spagnolo Mora. L'Ambasciatore a Madrid ed il Console italiano di S. Sebastiano hanno ricevuto il presidente della «Fitav» il quale, nel porgere loro il saluto dei tiratori italiani li ha assicurati che essi sapranno diffondere nel miglior modo i colori dell'Italia fascista. Ha poi riunito i tiratori stessi, cui ha letto il telegramma augurale di S. E. Starace presidente del «Coni» e Segretario del Partito, provocando una calorosa dimostrazione al Duce ed al Fascismo.

Caloroso omaggio straniero alle vittorie dell'ippica italiana

OSTENDA, 28

Alla fine di un banchetto organizzato dall'associazione dei proprietari dei cavalli da corsa e al quale sono intervenute numerose personalità belghe e straniere, il presidente dell'associazione barone Coppe ha reso un caloroso omaggio ai progressi ed alle vittorie dell'ippica italiana.

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di un Martire fascista

FIRENZE, 28

S. E. il Segretario del Partito, a mezzo del Segretario federale di Firenze, ha fatto deporre, nell'anniversario della morte, un fascio di fiori sulla tomba del Caduto fascista Viggiani nel cimitero di Strada in Chianti.

Il record di Rossi e Codos
9104.700 chilometri percorsi

PARIGI, 28

Si annunzia ufficialmente che la distanza coperta dagli aviatori Rossi e Codos per la conquista del record mondiale di distanza in linea retta è esattamente di km. 9104.700 *(United Press)*

La salma dell'aviatore Nauer ricuperata alle foci del Congo

CITTA' DEL CAPO, 28

Si apprende solo oggi che è stato recuperato il cadavere dell'aviatore svizzero Karl Nauer trovato annegato alle foci del fiume Congo. Come si ricorderà, Karl Nauer aveva lasciato Città del Capo il 5 corr. per tentare di battere il record stabilito dalla signora Mollison sul percorso Città del Capo-Inghilterra. *(Radio Stefani)*.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.1	27	19	¼ coperto, mosso
Roma	766.0	30	20	sereno, legg. mosso
Torino	758.8	27	18	coperto
Milano	765.4	23	18	mezzo coperto
Genova	767.5	32	23	¼ cop., legg. mosso
Venezia	767.4	28	17	¾ coperto, calmo
Firenze	766.7	29	16	un quarto coperto
Ancona	765.5	27	18	½ coperto, mosso
Bologna	766.6	28	15	un quarto coperto
Napoli	762.5	29	20	sereno, calmo
Taranto	761.1	28	21	½ coperto, mosso
Palermo	759.8	25	18	coperto, agitato
Catania	750.0	30	20	piovoso, mosso
Cagliari	763.5	30	18	sereno, legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	760.9	29	16	coperto, mosso
Trento	768.2	28	14	coperto
Fiume	766.2	26	20	¼ cop., legg. mosso
Bari	761.6	26	19	¼ coperto, mosso
Sanremo	766.3	28	21	¾ coperto, mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	—	—	—	

Probabilità: Il tempo rimarrà variabile ancora sulle regioni meridionali, con cielo prevalentemente nuvoloso e qualche pioggia anche a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni le condizioni tendono a ristabilirsi attraverso irregolari variazioni della nebulosità, durante il pomeriggio e la notte predominio di venti da moderati a quasi forti grecali. Temperatura stazionaria. Mare piuttosto agitato lungo le coste centrali meridionali e insulari.

Il dollaro e la sterlina
Un colloquio Roosevelt-Montagu Norm
sui problemi della stabilizzazione

LONDRA, 28

Notevole importanza si annette alla lunga riunione che, nel pomeriggio di oggi, ha avuto luogo fra il Presidente Roosevelt, il Governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman, il Governatore della Banca Federale di Riserva di New York, Harrison ed altri banchieri e periti finanzieri americani nella residenza privata del Presidente a Hyde Park, nello Stato di New York.

Temporaneo rafforzamento?

Scopo principale della riunione è stata la discussione della politica monetaria dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. L'annunzio di tale riunione ha suscitato molta sorpresa nei circoli diplomatici e finanziari americani e il più grande riserbo si mantiene in proposito, sia a Washington che a Wall Street. E' però opinione diffusa che, se la stabilizzazione del dollaro della sterlina è oggi prematura, specie per quanto riguarda l'opinione di Roosevelt, questi e i banchieri abbiano discusso i mezzi per venire almeno ad un temporaneo rafforzamento, se non stabilizzazione, delle due monete mediante opportune manovre di un fondo comune.

Per il momento si sa che Roosevelt è tuttora contrario alla stabilizzazione del dollaro, fino a quando i principali Paesi del mondo non abbiano pareggiato i loro bilanci di Stato e non abbiano gettato fondamenta sicure per la fermezza delle rispettive valute. Si sa che Montagu Norman è un propugnatore a spada tratta del regime aureo e che tutte le sue energie sono dirette ad un rianganciamento quanto più sollecito possibile della sterlina all'oro. Molti interessi, specialmente del commercio di esportazione vi si oppongono ancora, ma è evidente che nel calcolo degli interessi superiori che l'estero e specialmente quei Paesi che possono vantarsi di possedere una valuta ferma e stabile, vanno esercitando su Londra e Washington per venire ad una sistemazione definitiva circa il riassetto monetario del mondo. Questo riassetto è considerato premessa indispensabile al ritorno della normalità finanziaria nel mondo. Roosevelt è tuttora riluttante a prendere impegni categorici verso l'estero e in particolare verso il cosiddetto blocco aureo; ma è ritenuto come sintomatico che di sua iniziativa egli abbia chiamato Montagu Norman a discutere con lui il problema monetario.

Le dimissioni di Moley

Secondo l'autorevole *Journal of Commerce*, gli odierni colloqui di Roosevelt coi banchieri anglo-americani sono destinati a chiarire l'atteggiamento degli Stati Uniti verso una prossima stabilizzazione.

Secondo il *New York Herald* la buona volontà dimostrata dall'Inghilterra a cooperare con gli Stati Uniti al rialzo dei prezzi potrebbe permettere una modificazione, o meglio un nuovo orientamento nella questione della stabilizzazione. Il giornale aggiunge che finora il solo ostacolo alla realizzazione di una stabilizzazione temporanea è stato quello della mancanza di un organismo, ovvero di un meccanismo che garantisca al sistema di riserva federale il rimborso delle perdite derivanti da una eventuale stabilizzazione. Infatti, mentre in Inghilterra esiste un ingentissimo fondo di stabilizzazione della sterlina, in America non vi è nulla di equivalente e le banche che fanno parte del sistema federale sono contrarie alla costituzione di un fondo simile, a meno che il Governo di Washington non sia disposto ad assumersi precise responsabilità in merito.

A titolo di cronaca riferiremo anche che, mentre Montagu Norman avrebbe insistito per una futura stabilizzazione della sterlina al livello di 4.25 rispetto al dollaro, Roosevelt avrebbe sostenuto l'opportunità di una stabilizzazione al livello di 4.75.

Un altro problema che è oggetto di vive discussioni negli Stati Uniti in questo momento ha origine dalle dimissioni del prof. Moley, il famoso consulente finanziario di Roosevelt. Il suo ritiro è interpretato come una vittoria del Segretario di Stato Hull. Infatti è noto che tra i due, sia durante la Conferenza economica di Londra che dopo, si è manifestato un conflitto di opinioni che ha avuto una larga eco anche all'estero.

Prospettive per la revisione dei debiti

Mentre Moley sarebbe un apostolo del più feroce nazionalismo, Hull è un uomo di più larghe vedute e più conciliante riguardo i grandi problemi internazionali. Per questo si parla oggi della probabilità che il problema dei debiti di guerra venga discusso secondo una interpretazione americana molto più realistica e rispondente agli interessi di tutto il mondo.

Intervistato, Moley ha nettamente smentito di essersi dimesso per divergenze col Segretario di Stato, Cordell Hull ed ha aggiunto che fino dal febbraio scorso aveva deciso di dedicarsi ad una rivista politica insieme con Vincento Astor e Averill Harryman.

Il Ministro dell'Agricoltura, Wallace, ha annunciato che farà appello ai produttori di grano perchè riducano del 15 per cento la superficie destinata a tale coltura e che il Governo li rimborserà e della perdita che sopporteranno col gettito di una nuova tassa che sarà prossimamente introdotta non si sa ancora con esattezza su che cosa, nell'ordinamento fiscale nazionale.

Gli operatori per qualche ora non no potuto seguire il ritmo accel dell'enorme massa di ordini affl da ogni parte del mondo. I prezzi l'oro sono rapidamente saliti in c guenza fino a toccare in qualche quello di 135 e 140 scellini per di oro fino. *(United Press)*.

L'accordo londinese sul gr e le richieste sovietiche

LONDRA,

Il ritardo del Governo di B Aires ad autorizzare la firma de cordo internazionale sul grano e sistenza della Russia sovietica ne chiedere una larga parte del co gentamento fissato dall'accordo s hanno impedito oggi di inviare a vra per il deposito il testo dell'acc come era intenzione delle Potenze giormente interessate per dare sol esecuzione all'accordo stesso. (U *Press)*.

La salma di un bimbo int a 115 anni dal seppellimen

ALGHERO,

Durante alcuni restauri nell' chiesa del Carmelo, mentre alcuni rai procedevano alla rimozione d vecchio pavimento, sollevata un stra di pietra si trovarono di alla salma di un fraticello, salma veniva riscontrata intatta dopo be anni dal suo seppellimento.

Le spoglie evidentemente app gono ad un bambino dell'età fra i 15 anni. I sandali sono cortissim zucchetto contiene folti capelli cas rossicci.

E' lecito supporre che il fanciul classe signorile sia stato sepolto allora era d'uso entro la chiesa e per promessa religiosa lo si fosse to con l'abito dei frati carmelitani manine avvolte dal cordone che tu la regola vuole.

Spettacolosi aumenti del prezzo dell'oro nel Sud Africa

JOHANNESBURG, 28

L'attività della Borsa valori è stata oggi di un fervore senza precedenti, superiore anche a quella febbrile della primavera del 1925, in seguito agli spettacolosi aumenti del prezzo dell'oro.

COMUNICAT

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione, Re d'I

Il Pretore del Mandamento di To dott. Salvatore Jacopino, nella udien 27 luglio 1933-XI, ha emesso la se sentenza nella causa contro **Munih tino**, fu Giuseppe e fu Kumar Maria, il 10 febbraio 1901 a S. Lucia di To ivi domiciliato e residente al n. 19, timo, celibe, istruzione superiore, ziante, possidente, incensurato, libero sente. Imputato opponente da decre nale 28 aprile 1933, con atto 10 m successivo, di condanna a lire 300 di pecuniaria, e conseguenze di legge contravvenzione agli art. 27, 47, 58, D. 15 ottobre 1925 n. 2033 per aver po vendita nel proprio esercizio del burro cante della percentuale di grasso pr to. Come accertato in S. Lucia il braio 1933.

In esito all'odierno pubblico dibat to, osservate tutte le formalità di sentiti il P. M. e l'imputato che col sore primo ed ultimo ebbe la parol

Ritenuto in fatto che con il verb data 28 febbraio 1933-XI il diretto Laboratorio provinciale «Sezione ig profilassi» denunciava il prevenuto responsabile della contravvenzione grafe. Che per detta contravvenzione putato con decreto del dì 28 aprile vo venne condannato alla pena pec in lire trecento nonchè alla pubblic ed affissione di copia integrale del stesso, a norma di legge.

Che avverso suddetto decreto però larmente notificato, l'imputato prop termini formale opposizione chieden pertura del dibattimento. Che all'u odierna i risultati processuali hann namente accertato, la responsabilità del prevenuto e sia per la lettura de ti sia per la mancata dimostrazio motivi in opposizione. Che quindi, il decreto di condanna suddetto dev vocare, a carico del prevenuto devesi tere sentenza di condanna. Che per costanze che accompagnarono i fat tiensi così irrogare lire seicentocin di pena pecuniaria e spese proce Che a spese ancora del condannato ordinare che copia integrale della sente sia pubblicata su due giornal Regione, ed affissa altresì all'Al Consiglio Provinciale dell'Economia quello del Comune di residenza. Che ostando i precedenti stimasi sosp condizionatamente la non iscrizione condanna nel certificato del Casella

P. Q. M.

Letti ed applicati gli art. 27, 47, 5 15 ottobre 1925 n. 2033-510 C. P. P. re decreto di condanna suddetto e co l'imputato Munih Valentino fu Gi da S. Lucia, alla pena pecuniaria seicentocinquanta e spese processua to ed applicato l'art. 61 R. D. 15 1925 n. 2033 ordina che copia integ la presente sia a spese del condann blicata sui giornali «Piccolo» di «Commercio Isontino» ed affissa poi del Consiglio Provinciale dell'Econo a quello del Comune di S. Lucia di no. Letti ed applicati gli art. 175 C. P. P. ordina sospendere condi mente la iscrizione della condanna tificato del Casellario spedito a ri di privati, non per ragione di diritt torale.

Così deciso e pronunziato all'udie oggi, 27 luglio 1933-XI.

Il Cancelliere — Il Pr
f.to CAENAZZO — f.to JAC

Liquidazione
di tutte le carte da parati nazion estere per decorazioni di stanze, fregi, bordi, ecc. VIA DEL TORO

AVVISO D'ASTA - Si rende not 2 settembre 1933, alle 9.30, in Trie Coroneo 16 (sala Incanti), si procede vendita di una macchina da scriver vanie ed altri mobili. Il Cancelliere R. Pretura di Trieste.

HOTEL VANO
TRIES
Rimesso completame a nuovo. — Ogni con

Il prof. GAL
ha ripreso la sua attivi
Riceve: Via San Nicolò 33 - dalle

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati
Nevralgie - Lombaggini - Ar Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, m
Telefono 34-50. Ore 15.30

Dr. A. de NICOL
Malattie veneree e cutane
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 6, tel. 6
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì 8 no
MONFALCONE : Piazzetta del Duomo

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

...ve prospettive per il traffico del caffè attraverso il porto di Trieste

dott. Pio Budini pubblica sul ...ttino mensile del Gruppo Lloyd-...lich il seguente interessante ...olo sul traffico del caffè attraverso il nostro porto:

...ercato del caffè è stato in ogni ... il termometro dello sviluppo dei ... triestini. Esso ha subito e su... ttora variate vicende che si riferiscono ai diversi periodi tipici del... ...mia del porto. Fu la chiave di ... per l'antico portofranco di Car... e più ancora per quello di Maria ... perchè l'«oro verde» del Brasile nel periodo liberistico dell'econo... ...ropea — si era aperta la via del ... e dell'Oriente oltre il porto di ... Il mercato del caffè si è allargato nel tempo e nello spazio e ha assunto importanza fondamentale nei ...i triestini d'ogni tempo. Lo di... lo sviluppo del commercio di ... in cui la parte principale era ... dal caffè.

...meni di vario genere causarono ... depressioni che ci attesta la ... dal 1915 ad oggi, fra questi ...pali: deviamento dell'asse dei ... mondiali causato dalla guerra, ... di antichie clientele, instaurazione del monopolio statale per il caffè ... di Nitti, periodo bolscevizzante immediato dopoguerra, politica ...listica adottata dal Brasile, ...oni di valute, instaurazione di ... doganali autarchici in Europa ... la ricca serie di succedanei ... regimi che si assommano nelle ...oni: bardature di guerra, au... dei dazi, farraginose e vessatorie procedure doganali. Tutti questi fe... (per brevità si accennano sol... più comuni) contribuirono alla contrazione del commercio caf... in Europa e nei principali porti ... quello di Trieste, sino al 1931. ...nto riguarda il periodo dal 1931 ... sarebbe superfluo enumerare ... fenomeni di depressione — an... specialmente in questo articolo ... traffico triestino — fenome... conseguenti dalla crisi economondiale.

Statistica eloquente

...essario qui rilevare, ai fini che ... questa esposizione, che — malgrado le deprecate cause accennate e ...meno della crisi attuale — Trie... margine consentito alla sua ... e nel quadro delle provvidenze ...omiche attuate dal Governo fa... ha voluto e saputo tener fronte, ... specialmente per ciò che concerne il commercio del caffè, agli ostacoli di varia indole, tanto che pur in ... ridotti il commercio del caffè si ... ancora all'altezza delle attuali ...ze; per quanto — globalmente ... le menzionate cause non abbia ... nemmeno approssimativamente ...rsi alle altezze raggiunte nell'e... ...rebellica.

...iamo, a questo riguardo, affidare ... dimostrazione all'arido ma eloquente linguaggio dei dati statistici ... dal locale Consiglio provinciale ...onomia corporativa. Le seguenti ...ettenti il commercio del caffè ... anni 1929, 1930 e 1931 confermano ... abbiamo esposto e dànno un ... dell'efficenza del porto di Trieste ... movimento complessivo e più ... nel traffico del caffè:

... Arrivi (in quintali): con ferrovia ...666, via mare 334.129, assieme ...; partenze: con ferrovia 176.744, ... 123.013, assieme 299.757; to... ...4.252.

... Arrivi: con ferrovia 647, via ...7.662, assieme 308.309; partenze: ferrovia 166.830, via mare ... assieme 286.063; totale 594.372.

... Arrivi: con ferrovia 235, via ...3.098, assieme 303.333; partenze: ferrovia 171.540, via mare ... assieme 301.196; totale 604.529.

... Arrivi: con ferrovia 2037, via ...1.512, assieme 803.549; partenze: ferrovia 516.438, via mare ... assieme 770.012; totale 1 mi... ...73.561.

...nno 1932 si notarono: in arrivo ... mare dal Brasile quintali 188 ...7; in partenza via mare da ... (per diversi Paesi) quintali

...e d'influenza del porto di Trieste ... di là delle Alpi e al di là dei ... all'Estremo Oriente, fanno ... alla missione economica del porto ... centro propulsore ed irradiatore ... traffici; missione che per leg...rale deriva dalla posizione geografica di Trieste, al margine estremo ... molo d'Europa. La consapevolezza di questa missione è perciò in... ... mercatura triestina. Trieste ..., come nel passato, a conseguire gli sviluppi cui le dànno di... ...secolari vincoli di comunanza di ... con le piazze del Levante e ...nte e con i Paesi del suo vasto retroterra economico. Fatta astrazione da questa premessa, ... è posta in grado di assolvere ...nte la sua missione anche e ...mente perchè porto italiano in ... di testa di ponte verso la Bal... ... varco aperto ai traffici fra ... e occidente.

Le possibilità di domani

...gime speciale di punto franco è ... in piena efficienza e i provvedi... governativi in materia di traf... ... sempre efficacissimi coefficien... ...iluppo anche per il mercato del ... ha potuto prosperare e far ... sulla piazza istituti speciali con ... puramente economiche. Si è ac... precedentemente alle conse... prodotte dai fenomeni deleteri ...onomia del porto nel dopoguer... ...unque il traffico del caffè continua ... segnare cifre notevoli e tende a ...rsi «sostenuto» quale articolo del commercio del porto.

... perchè, data l'attrezzatura mo... porto, il regime di punto fran... l'Istituto dei Magazzini Generali ... a sua volta il vero e proprio ...tore dei traffici, Trieste scor... nel suo porto possibilità di incrementi per il commercio del ... specialmente per ciò che concer... ...mercio di transito. Queste pos... potranno venir realizzate pie... nel caso in cui dai Paesi espor... del coloniale e specialmente dal ... venissero presi nella dovuta ...zione i vantaggi che può offrire ad un grande Paese esportatore del caffè, quale il Brasile, il porto di Trieste con la sua attrezzatura modello e con i suoi istituti disciplinatori dei traffici.

E' noto che il Brasile si avvia, nella sua politica commerciale, verso nuovi orientamenti di natura liberistica. Si dà per certo che il monopolio del caffè verrà abolito in un prossimo tempo e la sua esportazione potrà svolgersi liberamente. Ciò presuppone a sua volta nuovi mercati di sbocco e porti europei quali centri irradiatori ed esportatori del caffè brasiliano, anzi quali grandi depositi centrali. Che il porto di Trieste possa competere, a tutti gli effetti, e specialmente agli effetti di un mercato di transito del caffè, quale grande deposito, è già dimostrato dalla storia dell'emporio e più ancora dalla sua tipica caratteristica di porto di transito.

I provvedimenti da studiarsi

Onde incrementare il transito nel porto di Trieste anche agli effetti del commercio caffeifero, si rende tuttora necessario l'esame di tutte quelle misure di difesa che servirono anche nel passato a valorizzare e a potenziare il porto; nel campo ferroviario e in quello doganale: l'instaurazione di noli ferroviari ridotti (noli preferenziali per merci in transito) semplificazioni delle procedure doganali e ribassi daziari per coloniali importati via mare oltre Trieste. Creazione di eventuali zone internazionali nei punti franchi — le quali idealmente sopprimono barriere doganali agli effetti del transito oltre Trieste. Intese doganali o speciali cartelli doganali per i tipici articoli di transito con gli Stati vicini. La semplificazione dei servizi doganali, che sta nel programma del Governo fascista, potrà del pari concorrerre ad ovviare difficoltà che ancora ostacolano lo sviluppo dei commerci.

I risultati tangibili per ulteriori sviluppi del commercio caffeifero non potranno mancare in un ambiente già predisposto a disciplinare questo genere di traffici nel porto. Vettori e fattori di commercio non difettano nel porto di Trieste. Le Società di navigazione Lloyd Triestino e Cosulich che già provvedono ai bisogni attuali — nonostante la crisi — mirano nella loro opera feconda anche all'incremento di questo importante traffico, con intelligente riguardo all'avvenire del porto. I Magazzini Generali a loro volta per altre vie convergono alle medesime finalità economiche. Finalità e risultati che sono i naturali effetti della medesima causa.

Dal travaglio e dallo sforzo economico sostenu da Trieste mercè il provvido appoggio del Regime al fine di salvaguardare e potenziare il suo porto, sono scaturite e scaturiscono quelle energie che dànno affidamento sicuro di nuove possibilità economiche internazionali.

Il Generale Aldo Pellegrini accolto entusiasticamente a Lussinpiccolo

Lussinpiccolo, la ridente cittadina adriatica che riposa bianca e serena nel suo porto azzurro, chiuso a tutte le tempeste, ha vissuto sabato sera, nel rendere omaggio al comandante in seconda della Squadra atlantica, un'ora di vibrante entusiasmo. E invero, chi meglio di questa schiatta di navigatori, di questi figli e nipoti di solcatori d'oceani, poteva apprezzare la gesta di coloro che l'Oceano hanno superato o vinto?

Gli amici che il Generale Pellegrini conta numerosi a Lussino, e sapevano quanto tenace lavoro, quanta ardente passione egli avesse dedicato, per anni, alla preparazione della grande impresa, volevano offrirgli un' accoglienza festosa. Ma ben più fece la moltitudine che si riversò sulle rive e sul molo all'annunzio che stava per arrivare un Atlantico. Quanto spuntarono, all'imboccatura del porto, i fanali della motonave «Morosini», e sulle due sponde del golfo si accesero i primi fuochi di gioia, tutta la riva non fu che un ondeggiare di folla, uno sfarfallio di bandierine, un fiammeggiare di fiaccole, un coro di alalà che salivano al cielo. Ricevuto l'omaggio dal Podestà cav. prof. Oliviero Policky, e dalle autorità cittadine, recatesi a bordo per dargli il benvenuto a nome della città che si onora di ospitarlo, il Generale Pellegrini scese a terra fra le acclamazioni della folla, che non si stancava di applaudirlo, ripetendo il suo nome fra gli alalà più entusiastici al Duce, che della Crociera ha lanciato l'idea, del Maresciallo Balbo, che l'idea ha tradotto in realtà, del Generale Pellegrini, che ha temprato i cento gloriosi partecipanti, i quali, seguiti dalla volontà di vittoria di 42 milioni di italani, hanno portato sulle ali d'Italia, nelle terre d'Europa e d'America, il saluto dell'Italia fascista, operosa e tenace nella sua vita rinnovellata.

Così Lussino fascista, sentinella avanzata dell'Adriatico, è stata fiera di poter esprimere tutto il suo plauso per la memorabile impresa atlantica, onorando nel Generale Pellegrini uno dei principali artefici della grande Vittoria.

Le manifestazioni di sincero entusiasmo e di fervente patriottismo si rinnovarono ieri a sera a Cigale, dove, durante un banchetto offerto in suo onore, e una festa da ballo, la signora del Generale Pellegrini, nativa di Lussino, ha distribuito i premi ai vincitori delle regate a vela svoltesi nel pomeriggio nel nostro porto.

Si è provato così ancora una volta come l'anima del lussignano, marinaro tenace e forse rude — perchè così lo richiede la lotta diurna contro il mare pur tanto amato — sappia accendersi di entusiasmo vivo e sentito ogni volta che si ha da glorificare chi di gloria è degno, ogni volta che nel nome della Patria un atto ardito, un'impresa bella, è stata compiuta.

Nuovi iscritti al Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento trasmette il seguente elenco di nuovi ammessi al P. N. F. nel Fascio di Muggia:

Bonacci Nicolò, Bertocchi Giovanni, Bossi Michele, Bossi Corrado, Bradolin Giuseppe, Busatto Tullio, Bossi Riccardo, Bossi Felice Barbieri Giuseppe, Barbieri Giacomo, Carlini Mario, Corda Vittorio, Collarich Giuseppe, Caputo Salvatore, Cicogna Pompeo, Costantini Bruno, Caramia Settimo, Correali Vincenzo, Crevatin Francesco, Cetin Andrea, Crevatin Nazario, Cicogna Nicodemo, Colarich Gifredo, D'Arrigo Giuseppe, Derossi Romano, Di Marzio Edoardo, De Marchi Giuseppe, Dobrigna Stefano, Frausin Apollonio, Fiorot Andrea, Fontanot Giovanni, Fontanot Giovanni fu Giovanni, Ferluga Agostino, Frausin Giuseppe, Fiorencis Giovanni, Fontanot Remigio, Frausin Gilberto, Paolini Giorgio, Postogna Gerardo, Ferluga Raffaele, Furlani Guido, Giachin Onorato, Gessi Giorgio, Galluzzi Giacomo, Gobet Rodolfo, Germini Lazzaro, Iust Riccardo, Ivan Alfonso, Ianderca Giuseppe, Lampe Edoardo, Loredan Santo, Lazzaris Giovanni, Marsi Pietro, Murani Umberto, Millo Antonio, Merlato Edoardo, Mercandel Giuseppe, Millo Giovanni, Marsi Giuseppe, Marchi Giuseppe, Micor Pietro, Matassi Giampaolo, Matassi Giuseppe, Marin Serafino, Marsi Bruno, Novello Angelo, Novel Mario, Ottaviani Spiridione, Paver Pietro, Pecchiari Mario, Pangaro Bernardo, Petronio Edoardo, Petronio Giuseppe, Pian Angelo, Pellizzon Manlio.

STATO CIVILE DI TRIESTE

27 e 28 agosto 1933 - XI

Nati vivi	20
maschi 10, femmine 10.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	1

Il decimo anniversario della morte di Luigi Morara-Sassi

Ricorrono oggi dieci anni dalla tragica morte di Luigi Morara-Sassi, segretario politico del Fascio di Trieste, caduto il 23 agosto 1923 per la Causa fascista.

Adolescente ancora, Luigi Morara-Sassi, diede alla lotta sociale la sua fede più pura. Fu combattente valoroso sul Monte Nero e sugli altipiani. Mussoliniano nell'aspra e dura battaglia contro i sabotatori del Paese e della Vittoria. L'opera sua, come segretario politico del Fascio di Trieste è ricordata ancora per l'equilibrio, per la generosità e energia, per il coraggio, ammirato da tutti i fascisti, rispettato anche dagli avversari più accesi.

La sua tragica fine suscitò unanime compianto in tutta Trieste. Alla distanza di dieci anni, i fascisti chinano oggi i gagliardetti abbrunati sull'ara dei Caduti a S. Anna, ricordando così il valoroso Caduto per la Causa.

Il riordinamento dell'Istituto Industriale
e la nuova sistemazione delle scuole annesse

Il riordinamento dell'istruzione tecnica, promosso dal Ministro Giuliano e continuato dal Ministro Ercole, introduce alcune interessanti e utili modificazioni anche nei programmi del nostro Istituto Industriale di via Battisti, orgoglio dei ceti produttori e delle maestranze triestine.

Ordinamento attuale

Presentemente l'Istituto Industriale diretto saggiamente dal prof. ing. Gioachino Grassi, è composto nel corso superiore di due sezioni: la meccanica elettrotecnica e l'edile.

Esiste pure un corso serale preparatorio di radio-telegrafisti per l'Esercito: la nuova legge scolastica prevede la possibilità che sia istituita nel corso superiore una sezione per radiotecnici; sezione che consente di fornire alla navigazione e all'armata di terra, del mare e dell'aria personale specializzato in questo ramo. Ci auguriamo vivamente ch'essa sorga pure a Trieste, che dispone d'elemento molto adatto a tale istruzione.

All'Istituto Industriale superiore di Trieste sono attualmente annesse le seguenti scuole:

una Scuola di tirocinio, quadriennale, con tre sezioni: falegnami, pittori decoratori, scalpellini ornatisti, alla quale sono ammessi ragazzi di almeno 13 anni, che abbiano assolto o la seconda classe d'avviamento o la quarta elementare tre anni innanzi;

una Scuola professionale femminile, biennale, con tre sezioni: cucito in bianco, taglio e lavorazione vestiti, per giovinette che abbiano assolto la Scuola d'avviamento;

una Scuola professionale di tirocinio per artieri, a orario ridotto serale con quattro sezioni; di quattro anni per la sezione edile (muratori), di tre anni per le altre tre sezioni: falegnami, metallurgici (fabbri, meccanici, ecc.), e sezione artistica (pittori, scalpellini, litografi, ecc.); vi sono ammessi gli apprendisti che abbiano assolto almeno la seconda classe della Scuola d'avviamento.

Corsi speciali serali: per radiotelegrafisti, per macchinisti di motonavi; due corsi speciali riservati ai licenziati dalla sezione metallurgica della Scuola triennale di tirocinio serale: di elettrotecnica e di macchine termiche;

e infine le Scuole complementari di prime grado per apprendisti, a orario ridotto serale, distribuite in sei edifici di Scuole elementari, di due anni, per quattordicenni di limitata preparazione scolastica; esse servono da corsi preparatori alla Scuola professionale di tirocinio triennale (quadriennale per i muratori).

Il corso superiore

In seguito al riordinamento l'Istituto Industriale assume la denominazione di Istituto Tecnico Industriale.

I programmi dell'Istituto Tecnico Industriale nel corso superiore sono comuni, nelle varie specializzazioni (a Trieste: edile e meccanico elettricista e sperabilmente anche radio-tecnica, altrove eventualmente chimica, tessile e tintoria, mineraria) per il maggior numero di materie: lettere italiane, storia, geografia, lingua straniera, matematica, fisica, elementi di diritto. E' stata fatta un'eccezione per l'indirizzo specializzato per radio-tecnici, nel quale è stato aggiunto un programma di geografia delle radio-comunicazioni, in relazione ai particolari fini che il corso deve proporsi. Anche nei programmi delle materie tecniche il Ministero dell'Educazione Nazionale ha cercato di raggiungere la maggiore possibile uniformità, compatibilmente con le particolari esigenze delle specializzazioni.

Nella elaborazione dei programmi del corso superiore dell'Istituto Tecnico Industriale la commissione riordinatrice ha tenuto presente che al perito industriale si deve richiedere la conoscenza di tutte le lavorazioni che riguardano la sua specialità — anche se non possa acquistare un'abilità manuale paragonabile a quella dei migliori operai — ed inoltre la conoscenza dei criteri organizzativi del lavoro.

Allo scopo di accentuare la specializzazione, nell'ultima classe dell'Istituto per periti «meccanici elettricisti», il programma è distinto per i meccanici e per gli elettricisti.

Scuola Tecnica Industriale

L'attuale Scuola di Tirocinio, quadriennale, con le tre sezioni di: falegnami ebanisti, pittori decoratori, scalpellini ornatisti, viene ad assumere la denominazione e ad applicare i programmi della nuova Scuola Tecnica Industriale, istituita con lo scopo di completare la specifica preparazione pratica dei licenziati delle Scuole di avviamento professionale, e contribuire, con la formazione di idonee maestranze, allo sviluppo dell'economia nazionale.

Nella nuova Scuola Tecnica Industriale, che durerà soltanto due anni, si insegneranno: cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista), matematica, elementi di fisica, di chimica, di elettrotecnica, meccanica, macchine, tecnologia, disegno professionale, religione.

Sono previste dalla legge le seguenti cinque sezioni: falegnami ebanisti, meccanici, edili, tessili, minatori.

La sezione per meccanici può avere un ulteriore corso di un anno per le seguenti specializzazioni: elettricisti, chimici, meccanici agrari, montatori motoristi, meccanici per industrie alimentari (molini, pastifici, panifici), radioelettricisti, conduttori termici.

Delle cinque sezioni previste dai programmi dell'istituenda Scuola Tecnica Industriale, biennale, la nostra attuale Scuola di tirocinio, (quadriennale), possiede una sola, quella di falegnami ebanisti. Potrebbero quindi essere aggiunte una sezione edile e una sezione meccanica, la quale ultima si completerebbe probabilmente con un terzo corso di specializzazione per elettricisti e per radioelettricisti.

Istruzione artistica

Le sezioni pittori decoratori e scalpellini ornatisti (scultori) della nostra Scuola di tirocinio appartengono all'ordinamento dell'istruzione artistica nelle sue applicazioni all'industria.

Quest'ordinamento prevede l'esistenza di una Scuola d'avviamento triennale speciale, denominata Scuola d'arte, che a Trieste non è stata mai aperta; un Istituto d'arte triennale paragonabile a una Scuola Tecnica e un Istituto superiore per le industrie artistiche. Del resto all'Istituto d'arte sono ammessi i licenziati da qualunque Scuola d'avviamento professionale.

Mentre chi abbia superato l'esame di licenza dalle sezioni falegnami, edili, meccanici, elettricisti, radio-elettricisti, ecc., d'una Scuola Tecnica Industriale consegue il diploma di tecnico o di artigiano per la relativa specializzazione; il licenziato dall'Istituto d'arte ottiene il titolo di capo o maestro d'arte. Fine dell'Istituto d'arte è quello di esercitare i giovani in lavori originali d'arte applicata fornendoli della cultura necessaria a formare appunto capi d'arte.

Dall'Istituto d'arte si può accedere all'Istituto superiore per le industrie artistiche, che, però, non esiste presentemente a Trieste. Esso raccoglie e integra gl'insegnamenti e le esercitazioni relative alle tecniche delle varie arti, alle nozioni pratiche e teoriche necessarie per il buon andamento di un'industria, alle cognizioni di cultura generale indispensabili per assumere funzioni tecniche direttive in un'industria artistica e forma tecnici superiori.

E' nel desiderio dei circoli artistici triestini che s'istituiscano nel centro delle provincie giuliane una Scuola d'arte per ragazzi dai 10 ai 13 anni; un Istituto d'arte per adolescenti dai 13 ai 16 anni; un Istituto superiore per le industrie artistiche per giovani dai 16 ai 19 anni.

Maestranze qualificate

Nella preparazione dei programmi la Scuola Tecnica Industriale è stata considerata come fine a se stessa, senza preoccuparsi del fatto che ai promossi alla seconda classe ed ai licenziati è concesso di accedere al corso superiore dell'Istituto Tecnico Industriale con un esame d'integrazione.

Per qualunque sia la specializzazione della Scuola Tecnica Industriale è stato fissato un programma unico per le seguenti materie: cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista), matematica, elementi di fisica, di chimica, di elettrotecnica, di meccanica e di macchine.

Per la cultura generale si è tenuta presente la necessità di integrare le cognizioni già acquisite nella Scuola di avviamento professionale; per le materie tecniche, di dare agli allievi la base della loro cultura professionale, che viene poi integrata con le materie specifiche delle singole specializzazioni.

Naturalmente larga parte è stata fatta alla tecnologia, al disegno professionale ed alle esercitazioni pratiche di officina.

Poichè la durata della Scuola Tecnica è stata fissata in due anni di corso, il terzo anno è sempre stato considerato come corso di specializzazione.

Essendo la Scuola Tecnica destinata ad accogliere alunni provenienti da Scuole di avviamento professionale, in essa devono prepararsi le maestranze qualificate. I suoi licenziati, come dicemmo, escono col diploma di tecnici.

Radio-apparecchiatori

Per raggiungere questo scopo sono state contenute in limiti adeguati le nozioni culturali e scientifiche, mentre si è data parte preponderante alle esercitazioni pratiche ed alle materie professionali, tenendo presente che un opportuno corredo di nozioni tecniche varrà meglio e più rapidamente ad acclimatare il licenziato della Scuola tecnica allorchè questi sarà assunto dall'industria.

La legge prevede, come è detto più su, la specializzazione per radio-elettricisti, da ottenersi in un anno di corso dopo i due anni comuni della Scuola Tecnica Industriale per meccanici. Tenuto conto dell'importanza che hanno assunto le applicazioni e le industrie radiotecniche, il Ministero ha voluto prevenire eventuali iniziative delle Scuole, fissando sin da ora un tipo di Scuola Tecnica specializzata per radio-apparecchiatori. Nel preparare i programmi di questa sezione è stato adottato il criterio che la specializzazione debba cominciare fin dal primo anno di corso.

Scuola professionale femminile

La Scuola professionale femminile, di tre anni, annessa all'Istituto Tecnico Industriale, con lo scopo di preparare le giovinette all'esercizio delle professioni proprie della donna e al buon governo della casa, raggiungerà tutto lo sviluppo, di cui essa è meritevole, quando sarà accolto a Roma il voto di Trieste che qui sia istituita una Scuola di magistero professionale per la donna, biennale, destinata a formare la maestra di lavori femminili e le maestre di economia domestica per le scuole d'avviamento per le elementari.

Nella Scuola professionale femminile si insegnano: cultura generale (italiano, storia, geografia, coltura fascista), matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia, disegno, nozioni di storia dell'arte, economia domestica, igiene, lavori donneschi, lingua straniera, religione. Oltre a tali materie, nella Scuola di magistero professionale per la donna, si insegnano anche pedagogia e nozioni di agraria: gli orari e i programmi sono però diversamente fissati per le alunne che intendono di diventare maestre di lavori femminili e per quelle che aspirano all'insegnamento dell'economia domestica. Alla Scuola di magistero professionale per la donna di Trieste affluirebbero giovinette non soltanto della città, ma anche dalle altre provincie giuliane, di Udine, Gorizia, Pola e Fiume, e da Zara.

Corsi per maestranze

Secondo il riordinamento dell'istruzione tecnica, al perfezionamento degli operai provvedono i corsi per maestranze, denominazione che probabilmente sarà assunta da quelle sezioni dell'attuale Scuola di tirocinio ad orario ridotto, serale, che la legge non prevede possano essere trasformate in Scuola Tecnica e forse anche dalle Scuole complementari per apprendisti di primo grado, a orario ridotto serale, distribuite attualmente in vari edifici di Scuole elementari a Trieste, e aperte negli ultimi anni pure in molte località del Carso.

Complessivamente, il nuovo ordinamento viene ad imprimere un notevole risveglio ed impulso alla Scuola di tirocinio, che esigeva un rinnovamento dopo l'istituzione delle Scuole d'avviamento professionale, delle quali essa è il coronamento.

E ne ritrarrà un sensibile beneficio l'Istituto Tecnico Industriale nel suo corso superiore, per la migliore selezione dell'elemento scolastico, aprendosi la possibilità alla massa dei licenziati dalle Scuole d'avviamento di accedere naturalmente alla Scuola Tecnica Industriale; mentre il corso superiore dell'Istituto Tecnico Industriale sarà riservato più particolarmente ai giovani che avranno frequentato l'Istituto Tecnico inferiore, pur ammettendosi, in casi per così dire eccezionali, che anche dalle Scuole d'avviamento e dalla Scuola Tecnica, alunni d'attitudini speciali possano, superando un esame d'integrazione, accedere al corso superiore dell'Istituto Tecnico Industriale. Ma le eccezioni non costituiscono una regola.

Periti capotecnici e tecnici

Gli assolti dall'Istituto Tecnico Industriale (corso superiore) conseguiranno da ora innanzi il diploma e il titolo di «periti industriali capotecnici» o di «maestri d'arte» con l'indicazione della relativa specializzazione industriale o artigiana. Tali titoli seguiranno immediatamente, per importanza gerarchica, a quelli d'ingegnere e d'architetto; e saranno parificati a quelli di periti agrari, periti commerciali, ragionieri, geometri, capitani marittimi, macchinisti, costruttori navali.

Gli assolti dalla Scuola Tecnica Industriale, conseguiranno il diploma di «tecnici» per la relativa specializzazione o di «artigiani»; diploma parificato per valore di studi a quello dei computisti commerciali, conseguito dagli assolti dalla Scuola Tecnica commerciale e a quello degli agenti rurali, ottenuto dai licenziati dalla Scuola Tecnica agraria.

Il magnifico sviluppo che viene a prendere l'Istituto Tecnico Industriale con le sue Scuole annesse e le nuove officine da impiantare impone ora la soluzione del problema dello spazio. Già nel passato le numerosissime classi dell'Istituto e delle Scuole ad esso aggiunte non trovavano posto sufficiente nel vecchio edificio di via Battisti. Ora poi bisogna provvedere, e d'urgenza, prima della apertura dell'anno scolastico, che s'inizia tra poche settimane.

L'Albo d'Oro dei benefattori dell'O. N. B.
Il doveroso contributo dei cittadini

Fra giorni tutti i generosi amici dell'Opera Balilla riceveranno dal Comitato provinciale di Trieste il diploma d'iscrizione per l'Anno XI all'«Albo d'oro» dei benemeriti dell'assistenza agli organizzati di Trieste e della Provincia. Questo diploma costituisce il premio ideale per chi generosamente avrà dato la sua cooperazione materiale alla nistra opera assistenziale dell'Opera vasta opera assistenziale dell'Opera Balilla della nostra città.

Un breve sguardo a quanto questa benefica istituzione ha fatto finora nell'Anno XI a favore dei giovinetti più bisognosi di Trieste e della Provincia, spingerà tutti a dare secondo le proprie possibilità, il contributo che viene chiesto al buon cuore dei cittadini.

Assistenza in atto

Come è noto, il Comitato provinciale di Trieste ha sotto le sue cure l'imponente numero di 36.856 organizzati, così divisi: 15.354 Balilla, 3797 Avanguardisti, 15.774 Piccole Italiane e 1931 Giovani Italiane. Tutta questa massa di gioventù fascista trova nelle 49 Case Balilla della città e della Provincia la più amorosa assistenza materiale, fisica e morale da una falange di istruttori, che svolgono il delicato compito loro affidato con il più grande entusiasmo e con la più sentita fede fascista.

Tanto nel periodo invernale che in quello estivo, gli iscritti più bisognosi vengono assistiti nel più largo modo possibile. Giornalmente, d'inverno, vengono distribuite le refezioni e le cene a migliaia di organizzati e per tutto il periodo estivo oltre duemila Balilla e Piccole Italiane vengono accolti alle Colonie elioterapiche, marine e montane e alla Scuola all'aperto; centinaia sono poi i bambini che ricevono gratuitamente indumenti, calzature, libri e quaderni scolastici.

Di un' importanza straordinaria è l'assistenza sanitaria per la quale periodicamente vengono visitati dai medici dell'O. N. B. tutti gli organizzati, che hanno registrati nella cartella biotipologica personale tutti i dati e tutte le variazioni delle loro condizioni fisiche e del loro stato di salute. Durante quest'anno sono state eseguite 11.840 visite mediche in seguito alle quali furono riscontrate e curate gratuitamente 7301 malattie.

Per tutta questa immensa e varia attività assistenziale il Comitato provinciale ha speso finora nell'Anno XI la cospicua somma di oltre mezzo milione di lire.

Questi sono per sommi capi gli innumerevoli benefici materiali diretti che l'Opera ha apportato e va apportando ai suoi iscritti.

Ma non meno importante è l'assistenza fisica e morale, attraverso le molteplici attività ginnico-sportive, militari e culturali, di cui godono le giovani Camicie Nere.

L'attività ginnico-sportiva e militare è quella che forse predomina in questa grandiosa Istituzione del Regime, e grazie ad essa i Balilla e le Piccole Italiane, gli Avanguardisti e le Giovani Italiane, possono addestrarsi e temprare i loro muscoli, i loro corpi e i loro cuori nei più sani e svariati esercizi ginnici e sportivi e nelle più simpatiche manifestazioni militari. Ginnastica razionale e formativa, atletica leggera, equitazione, scherma, corsa, marcia, escursionismo, ciclismo, canottaggio, nuoto, sci, crociere, viaggi, campeggi sono i punti basilari dei programmi di questa attività, che dà ai giovani la perfezione e la salute fisica. 35 sono le palestre ed altrettanti i campi sportivi che vedono all'opera organizzati e istruttori.

Ma di uguale necessità è la salute morale e spirituale dei giovani. Ed ecco l'attività culturale permeare anche tutte le altre attività, educando gli organizzati nel carattere e nella coscienza politica. Corsi di taglio e cucito, di puericoltura e igiene, di economia domestica educano le Piccole e le Giovani Italiane. Corsi di lavoro manuale, di agraria, di radiotelegrafia, di storia e geografia, di religione, di canto, di musica insegnano a Balilla ed Avanguardisti le varie nozioni di cultura generale necessarie nella vita e i principi del loro futuro mestiere. 26 biblioteche con 2864 volumi ne ricreano lo spirito e la mente.

Appello alla solidarietà

Fino a qui la sommaria descrizione di quanto l'Opera Balilla va facendo per i «ragazzi di Mussolini». Ma tutte queste numerose e importantissime attività, hanno bisogno continuo di mezzi, per poter essere esplicate, e questo breve quadro degli sforzi prodigiosi che il Comitato provinciale dell'O. N. B. compie, per adempiere i compiti ad esso affidati, devono indurre ogni cittadino a non dimenticare la «Pupilla del Regime» per aiutare così i figli del popolo bisognosi e a contribuire con una quota — il cui importo minimo è di lire 10 — all'attività che l'Opera ha nei suoi programmi assistenziali correnti e futuri, restando così iscritti nel libro aureo dei benefattori dell'O. N. B.

Fasci Giovanili di Combattimento

Campeggio dei Giovani Fascisti. Da domani alle 20.30 verranno chiuse le iscrizioni per il campeggio che si terrà dal 3 al 10 settembre al Lago di Raibl.

I Giovani Fascisti già iscritti, nonchè tutti coloro che desiderano prendere parte a questo campeggio, devono presentarsi domani alle 21 presso il Comando del Fascio di S. Vito (via della Valle 8) per urgenti comunicazioni.

L'arrivo della "Saturnia,, con i soci dell'Istituto di coltura - U. P.

Ieri verso le 14 è arrivata la motonave «Saturnia» da New York. Numerosi passeggeri americani sono sbarcati alla Stazione marittima, mentre un numero ancor maggiore era disceso a Napoli. Con la «Saturnia» sono giunte pure alcune comitive di turisti e il gruppo dei soci dell'Istituto di coltura fascista-Università popolare, che, accompagnati dal prof. Marino Szombathely, avevano compiuto un lungo viaggio d'istruzione in Italia, sostando nelle principali città e che si erano infine imbarcati a Napoli sulla «Saturnia» per il ritorno a Trieste.

Pure ieri è arrivato il piroscafo lloydiano «Martha Washington», della linea celere Adriatico-Cipro-Palestina. Per oggi è atteso l'arrivo dell'«Ausonia» da Alessandria d'Egitto.

La tessera dell'Unione ufficiali in congedo. Si rammenta ai signori ufficiali in congedo che col primo luglio corrente anno è incominciato il rinnovamento delle tessere per il corrente esercizio finanziario 1933-34. Coloro che non avessero sino ad oggi rinnovata la loro tessera sono pregati di farlo al più presto onde evitare che ciò avvenga ad esercizio inoltrato o quasi scaduto. Si fa presente che la Segreteria del Gruppo ha attualmente la sua sede provvisoria in via Fabio Filzi N. 12. Orario 9-13—16-20 di tutti i giorni feriali.

LE TURBINE DEL
REX
che ha conquistato all'Italia il
"NASTRO AZZURRO,,
SONO LUBRIFICATE
CON
ITALOIL
prodotto negli stabilimenti de la
"ROMSA,,
Raffineria Olii Minerali - Società An. FIUME
Sezione Industriale de l'Azienda Generale Italiana Petroli

Una circolare del Provveditore agli Studi
sulle norme per i trasferimenti degli insegnanti

Il Provveditore agli studi comm. Marino Paroli ha inviato agli ispettori scolastici e ai direttori didattici la seguente circolare:

«Dopo la pubblicazione del Decreto 10 agosto 1933, con il quale il r. Provveditore agli studi ha disposto i trasferimenti degli insegnanti elementari della Venezia Giulia applicando rigorosamente i criteri stabiliti dalle norme in vigore, continuano a pervenire al Provveditorato richieste di colloquio e anche domande su carta legale per chiedere trasferimenti a sedi che non sono vacanti, o che, se vacanti, non furono chieste dai richiedenti nelle domande che presentarono nel termine prescritto del 31 maggio u. s. Taluno dei richiedenti suddetti, pur di ottenere una delle sedi richieste, propone addirittura piccoli movimenti per i quali, spostando qualche insegnante che ritiene aspiri a trasferimento, risulti vacante una delle sedi, a cui i richiedenti stessi aspiravano, e che nel movimento generale, già disposto, non si sono rese vacanti. Propone inoltre trasferimenti provvisori o comandi a posti i cui titolari sono assenti.

Il Provveditore agli studi si rende conto che le vive sollecitazioni, di cui sopra, sono spesso dettate da vere necessità personali o familiari; e va disponendo un movimento complementare di quello generale già effettuato, per coprire le sedi che si sono rese vacanti recentemente per effetto dei trasferimenti di insegnanti ad altre Province, dei quali trasferimenti soltanto ora è pervenuta comunicazione dai singoli Provveditorati del Regno, onde, trattandosi di posti di risulta per effetto di trasferimenti o di passaggio a scuole di Comuni scolasticamente autonomi, ritiene doveroso d'integrare il movimento generale già deliberato il 10 agosto.

Il Provveditore, che ha sommamente a cuore le giuste necessità del Corpo insegnante, tanto che al movimento del personale ha atteso e attende di persona, si augura che, col piccolo movimento in corso, siano appagate, almeno in parte, tali necessità. Deve però far presente agli interessati:

a) che in qualsiasi movimento di personale, e in qualsiasi amministrazione, non tutti i desideri possono essere accolti, chè, se ad una data sede aspirano più persone, deve necessariamente rimanere insoddisfatto chi, pur avendovi interesse, vi ha minor diritto di altri;

b) che il movimento annuale dei trasferimenti magistrali ha tutte le caratteristiche di un concorso, e che pertanto non si possono accettare domande dopo la scadenza del termine prefisso (31 maggio), nè, decorso tale termine, si possono accettare designazioni di sedi diverse da quelle tempestivamente richieste. Se così non fosse, ne risulterebbe il danno di terzi, e sarebbe disordine là dove dev'essere ordine e disciplina, a prescindere poi dall'inconveniente che i trasferimenti si protrarrebbero all'infinito, con grave danno della Scuola e della serietà dell'Amministrazione;

c) che contrasta coi principi di disciplina e di gerarchia, affermati e valorizzati dal Fascismo, il fatto che gli interessati propongano essi medesimi al Provveditorato i trasferimenti che loro aggradano; in Regime fascista ogni dipendente, prospettate legalmente e nel termine prefisso le proprie necessità, deve lasciarne l'esame e la decisione all'autorità superiore, cui spetta vagliarle avuto riguardo non solo ai singoli casi personali, ma anche alle necessità della Scuola o dell'O. N. B., per le quali può essere necessario destinare un uomo ad una data località invece di una donna, anche se costei vi abbia interesse, come può essere necessario far prevalere sull'interesse di singoli aspiranti, quello del servizio, il quale richieda, specialmente in delicate località di confine, insegnanti che non siano nativi del luogo;

d) che questo Provveditorato non intende (nè potrebbe, per divieto di legge) procedere ai cosiddetti comandi o trasferimenti provvisori a sedi che non sono vacanti, ma i cui titolari sono distaccati altrove (ad esempio presso i corsi d'avviamento professionale, presso gli asili dell'Opera Nazionale Assistenza all'Italia Redenta, o nelle scuole all'estero, o in quelle coloniali, o in quelle della Dalmazia) o comunque si trovino in aspettativa.

Non è, per vero, consentito che insegnanti di ruolo siano trasferiti per supplire insegnanti di ruolo assenti; alle supplenze si deve provvedere per norma regolamentare, con personale estraneo ai ruoli, anche perchè gli assenti possono tornare da un momento all'altro. Parimenti con supplenti, in attesa della graduatoria del concorso magistrale pubblico in corso, devono essere coperti i posti che si rendano comunque vacanti dall'inizio dell'anno scolastico; ed è quindi perfettamente inutile ogni domanda o raccomandazione, intesa ad ottenere trasferimenti provvisori o comandi ai detti posti.

Tali sono le norme a cui il Provveditore agli studi deve attenersi, perchè, trattandosi di norme di legge e di regolamento, è compito suo l'osservarle e il farle osservare, e non cercare i mezzi e la maniera di eluderle per trovare modo di accogliere aspirazioni di interessati, che alle norme medesime contrastano.»

Per l'Adunata a Roma
dei decorati al valore

E' risaputo che il Duce ha convocato a Roma per il 28 ottobre, in una solenne adunata commemorante il centenario dell'istituzione delle medaglie al valor militare, tutti i decorati d'Italia. L'organizzazione di tale adunata è stata deferita all'Istituto del Nastro Azzurro che a mezzo delle proprie Sezioni e Gruppi, raccoglierà le adesioni dei decorati, soci o non soci dell'«I. N. A.», e provvederà per coloro che lo desiderano, all'alloggio in buoni alberghi.

Tutti i decorati dovranno partecipare a questa Adunata nazionale per la quale il Ministero delle Comunicazioni ha concesso eccezionalissime facilitazioni. Infatti il viaggio di andata e ritorno in treno speciale, di prima e seconda classe, da qualunque punto d'Italia, costerà lire 34, e molte altre facilitazioni saranno concesse ai partecipanti. Per l'alloggio, a chi lo desideri, potrà essere assicurato verso corresponsione della quota di lire 15. Per impellenti necessità di organizzazione le adesioni, accompagnate dall'importo del viaggio e dell'eventuale alloggio, dovranno pervenire alla locale Sezione del Nastro Azzurro, Palazzo del Governo, entro il giorno 8 settembre.

Nuovo corso allievi ufficiali
della Milizia contraerea

Il Comando della Milizia D. I. C. A. T. di Trieste rende noto che presso il Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. di Trieste avrà inizio col 1.o settembre un Corso della durata di mesi 4 per allievi ufficiali della specialità.

Le iscrizioni sono aperte fino a tutto domani e saranno ammessi quei candidati che raggiunto il 35.o anno di età (o se più giovani siano riformati per il servizio militare) dimostreranno essere iscritti al P. N. F. e di possedere i titoli di studio necessari per la nomina ad ufficiale del Regio Esercito.

Per schiarimenti rivolgersi al Comando di via Donadoni 11.

Il raduno dopolavoristico
sul Monte Maggiore

Si richiama l'attenzione dei dopolavoristi sull'annuncio dato nei giorni scorsi in relazione al Convegno escursionistico del Dopolavoro sul Monte Maggiore che si effettuerà domenica 10 settembre. Come è stato riferito l'organizzazione dei vari gruppi è di competenza dei singoli sodalizi che a tale scopo rimetteranno entro il 7 settembre copia della relazione e del programma al Dopolavoro provinciale. I partecipanti sono invitati a dare la loro adesione il più presto possibile per evitare, data la grande affluenza, l'eventuale mancanza di posti.

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Nomina sindacale. Con decreto di S. E. il Capo del Governo il dott. Giovanni Lavorino è stato nominato segretario generale dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Trieste.

Zona di Ronchi. Per disposizione della presidenza della C. N. S. F. A. il camerata Riccardo Liviero, già dirigente dei Sindacati agricoli per la zona di Ronchi, è stato sostituito dal camerata Ugo Cocchi, che ha già prese le consegne dell'ufficio.

Propaganda tra i rurali. La segreteria generale dell'Unione allo scopo di diffondere tra i rurali della Provincia l'articolo del Duce «Ritorno alla terra», ha disposto per una larga distribuzione di manifestini riportanti detto articolo, con disposizioni ai fiduciari di illustrarlo nelle assemblee e nelle riunioni.

La festa campestre del Dopolavoro Pitteri

Domenica 3 settembre, sul bellissimo e vasto piazzale della Casa Balilla «R. Pitteri», in via S. Marco n. 5, avrà luogo la grande festa campestre a favore del Dopolavoro «R. Pitteri». Il solerte comitato sta lavorando già da parecchi giorni per preparare al pubblico, che non mancherà di intervenirvi numeroso, una festa senza precedenti. Le più diverse inclinazioni, i più svariati gusti saranno appagati. Gli amatori dei giuochi troveranno i chioschi appositamente allestiti: corsa dei cavallini, tiro al piattello, giuoco dei cerchietti. Fra le novità annunciate figureranno il giuoco del ventino, il giuoco delle pentole e l'attraente agenzia dei matrimoni. Gli amatori delle danze troveranno la sala maggiore completamente addobbata e imbandierata e, alla sera, illuminata da multicolori lampadine. Funzionerà un ottimo servizio di buffet e di gelateria. Il fulcro della festa sarà dato dalla magnifica pesca miracolosa, dotata di numerosissimi e ricchi regali, che tutti potranno ammirare bene allineati e numerati nella sala apposita.

Il coro sociale, diretto dal maestro Pino Occini, e un ottimo corpo bandistico si alterneranno con pezzi scelti, sostenendo un bellissimo concerto. Per gli sportivi si sta organizzando il Giro di S. Giacomo, dotato di numerose ed artistiche medaglie. Il pubblico non mancherà d'intervenire a una sì attraente festa, il cui ricavato andrà a beneficio di un Dopolavoro così popolare.

La festa campestre del Dopolavoro tranviario. Per domenica 3 settembre il Dopolavoro Aziendale Tranviario organizza una grande festa campestre nella trattoria ex Brocchetta alla rotonda del Boschetto. La magnifica festa, che avrà inizio alle 16 e si protrarrà sino all'una, comprenderà un programma interessantissimo di giuochi e di sorprese, fra le quali notiamo una grande pesca miracolosa, con ricchi premi e nella quale ogni biglietto vince, la caccia all'oca, il tiro dei fili, il giuoco delle pentole, l'albero della cuccagna, la pesca nel sacco e una lotteria gastronomica ricca di sette premi, l'ultimo con sorpresa. Durante la serata ballo all'aperto. Dalle 19.30 alle 21 il coro del Dopolavoro tranviario canterà le canzoni triestine e alle 21 concerto sostenuto dalla Sezione bandistico orchestrale.

Festa campestre del Dop. «Mario Travisan». Sabato 2, domenica 3 e lunedì 4 settembre avrà luogo nel vasto giardino della Trattoria S. Vito (ex Rovignese) via del Lloyd N. 8, una grande festa campestre. Il ricco programma comprende un grande giuoco di tombola, con premi consistenti in animali vivi, grande ballo all'aperto, posta volante, cuccagna triangolare, fontana elettrica e altri giuochi con ricchi premi. I soci e simpatizzanti non mancheranno certo al lieto e bene organizzato convegno.

La gita autoturistica degli assicuratori sul Grappa. Il Dopolavoro del Credito e delle Assicurazioni organizza una grande gita autoturistica a Bassano e Monte Grappa. La partenza avverrà sabato 2 settembre da Piazza Goldoni alle 15; cena a Bassano alle ore 20 e pernottamento. Domenica mattina colazione e salita al Monte Grappa con automezzi. Visita al Cimitero monumentale e alla Galleria Vittorio Emanuele. Pranzo a Bassano; per le 14 ritorno a Trieste via Possagno, ove verranno visitati il tempio e la casa del Canova seguendo poi il percorso per Nervesa della Battaglia, Piave, Treviso.

Le iscrizioni si ricevono ogni sera in sede, via Silvio Pellico N. 4, dalle 18 in poi fino a tutto giovedì 31 corr.

Gita a Valbruna del Dopolavoro «Lucchini». Sabato 2 e domenica 3 settembre avrà luogo la gita a Valbruna, con salite facoltative ai Monti Lussari, Jof-Fuart e Mangart, con il seguente percorso: Trieste, Gorizia, Plezzo, Predil, Cave del Predil e Raibl (pernottamento), Tarvisio, Camporosso, da dove seguirà la salita del Monte Lussari con discesa a Valbruna. Partenza dalla sede alle 19.15 del giorno 2 settembre e dal bar (via Carducci 28) alle 19.30. Il percorso verrà fatto con il solito comodo automezzo. La spesa è di lire 19. Per le iscrizioni rivolgersi in sede (Chiadino San Luigi 554) oppure al bar (via Carducci 28) ogni sera dalle 19 alle 22.

I treni popolari di domenica
A Venezia, Padova, Postumia, Erpelle

Stamane alle 6 avrà inizio la vendita dei biglietti delle gite popolari organizzate per domenica 7 settembre, delle quali pubblichiamo i prezzi e gli orari.

Trieste-Venezia-Padova, terza classe, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Orario: andata Trieste p. ore 6.10, Venezia S. L. a. 9.45, Padova a. 9.50; ritorno: Padova p. 21.05, Venezia p. 21.26, Trieste a. 0.35. Fermate: Monfalcone e Mestre.

Trieste-Postumia, terza classe, lire 9. Ingresso ridotto alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Orario: andata Trieste p. 7.40, Postumia a. 9.50; ritorno: Postumia p. 19.20, Trieste a. 21.09.

Trieste C. M.-Erpelle, terza classe, lire 3 (con treni ordinari). Orario: Trieste p. 7.10, Erpelle a. 8.25; ritorno Erpelle p. 20.22, Trieste C. M. a. 21.25.

Fiume-Postumia, terza classe, lire 7. (Ingresso ridotto alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Orario: andata Fiume p. 7.55, Postumia a. 10.00, ritorno: Postumia p. 17.55, Fiume a. 19.45.

Pola-Postumia, terza classe, lire 16. (Ingresso alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Orario: Pola p. 5.40, Postumia a. 10.10; ritorno: Postumia p. 17.25, Pola a. 21.59.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Orario: andata: Udine p. 6.30, Gorizia Centrale p. 7.13, Trieste Centrale a. 8.35; ritorno: Trieste Centrale p. 20.20, Gorizia Centr. a. 21.55, Udine a. 22.40.

Udine-Villa Santina, terza classe, lire 7 (con treni ordinari). Gite facoltative: da Tolmezzo a Paluzza lire 6; da Villa Santina a Comeglians lire 1.80; ad Ampezzo lire 4. I biglietti per dette gite facoltative saranno venduti in treno da appositi incaricati. Orario: Udine p. 7.10, Carnia a. 8.02, Villa Santina a. 8.40; ritorno: Villa Santina p. 20.33, Carnia p. 21.35, Udine a. 22.25.

Udine-Grado, terza classe, lire 8. Orario: andata Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54; ritorno Pontile per Grado p. 20.18, Udine a. 22.15.

I biglietti della gita ad Erpelle sono in vendita sia alla Stazione di Trieste Campo Marzio che alla Stazione Centrale.

Viaggio intorno al mondo. Con una automobile che ha richiamato l'attenzione dei passanti, un giornalista e un meccanico cecoslovacchi, che fanno il giro del mondo, sono giunti iersera a Trieste. Nei cinque mesi scorsi hanno visitato quasi tutta l'Europa centro-orientale e i Balcani e, dopo l'Italia, di cui dicono un gran bene per lo spirito d'ospitalità e la bellezza delle strade, visiteranno l'Europa occidentale. I due turisti ricercano affari di scambi internazionali.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio d'igiene dalle 12 del 19 alle 12 del 26 agosto: Difterite casi 10; scarlattina 11, febbre tifoidea 12, paratifo 2, dissenteria 1, morbillo 11. Morti: 1 (scarlattina).

TEATRI E CONCERTI

Ojetti e Salata a Pola
all'ultima rappresentazione di "Nozze istriane"

POLA, 28

Questa sera ha avuto luogo all'Arena la quinta rappresentazione di «Nozze istriane», alla quale pure è arriso il più lieto successo. Alle 21 attesi da S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi, dal sen. Chersi, dal Podestà on. Bilucaglia e da molte altre personalità giungevano nell'anfiteatro romano, salutati dalla folla degli spettatori S. E. il sen. Francesco Salata e l'Accademico d'Italia S. E. Ugo Ojetti, i quali, preso posto sul palco delle autorità assistevano all'esecuzione dell'opera smaregliana che fu anche oggi impeccabile sotto ogni riguardo. Ottimi tutti gli attori, l'orchestra e i cori.

Domani, ultima della stagione con la «Gioconda». Le LL. EE. Salata e Ojetti, che nel pomeriggio avevano visitato i monumenti della città e la tomba di Nazario Sauro, dopo lo spettacolo si sono recati a Brioni, non senza prima avere espresso al presidente dell'ente autonomo dell'Arena tutta la loro più viva ammirazione per i lavori compiuti nell'Arena.

Il successo del concerto
Mason-Pertile-Bonucci a Cortina

CORTINA, 28

Ieri, nel pomeriggio, in un salone del Miramonti Majestic Hotel, dinanzi a sceltissimo pubblico cosmopolita, ha avuto luogo un concerto vocale-istrumentale, il cui introito netto è stato devoluto a favore della Sezione del C. A. I. di Cortina d'Ampezzo, per il maggiore potenziamento ricettivo dei rifugi alpini della zona. Protagonisti della brillantissima riunione sono stati il soprano Edith Mason-Polacco, il tenore Pertile, il violoncellista Bonucci.

La Mason-Polacco ha estasiato l'uditorio con la sua voce, passando dai drammatici accenti dell'aria della Prigione del «Mefistofele», alla dolcezza intima di contenuta affettuosità dell'aria della «Luisa» di Charpentier, alla carezzevole preghiera di Lauretta nel «Gianni Schicchi» e, infine, nel duetto di «Micaela e Don Josè» di Bizet, col suo illustre compagno Aureliano Pertile, il più grande cantante e interprete del nostro teatro lirico. Egli si è prodotto anche, con somma arte, nell'Improvviso dell'«Andrea Chénier» e in brani di Boito e Puccini, sollevando irrefrenabili manifestazioni di entusiasmo. Infine il violoncellista Bonucci, senza dubbio uno tra i migliori del mondo, ha dato prova della sua arte eccelsa e del suo virtuosismo in musiche di Sammartini, Veracini, Boccherini, Chopin, Fischer, Lalo e Popper. I tre illustri artisti, richiesti dalle insistenti ovazioni del pubblico, hanno dovuto bissare numerose arie e musiche.

Assistevano alla manifestazione S. A. R. i Duca d'Ancona, S. E. Giovanni Giuriati, S. E. Silvio Novaro, S. E. la marchesa di Cambiano, S. A. S. la Principessa Grimaldi, il console Tamburini, Jvanoe Fossani, e numerose altre spiccate personalità della politica, dell'arte e delle lettere.

Il successo di George Link
al Teatro Fenice

Quanto mai festoso, ieri alla Fenice, il ritorno fra noi di George Link e della sua eccellente orchestra-jazz. Caldi, insistenti applausi hanno accolto ogni numero del brillante programma, nel quale il bravissimo ballerino eccentrico e il suo dinamico complesso orchestrale hanno avuto la parte del leone. Vivacissimo animatore e direttore del jazz, George Link si è dimostrato ancora una volta ballerino indiavolato ed elegantissimo. E accanto a lui hanno avuto molti applausi anche le graziose Wilma Suzy, Nada Villefleur e le spigliate ballerine Ray Sisters. Oggi, e per pochi giorni ancora, il divertente spettacolo si replica.

Lusinghiere affermazioni del Dopolavoro
nel campo della cultura musicale

Unanime è stato il plauso tributato sabato scorso dall'immensa folla radunatasi in piazza Unità al Dopolavoro, per l'organizzazione del grande concerto corale-istrumentale. La bella iniziativa ha ottenuto il più lusinghiero successo. Il pubblico triestino è sempre stato un buon intenditore di musica, alla quale dedica un vero e proprio culto e talvolta è stato anche critico severo e temuto da celebrati artisti. E' dunque lusinghiero, per il Dopolavoro e per gli esecutori, il consenso del pubblico, che ha dimostrato in questa occasione di aver apprezzato gli sforzi dell'attiva sezione del Dopolavoro provinciale. Ed è tale unanime favor di popolo il premio più ambito e la maggior soddisfazione per coloro che sono stati i fautori del successo; dal maestro e compositore Carlo Franco al direttore di banda maestro Capri, ai vari direttori di cori ed agli esecutori.

Nè è questa la prima volta che l'ottimo complesso bandistico del Dopolavoro tranviario si fa apprezzare dal miglior pubblico cittadino; e se il concerto di sabato ha assunto il carattere di un vero e proprio avvenimento artistico, il merito è dovuto anche ai numerosi ed affiatatissimi complessi corali delle varie sezioni rionali del Dopolavoro provinciale, che in ogni attività, sia culturale che sportiva, è sempre il promotore e la guida delle dipendenti sezioni.

Il Dopolavoro provinciale di Trieste, sorretto e diretto amorevolmente dal Segretario federale comm. dott. Perusino, fautore instancabile di ogni bella iniziativa, vive una sua vita dinamica ed attiva, ricca di tangibili e concreti risultati, che rendono la già benemerita istituzione cittadina sempre più accetta e gradita alla popolazione. Non c'è infatti manifestazione, in ogni campo di attività, sia morale che fisica, che venga trascurata o sfugga alla vigile cura dei dirigenti del Dopolavoro provinciale di Trieste.

Nel campo musico-teatrale già da tempo il Dopolavoro si è brillantemente affermato negli ambienti cittadini: ne sono prove convincenti le varie recite e rappresentazioni teatrali che ripetutamente si dànno nelle varie sezioni rionali del dopolavoro, e che ottengono sempre un grande concorso di pubblico e ottimi successi. Ed è tanto più apprezzabile tale attività in quanto è svolta per pura e sentita passione da giovani entusiasti che talvolta non senza sacrificio si prodigano, oltre che per soddisfare i loro gusti e sentimenti artistici, anche per un lodevole spirito di attaccamento al Dopolavoro, in ciò magnificamente sorretti e guidati da veri competenti che amorevolmente li guidano.

In questa bella e sana opera di propaganda, il Dopolavoro provinciale non lesina mezzi, non teme difficoltà pur di diffondere e vieppiù sviluppare la sua attività.

Oggi parecchi sodalizi del Dopolavoro provinciale hanno i loro complessi corali, bandistici e orchestrali e, grazie a quest'opera proficua, la città è dotata di ottimi cori e musiche che sanno farsi onore anche di fronte ai più quotati corpi musicali di altre città.

Una così lodevole attività deve però essere maggiormente propagandata ed è nelle direttive del Dopolavoro provinciale di diffondere questa passione per la musica e di creare e di organizzare nuove masse corali e complessi bandistici specialmente là dove ancora non ci sono, cioè nei Dopolavoro comunali delle sezioni sparse sull'Altipiano. Fra poco in ogni cantuccio della nostra arida, ma tanto cara e suggestiva zona carsica sentiremo levarsi i gioiosi e sacri inni della Patria e del Regime.

Recite di filodrammatici

«La maestrina» al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario. Domani, mercoledì, alle 20.30, la Filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro tranviario, terrà nel proprio teatrino estivo di via Giulia 20, una recita con la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La maestrina». Del commovente lavoro sarà protagonista la brava signorina Jole Tinta.

Varietà e Cinema

Al Cine Reale: L'entusiastica accoglienza di Roma a S. E. Balbo e agli Atlantici - Lo sfilamento sotto l'arco di Costantino - Il discorso del Duce. - Sullo schermo il film tedesco, parlato italiano «Ragazze in uniforme» con Dorothea Wieck.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La Madonnina del porto» con J. Gaynor e C. Farrell. Varietà.
Fenice. 17.30: «Le malizie d'Eva» con Anny Ondra e G. Link con la sua orchestra Jazz.
Eden. 16.30, prezzi estivi L. 1: «Il canto dei marinai», parl. italiano con A. Prejan.
Italia. 16: «Trader Horn» (Il mercante di avorio) il film del miracolo Metro Goldwyn.
Regina. Chiuso per restauro. Riapertura sabato 2 sett. con «Casa materna», capolavoro passionale di primissima visione.
Impero. 16.30: «Mani colpevoli» con Lionel Barrymore e Madge Evans. - «L'arrivo di Balbo sul mare di Roma». Ultimo giorno.
Reale. 16: «Ragazze in uniforme», parlato italiano con Dorothea Wieck. Fuori programma: «Gli Atlantici e S. E. Balbo ricevuti a Roma dal Duce» - «L'entusiasmo della Città eterna».
Novo Cine. Ore 16: «La frenesia del cinema» con Harold Lloyd. Brillantissima.
Massimo. 16: «Spia bionda» con R. Dix. Grandioso dramma di spionaggio.
Armonia. 15.30: «Barocco», parlato. Varietà successo Saroclè debutto Duo Silva.
Odeon. 16: «Il tenente degli usseri» con la indiavolata Mady Christians. L. 0.80.
Savoia. 16: «La valle delle rose», parl. con E. Dowling e il bambino prodigio Frankie Darro. (Cent. 80).
Popolo. 18: «Mandato d'arresto» con Harry Liedtke. Compagnia Sain: «Minestra alla triestina».
Roma all'aperto (Settefontane). 20: «Le vie della città», superfilm Paramount con Gary Cooper e Silvia Sidney. Successo.
Vulcania all'aperto (Montebello). 19.45: «Fiamme sul mare» con R. Montgomery. In chiusa «Un mare di guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Comicissima.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Compagnia «Stratrieste», diretta dal comico Roberto De Rosè: «Società Becchi e... affini», commedia musicata di M. Borioli, e comicissima. Precederà un grandioso spettacolo di varietà eseguito da R. De Rosè, Aura Grisi, Anna Winter, Arturo Moresi, Carlo Carli.

ASTERISCHI

Giubileo di lavoro

Ieri, nell'intimità della famiglia, il signor Socrate Cufodonti ha festeggiato il suo cinquantacinquesimo compleanno di lavoro. Iniziata la sua carriera presso il Molino Economo, dove fu assunto in qualità di praticante nel 28 agosto 1878, egli, nell'aprile del 1895 passò, quale direttore, nella Fabbrica cordaggi Giuseppe Angeli, carica che occupa tuttora, riscuotendo la fiducia del Consiglio d'amministrazione della predetta società, trasformatasi in «anonima» nel 1924. Cittadino ottomano e dal 1914 greco, non volle la cittadinanza austriaca neanche quando essa gli avrebbe potuto procurare cariche ed onori. Avendo sempre militato nelle file dei patriotti italiani, chiese invece ed ottenne la cittadinanza dell'Italia, ch'egli amò e predilesse sempre, e aderì convinto ed entusiasta al Fascismo. In occasione di così raro giubileo facciamo anche noi al signor Cufodonti le nostre felicitazioni e i più cordiali auguri.

La festa delle frutta al Caffè degli Specchi

Sabato prossimo, 2 settembre, si farà la replica della tanto ben riuscita festa delle frutta, con lotteria gratuita. Per dare ancora maggiore incremento al consumo delle frutta, la Direzione del Caffè ha deciso anche di ribassare di 50 centesimi il prezzo delle consumazioni di tutte le qualità di gelati.

Consiglio alle signore

Per evitare una inutile e seccante perdita di tempo, le signore che frequentano il noto Salone Lupoli in via S. Caterina 8, faranno bene a trasmettere prenotazione telefonica, chiamando il N. 6779.

Nozze d'oro

I coniugi signori Fanny ed Enrico Savini hanno festeggiato nell'intimità della famiglia le loro nozze d'oro. Alle molte felicitazioni e agli auguri pervenuti ai due sposi in questa lieta ricorrenza, uniamo i nostri più sinceri.

Una culla

La famiglia del dott. Giovanni Lavorino, segretario generale dell'Unione provinciale Sindacati dell'agricoltura, è stata ieri allietata dalla nascita di un maschietto, che prenderà il nome di Enrico. Al secondo Balilla dei Lavorino molti auguri.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger, da Mario e Alice Petracco lire 25 pro Congr. di Carità; da Emilia e Giuseppe Iesurun lire 25 pro Guardia Medica; da Piero e Mimi Lustig lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Fratelli Brunner lire 50 pro Congr. di Carità; da Irene Luzzatto Liebman lire 25, da Rosa Nauen lire 20 pro Guardia Medica; dall'ing. Alfredo e Olga Zwillinger lire 25, dal prof. Emanuele Freund lire 25 pro Congr. di Carità; da Enrico Kern lire 30 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Maurizio e Lina Savaldi (Milano) lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Paolo Graf lire 25 pro Congr. di Carità; da Sofia e Stefano Hecht lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Gaddo Glass lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Emilio Schwarzkopf lire 25 pro Patronato Femminile Ebraico; da Ines e Giacomo Goldschmied lire 25 pro Comunità Israelitica; da Anna Noerdlinger lire 50, da Elsa e Giulio Sas lire 50, da Ida e Ugo Weisz lire 50 pro Ospedale Israelitico; da Gabriele e Paola Leonzini lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lazzaro Cantoni, dalla Prima Spremitura Triestina d'Olio Luzzatti e C. S. A. lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Ignazio e Fortuna Weiss lire 100 pro Beneficenza Israelitica; dal comm. Alfredo Schoenfeld lire 100 pro Guardia Medica; da Berto Kleinzeller lire 30 pro Ospedale Israelitico; dal dott. Ernesto Weiss lire 20 pro Guardia Medica; dal rag. Giacomo Levi lire 20, dall'ing. Francesco Michelini lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Alberto ed Amalia Goetzl lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del loro indimenticabile padre e nonno Alessandro Mosca, da Valeria Polacco e figli lire 200, da Annie e dott. Giorgio Vivante e figli lire 200 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alessandro Mosca, da Dora e Oreste Inchiostri lire 25 pro Soc. Dalmatica (assist. profughi).

Per onorare la memoria di Luigia Stermin, nel III anniversario della morte, dai figli Tina, Marcello e Mafalda lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Enrico De Domini lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alice Priester, da Bianca e Nello Jesurun lire 30 pro Guardia Medica; da Sofia e Stefano Hecht lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Anna ved. Riavitz, dalla famiglia Silvestro lire 20 pro Scuola S. Slataper (scolari poveri); dalla famiglia Koglez lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della mamma del collega Carlo Chiocchetti, dal personale delle Arti Grafiche L. Smolars e Nipote lire 60 pro Sindacato Poligrafici.

Per onorare la memoria di Lucia ved. Lussi, dal dott. Edmondo Dose lire 15 pro Scuola E. De Amicis (Patronato scolastico); da Paola Macini lire 15 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Cumani lire 10, dall'ing. Giuseppe Cobolli Gigli lire 25, dal rag. Ugo e dott. Pino Abbondanno lire 30 pro C. R. B. «E. De Amicis»; da Carlo Lona lire 10 pro Scuola Villa Opicina (fondo Fragiacomo).

Per onorare la memoria di Giorgio Sellen, da Mario Visintini lire 20 pro O. N. Balilla.

Nel III anniversario della morte di Giorgio Talkner, dalla zia A. C. lire 20 pro Liceo Dante Alighieri (fondo G. Corsi).

Per onorare la memoria, nel VI anniversario della morte del dott. Guglielmo de Pastrovich, dalla famiglia dott. Marcello Ravalico lire 30, da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale Psichiatrico.

Nel I anniversario della morte del gr. uff. ing. Giovanni Pavia, dalla cognata Rosa Nauen lire 50 pro O. N. Balilla (298.a Legione «E. Toti») e lire 50 pro Congr. di Carità.

Dal dott. Vittorio Ettore Pollanzi, lire 10 pro Chiesa S. Giusto (abside).

Per ricordare Anita Sforza, dalla sua mamma lire 100 pro Colonia Fascista di Senosecchia e lire 100 pro Congr. di Carità.

La elargizione pubblicata domenica scorsa dai nipoti di Carolina Castelbolognese era a favore dell'Ospedale Israelitico anzichè Psichiatrico.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 28

La IV festa dell'uva a Monfalcone. Presi gli ordini dal Segretario federale comm. Perusino, e con l'autorizzazione del Presidente del Dopolavoro provinciale, l'Ispettore di Zona del Dopolavoro cav. Pietro Mortarini ha fissato nelle sue linee generali il programma dei festeggiamenti da svolgere il 24 settembre p. v. nella ricorrenza della IV festa dell'uva. La parte principale del programma comprende l'allestimento di carri folkloristici di tutti i Dopolavoro della zona. Saranno allestiti dal Dopolavoro comunale di Monfalcone due carri, dal Dopolavoro del Cantiere due carri, dal Dopolavoro della Solvay un carro, dal Dopolvoro di Ronchi dei Legionari due carri, da quello di Pieris due carri, da quello di Turriaco un carro, da quello di Staranzano un carro, da quello di Fogliano un carro, da quello di S. Pier d'Isonzo un carro e da quello di Doberdò del Lago un carro: totale 16 carri folkoristici che non oltre le 9.30 del 24 settembre dovranno trovarsi concentrati al viale Regina Elena per essere classificati dalla apposita giuria per la premiazione. I premi sono di lire 150, lire 100 e lire 75 per i primi tre classificati, nonchè medaglie e diplomi per tutti i carri allestiti. I premi sono messi in palio dall'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. uff. dott. Giovanni Giro, faranno parte l'ispettore di zona cav. Pietro Mortarini, quale Segretario, e il rappresentante di ciascun sodalizio concorrente. Il corteo, nel quale farà servizio la banda del Dopolavoro del Cantiere, percorrerà viale Regina Elena, Corso Vittorio Emanuele III, Piazza Littorio, via Duca d'Aosta, via Roma, via Garibaldi, via 9 Giugno, Piazza Littorio e Piazzale del Duomo, ove sarà proclamato l'esito del concorso. Dopo la manifestazione i carri rientreranno alle rispettive sedi, e nel pomeriggio circoleranno nei propri paesi. Le altre manifestazioni comprenderanno: due grandi balli popolari organizzati uno a Monfalcone e uno a Pieris i cui addobbi dovranno essere intonati alla festa. In tutti i comuni della zona i carri e le bande si produrranno nelle rispettive località di residenza nei pressi dei chioschi istituiti per la vendita dell'uva.

Il presente programma di carattere generale dovrà essere a cura dei Segretari politici, in accordo con i Podestà, inquadrato in quello particolare stabilito per ogni Comune. Per il coordinamento e lo svolgimento del programma stabilito dalla Segreteria di Zona, i Podestà, i Segretari dei Fasci, Presidenti dei Dopolavoro comunali e aziendali e il Presidente del Circolo «Lussino» sono invitati a intervenire alla riunione che si terrà presso la casa del Fascio di Monfalcone martedì 29 corr. alle 18.

Alle foci del Timavo. Ieri una quarantina di reduci di Imola, provenienti da Trieste, sono giunti alle foci del Timavo. Ivi hanno visitato a Quota 12, la targa al fante ai piedi della quale deponevano un omaggio floreale.

I soci della Mutuo Soccorso di Oderzo a Redipuglia. Ieri mattina circa 60 soci della Società Operaia di M. S. di Oderzo si sono recati in reverente pellegrinaggio al Cimitero Militare di Redipuglia. Dopo una breve sosta nella nostra città, la comitiva proseguì per Postumia.

Dopolavoristi di Idria al Cimitero degli Invitti. Ieri mattina — su due autocarri — sono giunti a Redipuglia oltre 60 dopolavoristi del Dopolavoro Aziendale della Miniera di Idria. I dopolavoristi, salito il sacro colle di S. Elia, si sono schierati presso la Cripta, rendendo devoto omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata. Dopo una lunga visita al sacro recinto, i doplavoristi riprendevano la via del ritorno.

Sul Pattinaggio Minerva. Organizzato da questa Sezione bersaglieri «Enrico Toti», si è svolto ieri sul pattinaggio «Minerva» un riuscitissimo trattenimento danzante.

Funerali. Ieri nel pomeriggio cessava improvvisamente di vivere il piccolo Bruno Tubetti, di cinque mesi, figlio del maresciallo di P. S. Umberto Tubetti. La salma del piccino, che ha avuto l'assoluzione in Duomo, è stata oggi tumulata nel Cimitero della Marcelliana con la partecipazione dei parenti e una folla di conoscenti ed estimatori della famiglia, che hanno voluto esprimere nella luttuosa circostanza tutto il suo sincero e commovente cordoglio. Alla famiglia Tubetti i più vivi sensi di affettuosa condoglianza.

Tirando un carrello. Pietro [illegible] di 34, di Giovanni Battista, mentre trainava un carrello, una ruota gli passava sul piede sinistro. Lo [illegible] dovuto recarsi all'Ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico gli riscontrato lo schiacciamento del [illegible] guaribile in 15 giorni.

Occhio in pericolo. L'operaio [illegible] Boscarol, mentre sabato lavorava al Cantiere, una scheggia di metallo gli si conficcava nella cornea dell'occhio sinistro. All'Ospedale ove s'è recato veniva liberato dall'incomodo e [illegible] guaribile in 7 giorni.

Caduta. Il seienne Gilberto [illegible] abitante a Redipuglia, arrampicatosi ieri su un portone, cadeva in modo da riportare una ferita contusa al braccio sinistro. All'Ospedale V. E. III ottenne le cure e venne giudicato guaribile [illegible] giorni.

Radio Gruppo N[illegible]

Programma del 29 agosto 1933

7.30: Ginnastica da camera. — [illegible] Dischi di musica sinfonica. — [illegible] echi. — 13-13.30 e 13.45-14: Radio[illegible] n. 6. — 13.30-13.45: Borsa e dischi [illegible] (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il di[illegible] diofonico di Mastro Remo. — 17.[illegible] sica da ballo del «Select Savoia» [illegible] (orchestra Pavesio). — 18.40: Com[illegible] ni del Dopolavoro - Dischi. — 19: [illegible] cato della R. Società Geografica [illegible] 19.10: Notizie agricole. — 19.40: [illegible] 20: Notizie sportive - Bollettino [illegible] gico - Dischi. — 20.30: Cenni sull[illegible] «Il Pierrot nero». — 20.35: «Il Pierrot [illegible]» operetta in tre atti di C. Hajo[illegible] dal maestro Nicola Ricci. - Ne[illegible] valli: ing. Fernando Barbacini: [illegible] ristiche astro-meteorologiche del [illegible] settembre. - Notiziario letterario.

Congressi, feste e con[illegible]

Società Ginnastica. Il tratteni[illegible] domani rimane sospeso.

Società Alpina delle Giulie. Sab[illegible] menica escursioni in Val Trenta [illegible] Coritenza per l'inaugurazione [illegible] struito rifugio Claudio Suvich.

Società Operaia Triestina. Si [illegible] iscrizioni per la gita del 10 sett[illegible] Monte Maggiore-Abbazia-Fiume, [illegible] Dopolavoro provinciale. Quota di [illegible] lire 10 indistintamente. Domani [illegible]

Dopolavoro Cooperative Operaie. [illegible] sta sera alle 20.30 allenamento d[illegible] e marciatori, al solito posto. Do[illegible] ritrovo dei volatisti in sede. Gio[illegible] ciatori si trovino alle 20 in sede [illegible] carsi alla premiazione del C. B. «[illegible] tra nos?». Il giorno 10 settembre [illegible] ganizzata una gita sul Monte Mag[illegible] formazioni in sede. Domenica gita [illegible] Taiano.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Do[illegible] convegno O. N. D. sul Monte Mag[illegible] bazia e Fiume. Aperte iscrizioni [illegible] per i soci e lire 12 per i familiari [illegible] dal sacco. Ritrovo in sede (via [illegible] 31) alle 4.30, oppure ai Portici [illegible]

Dopolavoro Impiegati e Prof[illegible]. Domenica 3, gita Idria-Tolmino [illegible] per Gorizia. Informazioni in sede [illegible] mente, dalle 19 alle 21. Aperte [illegible] stagione autunnale tennis.

G.E.M.M.A. Domenica 3 gita [illegible] Maggiore. Ritrovo Piazza Garib[illegible] 5.30, partenza 6. Domenica 10, g[illegible] mezzo Monte Maggiore, Abbazia [illegible] Iscrizioni Buffet Viale XX Sette[illegible] Lire 12 indistintamente.

Circolo «L. Domeneghini». Dom[illegible] gita sul Monte Maggiore, Abbazi[illegible] me, per convegno O. N. D. Iscr[illegible] sede seralmente, dalle 20 alle 22. [illegible] 10, non soci lire 11. Domani mar[illegible] sede alle 20.30 per allenamento. [illegible] sti ritrovo domenica 3, per gita a [illegible]

S. C. «Aquila». Questa sera al[illegible] duta della Direzione. In sede (Pi[illegible] Borsa n. 8) sono aperte le iscri[illegible] la gita Monte Maggiore-Abbazia [illegible] verso la quota di lire 12. La sede [illegible] nei giorni di martedì, giovedì e [illegible]

S. S. «Vedetta Veloce». Questa sera [illegible] del Consiglio direttivo. I soci che [illegible] no libri e indumenti sociali sono [illegible] di portarli in sede. Si accettano [illegible] per il convegno dell'O. N. D. sul [illegible] Maggiore. Venerdì seduta generale [illegible]

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ba[illegible] arieggiata.

Sala Ridotto. Ultimati i lavori di [illegible] vamento, prossima riapertura.

L'apprezzamento del pers[illegible]

In linea generale, il personale [illegible] pato nelle aziende viene valutato [illegible] modo empirico. Il capo, allorchè [illegible] procedere a un licenziamento o [illegible] promozione, si piega ai sugg[illegible] dei suoi collaboratori più vicini [illegible] sue impressioni. Manca di un [illegible] di rivelazione di tutti i fattori [illegible] tivi dell'apprezzamento. E quindi [illegible] getto a sbagliare, e soprattutto [illegible] impiegare meglio le attitudini [illegible] pri subordinati.

Di un sistema corretto e [illegible] dell'apprezzamento del personale [illegible] la diffusamente l'ultimo fascicolo [illegible] l'«Ufficio Moderno», via Torino [illegible] frendo esempi e schemi di pra[illegible] lità.

La più grande scoperta della scienza medica mondiale: gli ORMONI per

UNA PREZIOSA SCOPERTA per il rinvigorimento dei nervi, del cervello e di tutte le facoltà fisiche è stata fatta dal celebre scienziato Dottor Prof. Lahusen, dell'Università di Berlino.

I nervi sono deboli per mancanza di ORMONI prodotti dalle ghiandole endocrine ed immessi direttamente nel sangue.

A questa deficienza si può rimediare sicuramente con «**OKASA**» preparato di estratti ghiandolari mediante un nuovo procedimento, **unico brevettato.**

I più celebri esponenti della scienza medica di ogni paese prescrivono «**OKASA**» per ricuperare e conservare la salute per tutta la vita.

NEURASTENIA — **cervello affaticato** — **mancanza di energia** — **DEBOLEZZA SESSUALE** — **vecchiaia precoce** — **insonnia** — **convalescenze**

Si possono ottenere risultati rapidi e duraturi con questo metodo che serve ad arricchire il sangue di ORMONI. Le energie vitali di tutto il sistema nervoso e del cervello sono potentemente e naturalmente rafforzate migliorando le condizioni mentali, la potenzialità e le energie di tutto l'organismo con l'uso dei **confetti originali**

"OKASA"

UN LIBRO PREZIOSO per Voi GRATIS con illustrazioni scientifiche Vi spiegherà chiaramente questo nuovo rimedio. Leggendolo attentamente avrete una profonda conoscenza di questo straordinario trattamento contro il continuo diffondersi delle sofferenze della civiltà moderna: la Neurastenia ed i disordini che l'accompagnano. Scrivere a **Dott. Lahusen, Sez. P. 6, Via Valtellina 2, Milano,** unendo L. 4.— in francobolli per rimborso spese spedizione del libro con CAMPIONE-Okasa in busta chiusa riservata.

Nelle farmacie e presso **Farmacia CONCORDIA, Corso Concordia, 16, MILANO.** Scatole originali 100 confetti OKASA - argento p. uomo **L. 46**; oro p. donna **L. 5[illegible]**

FOTO-TORESELLA VIA ROMA
TELEFONO N. [illegible]
Sviluppo gratuito copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

rrivo del Treno Violetto

pellegrini reduci da Lourdes

sera nell'atrio della Stazione cen- più di duecento persone già alle si trovavano in attesa del violetto», che avrebbe dovuto ar- alle ventitrè. Ma fu duopo ar- di pazienza, perchè già sin dalla alla Stazione era stato perve- avviso che il treno sarebbe giunto ore di ritardo dovuto ai per- estero. Ma passarono anche quel- ore e finalmente, al tocco meno minuto, la locomotiva entrò in ne.

di intensa commozione si svol- all'uscita di ciascuno dei vent'ot- ti della nostra città.

contento che trapsariva dai volti ongiunti ch'erano ad attenderli, era comprendere che se non la ione, un miglioramento era av- to in vicinanza di Lione, dove a se c'erano dei malati depressi, ra tener conto della fatica del lunghissimo, grave anche per i viaggio che non fu privo di inci- uno dei quali abbastanza grave to o in vicinanza di Lione, dove i treni, causa una falsa manovra, ancò non rimanesse sconquassato. attuale pellegrinaggio sono stati i quattro miracoli: il più gran- quali è quello di Giorgina Sali- Venezia, madre di quattro figli, ttro anni in cura nel Sanatorio di Venezia, guarì dalla paralisi teneva inchiodata in letto, inca- reggersi nemmeno sui cuscini. miracolato fu mons. Zangrando, iso, che paralizzato nella lingua, a in grado di parlare. Egli ha istato la favella già alla prima ione. Una donna, affetta dal ma- Pot, «spondilite», è la terza mi- a della quale non riuscimmo, l'ora tarda, a sapere il nome. arto caso è quello di uno «spe- », pure paralitico, molto miglio- fiducioso di guarire completa-

duci del pellegrinaggio rincasaro- varie automobili che attendevano all'ingresso della Stazione.

arrivo del treno erano, per le di- ni straordinarie, il capostazione cav. Del Grande, il caposta- cav. Giusto e il seniore cav. D'Ab-

re Barbuiani, che accompagnò i ini, rivolse a ognuno parole di di speranza.

rambola tra ciclisti

pprendista pasticciere Umberto omuzzi, quindicenne, abitante in utti n. 23, si avviava ieri matti- bicicletta a prendere, per incari- suo principale, un cesto d'uova deposito al Viale XX Settembre, mentre, svoltata la via Manzo- ava per infilare la via dell'Istitu- urtato violentemente a tergo da ro ciclista e scaraventato violen- te al suolo. Mentre il ciclista inve- si allontava, incolume, il Ma- uzzi veniva soccorso da alcuni pas- e quindi trasportato con l'autolet- della Guardia medica all'Ospedale Elena, ove il medico di servizio nteria riscontrava all'infortuna- une lesioni all'addome e, da certi , probabili lesioni interne, per. po la prima medicazione fece ac- e il Mastromuzzi nel reparto chi- o di turno e si riservò la pro-

a vampata di benzina

su un autocarro

sa un ritorno di fiamma al carbu- , un pesante autocarro che per- a ieri nel pomeriggio la via Com- ale è stato investito da una vam- di benzina la quale fortunatamen- stata spenta a tempo, prima che se ad intaccare il serbatoio del ante. I pompieri, accorsero sul con un carro di città al comando sottufficiale, ma al loro arrivo, la ata era già spenta.

prese della villeggiatura

ri, per ora ignoti, si sono intro- ieri l'altro, credesi tra le 15 e le primo piano dello stabile n. 2 di Perugino, nell'abitazione del Bartolomucci, della nostra Uni- , che si trova attualmente con la lia in villeggiatura nell'Alto

attesa di accertare il danno, ciò rà possibile al ritorno della fami- Bartolomucci, i carabinieri del iere hanno avviato rapide indagini entificare ed arrestare i mariuoli.

apitombolo di un fioraio

i nel pomeriggio, mentre scende- bicicletta l'erto stradone della lo- di Servola, ove si era recato per della ditta Primavera, il fioraio lio Casadio, di 18 anni, abitante in Carducci n. 36, urtò con la ruota iore della macchina contro un sas- ciò gli fece fare un brutto capitom- Non si fece fortunatamente gran ma tuttavia dovette ricorrere alle della Guardia medica, il cui sani- di turno gli riscontrò alcune lesioni gamba destra guaribili in otto o giorni.

iuoco disgraziato di un piccino

bimbo di cinque anni, Renato , abitante in via Pier Paolo Ver- N. 10, arrampicatosi ieri sera per su un muricciuolo, nei pressi di ove la madre s'era recata con lui prendere il fresco, cadde d'un tratto ca due metri d'altezza in modo portare contusioni alla fronte, al lo destro, alla testa, alle braccia obabili lesioni ossee. Trasportato al- spedale Regina Elena mediante una passaggio, il piccino dopo la medicazione all'astanteria, fu ac- in osservazione.

Iscrizioni alla Scuola secondaria di avviamento industriale «G. Parini». Le ioni alla Regia Scuola secondaria viamento professionale «G. Parini» inizio il giorno 1.o settembre chiuderanno definitivamente il 15 mbre. Tutti gli alunni, anche quel- hanno già frequentato detta scuo- rante il decorso anno scolastico, obbligati a ritirare dalla Segrete- appositi moduli per le domande.

Corso per la lavorazione del piu- maggio. L'Istituto delle Piccole Indu- e dell'Artigianato aprirà nei pros- giorni un corso per la lavorazione piumaggio e per la confezione dei in piuma. Tali tecniche, attual- pressochè sconosciute nella Ve- Giulia, sono molto quotate altro- per incrementare e per promuo- questa attività anche a Trieste l'Istituto istituisce un corso desti- creare una maestranza specializ- nel genere.

Un torrentello improvvisato in Corso

per il guasto a un tubo dell'acquedotto

Ieri sera, pochi minuti dopo le 22, mentre alcuni operai degli acquedotti comunali lavoravano lungo l'ultimo tratto del collettore idrico che porta l'acqua nella zona alta di S. Vito, in seguito, sembra, ad un colpo di piccone dato sbadatamente da uno degli operai contro il tubo della vecchia condotta in corso di sostituzione — la vera causa dell'incidente non è comunque ancora bene accertata — un importante spandimento si è verificato in piazza Giudo Neri, davanti al portone dello stabile n. 4, ove, levate le pietre del selciato, erasi iniziato lo scavo di una trincea.

Trattandosi di un grosso tubo del diametro di 30 centimetri, il primo getto d'acqua causato dal guasto è stato di notevole violenza. Sollevandosi con l'impeto di un «soffione», la colonna d'acqua ha aperto in quel punto una grande buca dalla quale ha preso a sgorgare per allagare la piazza e riversarsi con l'irruenza di un torrentello verso il Corso V. E. III. Investiti dalla colonna fangosa, gli operai, che lavoravano allo scavo della trincea, hanno dovuto abbandonare il lavoro e... correre in cerca d'altri abiti, essendo rimasti completamente inzuppati.

Appena avvenuto lo scoppio della condotta, mentre una folla di curiosi andava assiepandosi lungo i marciapiedi della piazza Neri ed ai margini della fangosa fiumana, il brigadiere dei vigili urbani Di Carlo, che prestava servizio in quei pressi, si è affrettato ad avvertire telefonicamente dell'accaduto i pompieri e la Direzione degli acquedotti comunali.

Qualche minuto dopo erano sul posto una squadra di pompieri agli ordini del comandante ing. Sapuzachi ed una quadra di tecnici dell'«Acega» diretti dall'ing. Curto e dal cav. Boegan.

Mentre si provvedeva anzitutto a chiudere la condotta principale idrica mediante abbassamento delle saracinesche sotterranee di piazza della Borsa, piazza Goldoni, via S. Caterina ed altre minori, intervenivano sul posto S. E. il Prefetto, il Viceprefetto comm. Vendittelli, il segretario generale del Comune comm. Magnani ed il comandante dei vigili urbani ing. Bugliovazzi.

A malgrado della pronta chiusura dei principali sbocchi della rete, l'acqua ha continuato a sgorgare dalla buca di piazza Neri per molte ore sino ad esaurimento completo della colonna montante per la zona alta di S. Vito.

Cessata la violenza del getto e diminuito gradatamente lo spandimento, gli operai dell'«Acega», dopo aver aperto una vasta boccaporta per convogliare l'acqua direttamente nel sottosuolo — e ciò allo scopo di evitare possibili allagamenti in alcuni magazzini del Corso V. E. III — hanno iniziato la riparazione del guasto. Il vecchio tubo, la cui posa in opera risale ancora al 1892 — l'età del primo acquedotto cittadino — verrà sostituito nel corso della notte, sicchè già domani in mattinata la zona di S. Vito riavrà l'acqua.

Lo squarcio prodotto dalla pressione dell'acqua sul vecchio tubo ha l'ampiezza di alcuni metri. Si calcola che la pressione del getto sia stata di non meno di sette atmosfere.

Come s'è detto, ai margini del torrentello improvvisato, lungo il Corso V. E. III s'erano raccolte due fitte spalliere di gente che sostò incuriosita fino a tarda ora ostacolando, specie nei pressi della piazza Guido Neri, il passaggio delle vetture tranviarie e degli altri veicoli che procedevano fra incessanti scampanellii e strombettamenti. Avvennero scenette comiche per qualche capitombolo nella fretta di attraversare la via; fu improvvisato da alcuni buontemponi un servizio di trasporto delle signore e signorine che non volevano mettere a troppo dura prova l'integrità delle loro eleganti scarpine o delle calze di seta ed è inutile rilevare che questo cavalleresco servizio si svolgeva fra il più allegro vociar di commenti, punteggiati da gaie risate, specialmente quando c'era un po' di squilibrio tra le forze fisiche del volonteroso cavaliere e il peso specifico della dama... Poi con l'inoltrar della notte, la folla gradatamente si disperse.

Operaia investita da una motoleggera

Uscita ieri sera alle 20.30 dalla Manifattura dei tabacchi al Punto franco, l'operaia sedicenne Lidia Mauri, abitante in via Giuliani n. 33, percorsa la via Geppa e giunta all'angolo di via Roma, fu investita e atterrata da una motoleggera condotta da Emilio Malalan, abitante in via Valdirivo n. 22. Soccorsa da alcuni passanti, la Mauri fu poi trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria le riscontrò lesioni al parietale sinistro, al torace ed alla mano sinistra. Dopo la prima medicazione la giovanetta fu accolta nel reparto chirurgico di turno e dichiarata guaribile in circa 2 settimane.

Un vigile urbano assunse le generalità del motociclista investitore.

Una mano scottata. La diciottenne Elisa Laporta, abitante in via Leone Fortis N. 32, ricorse iersera all'Ospedale Regina Elena, per la medicazione di scottature alla mano sinistra, riportate per avere sbadatamente rovesciato una pentola piena d'acqua bollente. Dopo la medicazione all'astanteria, potè rincasare, dichiarata guaribile in due settimane.

L'infortunio di un ferroviere. Il ferroviere Francesco Alberti, di 32 anni, da Pola, era intento ieri nel pomeriggio sopra un convoglio ferroviario in transito per la stazione di Gorizia a pulire il vetro di un finestrino quando infrantosi il cristallo il ferroviere riportò una profonda ferita di taglio al palmo della mano sinistra, sicchè, appena giunto a Trieste, dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove i medici lo dichiararono guaribile in una quindicina di giorni e gli praticarono alcune suture.

La bottiglia feritrice. Durante l'imbarco di alcune casse di bottiglie di birra a bordo di un piroscafo ormeggiato all'hangar N. 72 del Puntofranco Duca d'Aosta, il bracciante Mario Minaz, di 34 anni, abitante in via dell'Istria N. 47, volle d'un tratto afferrare una delle bottiglie che stava per cadere a terra, ma la bottiglia s'infranse e il bracciante, riportata una ferita di taglio al palmo sinistro, dovette farsi accompagnare all'Ospedale

La caduta di un muratore. Il muratore Ferruccio Gasperini, di 27 anni, abitante al n. 65 di viale XX Settembre, stava ieri l'altro riparando il muro di una villa a Cruscevie, in quel di Cernovizza, quando mancatogli un piede cadde in un fossato sottostante, producendosi una ferita lacero-contusa al braccio destro, all'altezza del gomito. Il Gasperini si recò all'Ospedale Regina Elena.

Pineta devastata dal fuoco

Benchè la stagione dei grandi calori estivi possa considerarsi come volgente alla sua fine, un altro vasto incendio boschivo causato dalla siccità s'è manifestato ieri mattina tra la località di Sgonico e quella di Postumia ove un'intera pineta è stata devastata dal fuoco.

Sviluppatosi nei pressi del casello ferroviario n. 20116, situato a circa metà strada tra le due suddette località, l'incendio ha avuto rapidissimo sviluppo, anche per il fatto che il vento, spingendo le fiamme nel folto della pineta, ne ha grandemente favorita l'espansione. Il primo allarme è stato dato verso le 4 del mattino dal casellante ferroviario, il quale si è affrettato a chiedere soccorsi alla vicina località di Sgonico. Militi forestali, guardie campestri e carabinieri sono accorsi sul posto per tentare di fronteggiare l'incendio al suo inizio, ma le fiamme nel frattempo s'erano estese a una vasta zona della pineta, sicchè l'opera iniziale di spegnimento s'è dimostrata subito inadeguata. Si è dovuto quindi avvertire i nostri pompieri, i quali accorsi sul luogo con due carri di campagna agli ordini del vicecomandante ing. Uxa e poichè le fiamme avevano guadagnato nel frattempo un'estensione di circa 350 mila metri quadrati di terreno, hanno iniziato con rapidità energica l'opera di isolamento che però è stata estremamente faticosa ed è durata circa quattro ore, in capo alle quali il vasto braciere poteva considerarsi circoscritto. Il lavoro di estinzione non potè però essere completato prima di mezzogiorno, ora in cui i pompieri — tranne alcuni uomini lasciati di guardia sul posto — hanno potuto rientrare nella caserma per concedersi un ben meritato riposo.

Il danno è piuttosto rilevante.

Muore per un infortunio sul lavoro. Ieri mattina è deceduto all'Ospedale Regina Elena il bracciante Giovanni Serovich, che giorni sono, come riferimmo, era stato investito da una fiammata alla Ferriera di Servola dove lavorava, ed aveva riportato scottature all'addome e alle gambe.

Una scheggia che costa la vita a un ragazzo

Il ragazzo decenne Ferruccio Scorda, abitante in via dell'Industria n. 10, recatosi un giorno della settimana scorsa al bagno popolare di Servola, si conficcò accidentamente una scheggia di legno nella punta del piede sinistro. Estratta la scheggia, il ragazzo non si preoccupò più della piccola lesione e, quando rincasò nulla disse del lieve accidente ai genitori. Ma giovedì scorso, colto da violenti dolori, finì per raccontare l'accaduto alla madre, che si affrettò ad accompagnare il figliuolo all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria non tardò ad accertare che si trattava d'infezione tetanica ormai molto avanzata e che la vita del ragazzo era in grave pericolo. Purtroppo i fatti dovevano dare conferma all'infausta prognosi: A malgrado delle cure più premurose e sebbene i medici curanti fossero prontamente ricorsi a tutti i tentativi che la scienza suggerisce in simili casi, il disgraziato ragazzo decedeva ieri mattina alle ore 5.30.

L'inaugurazione del Rifugio "C. Suvich,,

Domenica 3 settembre la Società Alpina delle Giulie inaugurerà in Val Coritenza, a due ore da Bretto medio, il Rifugio «Claudio Suvich», da lei ricostruito. Abbiamo a suo tempo riferito il vandalico danneggiamento e depredamento del vecchio Rifugio a opera di malfattori rimasti tuttora ignoti. I danni subiti dal vecchio Rifugio per il forzamento delle porte e delle finestre, e la conseguente invasione della neve, sono stati tanto gravi ch i dirigenti la Società Alpina delle Giulie, dopo una minuziosa ispezione, si sono visti costretti a ordinare la demolizione dello stesso e la sua ricostruzione. Si approfittò di ciò per portare il nuovo edificio più vicino all'incrocio delle varie vie alpinistiche e turistiche della Val Coritenza. Il nuovo Rifugio sorge alla quota altimetrica 1150, in posizione magnifica, nel centro della Val Coritenza, sopra un promontorio dal quale si dominano con lo sguardo le pareti del Gruppo del Jalouz, i grandi lavinali della Sella Coritenza e della Sella Sagherza, e le belle moli del Rombòn e della Cima del Lago.

Il nuovo Rifugio è costruito completamente in legno, ed è un'opera che fa onore al carpentiere di Bretto, che l'ha eseguita. Caratteristica nel nuovo Rifugio è una doppia grandissima vetrata al pianoterra, che dà luce abbondante alla bella stanza da pranzo. Due dormitori, contenenti una quindicina di letti, con ottimi materassi e molte coperte (dono dell'I. C. A. M.) sono destinati al riposo degli alpinisti e degli scalatori. La cucina è annessa alla stanza da pranzo.

Numerosi alpinisti, attratti dalla voce che designa questo Rifugio uno tra i meglio riusciti dell'Alpina lo hanno già visitato. I dirigenti dell'Alpina, in previsione di un notevole movimento di visitatori, hanno installato nel Rifugio un servizio d'alberghetto, con custode ivi stabilmente residente nell'estate.

Il nuovo Rifugio, consacrato pur esso alla memoria di Claudio Suvich, l'eroico volontario giuliano caduto il 19 luglio 1915 sul Podgora, sarà inaugurato dalla Società Alpina delle Giulie domenica 3 settembre, alle 14, con l'intervento delle autorita delle Provincie di Trieste e Gorizia.

Regata velica a San Nicolò

Il R. Y. C. A. (Sezione Capodistria) bandisce per domenica 3 settembre una regata a vela nello specchio d'acqua di S. Nicolò-Bagni, comprendente le seguenti gare:

6 metri S. N. per la Coppa S. Nicolò 1930 (partenza ore 10); 12 piedi S. I. per il Premio del Prefetto dell'Istria (partenza ore 10.15) e 6 metri S. N. per la Coppa S. Nicolò 1931 (partenza ore 14). Percorso: triangolo di mezzo miglio di lato; sei volte per i 6 m. S. N., tre volte per i 12 p. S. I.

Iscrizioni entro il 1.o settembre alla Sezione di Capodistria del R. Y. C. A. (sig. de Maiti).

La gita degli Artiglieri a Idria. Domenica 3 settembre indetta dal Circolo O. N. D. avrà luogo una gita alla volta di Idria con sosta al Sanatorio «Duchessa d'Aosta». Quota, indistintamente lire 12. Possono partecipare alla gita, oltre ai soci del Circolo, i loro familiari e simpatizzanti. Le iscrizioni si ricevono in sede ogni giorno dalle 16 alle 20.

Decesso. A Pegnoghaga di Mantova si è spento all'età di anni 71, il cavaliere di gran croce avv. Carlo Mantovani, già deputato al Parlamento e presidente di varie istituzioni filantropiche, zio del camerata e collega Fernando Mantovani, al quale inviamo sentite condoglianze.

Littoria

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Gli Avanguardisti che desiderano iscriversi alla gita a Fiume, sono invitati a presentarsi al Comando di Legione entro oggi.

"HO I NERVI,,

ecco la frase con la quale tentiamo di spiegare a noi stessi quel complesso di disturbi che inceppano il regolare ritmo della nostra giornata, che ci tolgono il buon umore che dànno sfiducia in noi stessi e nelle nostre imprese.

Ogni sforzo, per vincere tale penoso stato d'animo, è vano; nulla riesce a distrarci od a cambiare il corso delle nostre tristi idee.

Tutti questi disturbi sono la dimostrazione evidente che il nostro sistema nervoso è indebolito, che noi siamo affetti da nevrastenia.

L'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, di gusto gradevolissimo, non contiene nè bromuri, nè debilitanti.

L'Antinevrotico De Giovanni non cura mille malattie, ne cura una sola: la nevrastenia.

Regio Convitto Nazionale

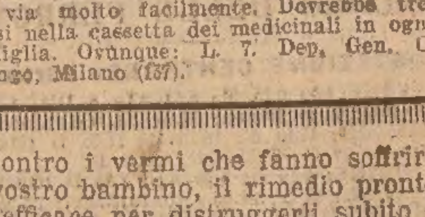
Cividale del Friuli

Uno dei più belli d'Italia - Completamente isolato - Locali splendidi - Ampio parco - Campi di gioco - Cortili - Vasti corridoi per ricreazione al coperto - Promossi 96%. R. Scuole elementari interne - R. Ginnasio Liceo - R. Scuola Avviamento con annessi corsi integrativi per l'ammissione agli Istituti Tecnici e Licei Scientifici - Retta diminuita - Gli alunni del R. Convitto Nazionale hanno la precedenza nelle iscrizioni alle Regie Scuole Medie.

Un rimedio familiare

Bruciature di sole, morsicature d'insetti, tagli e ammaccature, incalorimento dei piedi e dolori irritanti della pelle, cedono presto al potere calmante dell'Unguento Foster. Questo comodo rimedio non si frega via molto facilmente. Dovrebbe trovarsi nella cassetta dei medicinali in ogni famiglia. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il **CIOCCOLATINO VERMIFUGO**



CARRIBA

implacabile distruttore di vermi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Nella Triestina

Loschi riprende l'attività

La pendenza d'ordine amministrativo, che aveva tenuto lontano dalla attività della Triestina il valoroso terzino Elio Loschi, è stata felicemente risolta ieri, e nel pomeriggio, sotto la guida dell'allenatore, egli ha già partecipato a un proficuo allenamento. Già la prova di ieri ha dimostrato la imminente perfezione di forma del giocatore che, durante il periodo di preparazione della squadra, aveva singolarmente curato la propria efficienza.

La notizia sarà appresa nei circoli sportivi con molto compiacimento. La assenza di Loschi dall'attività precampionato aveva preoccupato non poco gli affezionati, che nel bravo giocatore vedono una colonna non solo del reparto difensivo triestino, ma anche dell'intera compagine.

Il Loschi, che è giustamente stimato anche dai compagni di gioco, rappresenta nella squadra della Triestina un forte coefficiente di coesione spirituale, il quale non può essere dissociato dalla efficienza tecnica, perchè l'una e l'altra concorrono a formare di undici giocatori una composizione che può dirsi tale solo se corrisponde a una fusione armonica di volontà e di forze.

Il contributo al morale della squadra apportato dal Loschi, che in tante occasioni ha dato prova di sincero attaccamento ai colori sociali, è stato recentemente premiato con la sua nomina a capitano della prima squadra, nel posto per tanti anni tenuto da Carlo Rigotti. Certamente Loschi, conscio dell'aumentata responsabilità, si prodigherà a favore della Triestina con la passione già dimostrata e, se possibile anche maggiore, e siamo certi che il suo incitamento varrà ad infondere anche ai compagni l'entusiasmo e la serietà indispensabili per conseguire le fortune nell'imminente campionato che gli sportivi augurano alla Triestina.

Il calendario della Nazionale B

Grion-Serenissima nella prima giornata

MILANO, 28

Il Direttorio divisioni superiori della F. I. G. C., riunitosi in data odierna, ha stabilito il calendario per il campionato della divisione nazionale B. Il girone B, che riguarda le squadre venete, è stato così stabilito:

Prima giornata: Atalanta-Modena, Cremonese-Comense, Bari-Perugia, Spal-Pistoiese, Grion-Serenissima, Foggia-Vicenza; riposa Verona.

Seconda giornata: Modena-Grion, Vicenza-Bari, Serenissima-Atalanta, Perugia-Foggia, Verona-Spal, Pistoiese-Cremonese; riposa Comense.

Terza giornata: Pistoiese-Perugia, Serenissima-Foggia, Vicenza-Grion, Atalanta-Bari, Modena-Spal, Comense-Verona; riposa Cremonese.

Quarta giornata: Verona-Pistoiese, Spal-Serenissima, Bari-Modena, Cremonese-Vicenza, Grion-Atalanta, Foggia-Comense; riposa Perugia.

Quinta giornata: Foggia-Atalanta, Bari-Comense, Pistoiese-Modena, Vicenza-Serenissima, Perugia-Cremonese, Verona-Grion; riposa Spal.

Sesta giornata: Modena-Verona, Serenissima-Pistoiese, Spal-Bari, Comense-Perugia, Grion-Foggia, Atalanta-Cremonese; riposa Vicenza.

Settima giornata: Grion-Bari, Spal-Foggia, Serenissima-Perugia, Comense-Modena, Pistoiese-Vicenza, Cremonese-Verona; riposa Atalanta.

Ottava giornata: Foggia-Cremonese, Bari-Pistoiese, Modena-Serenissima, Vicenza-Comense, Verona-Atalanta, Perugia-Spal; riposa Grion.

Nona giornata: Bari-Cremonese, Foggia-Pistoiese, Vicenza-Perugia, Serenissima-Verona, Comense-Grion, Spal-Atalanta; riposa Modena.

Decima giornata: Verona-Bari, Atalanta-Perugia, Comense-Spal, Cremonese-Serenissima, Pistoiese-Grion, Modena-Vicenza; riposa Foggia.

Undicesima giornata: Bari-Foggia, Perugia-Verona, Vicenza-Atalanta, Grion-Spal, Pistoiese-Comense, Cremonese-Modena; riposa Serenissima.

Dodicesima giornata: Atalanta-Pistoiese, Spal-Cremonese, Perugia-Grion, Foggia-Modena, Comense-Serenissima, Vicenza-Verona; riposa Bari.

Tredicesima giornata: Atalanta-Comense, Serenissima-Bari, Grion-Cremonese, Verona-Foggia, Modena-Perugia, Spal-Vicenza; riposa Pistoiese.

Macchi vince la prima tappa

del Giro ciclistico della Svizzera

DAVOS, 28

Si è svolta quest'oggi la prima tappa del Giro della Svizzera Zurigo-Davos, terminata con la vittoria dei corridori italiani. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Macchi Luigi (Italia) che compie i 207 km. del percorso in ore 6.54'2", alla media di km. 32.920; 2) Max Bulla (Austria) in ore 6.56'30"; 3) Rinaldi (Francia) in ore 6.59'7"; 4) Dignef (Belgio); 7) Cipriani, 13) Orecchia, 17) Gestri, 20) Pancera. Il noto arrampicatore spagnolo Trueba si è classificato 40.o, in ore 7.22'6".

Classifica per Nazioni: 1) Italia, con ore 21.3'2"; 2) Francia, ore 21.13'40"; 3) Svizzera, ore 21.14'19"; 4) Belgio, ore 21.19'5"; 5) Germania, 21.33'18".

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Le regate nazionali a Barcola

L'elenco degli armi iscritti

Ieri si sono chiuse le iscrizioni per le regate nazionali a remi, che si svolgeranno domenica prossima lungo la Riviera di Barcola. Dall'elenco degli iscritti appare assicurato un lusinghiero successo alla tradizionale manifestazione remiera nelle nostre acque. Non sono molti, per vero, gli equipaggi concorrenti, ma di forze quasi equilibrate, ciò che fa presumere accanite battaglie in quasi tutte le gare. Purtroppo i campioni d'Europa della Pullino non potranno essere presenti nel quattro con timoniere, a causa delle difficoltà di avere in tempo utile l'imbarcazione con la quale vinsero così brillantemente a Budapest.

Riservandoci d'illustrare più ampiamente l'importanza delle regate, quando saranno noti i nominativi degli equipaggi, pubblichiamo intanto l'elenco dei concorrenti:

I gara (ore 8) yole a quattro «esordienti»: Sile Treviso, Nettuno Trieste, Adria Trieste, Pullino Isola d'Istria.

II gara (ore 8.20) yole a due: Dopolavoro Ancona, Canottieri Firenze, Sile Treviso, Pietas Julia Pola.

III gara (ore 8.40) due di punta senza timoniere: Nettuno Trieste, Rowing Club Triestino.

IV gara (ore 9), per il campionato provinciale Avanguardisti: iscrizioni ancora aperte presso l'O. N. Balilla.

V gara (ore 9.20) quattro di punta con timoniere: Timavo Monfalcone, Libertas Capodistria (con 2 equipaggi).

VI gara (ore 9.40) yole ad otto: Nettuno Trieste, Saturnia Trieste, Adria Trieste.

VII gara (ore 10) singolo: Sile Treviso (Bizzarini), Sile Treviso (Casso), Nettuno Trieste (Capozzari), Rowing Club Triestino (dott. Kiss), Adria Trieste (Curto).

VIII gara (ore 10.20) due di punta con timoniere: Nettuno Trieste, Rowing Club Triestino, Arupinum Rovigno, Pietas Julia Pola.

IX gara (ore 10.40) yole a quattro: Dopolavoro Milano, Saturnia Trieste, Pullino Isola d'Istria.

X gara (ore 11) quattro di punta senza timoniere Timavo Monfalcone.

XI gara (ore 11.20) due di coppia: Nettuno Trieste, Rowing Club Triestino, Adria Trieste.

XII gara (ore 11.40) otto di punta: Nettuno Trieste, Pullino Isola d'Istria.

Gare di nuoto a Barcola

per Avanguardisti e Balilla moschettieri

Giovedì 31 agosto, alle 9, si svolgeranno nella piscina di Barcola le seguenti gare di nuoto per gli Avanguardisti e Balilla Moschettieri appartenenti alle Legioni Miste di Trieste: I gara, m. 50 stile libero per Balilla Moschettieri, nati nel 1920 e 1921; II gara, m. 50 stile libero per Avanguardisti, nati nel 1919 e 1918; III gara, stile libero per Avanguardisti, nati nel 1917 e 1916.

L'organizzazione delle gare è affidata al Comando della 298.a Legione Marinara «E. Totis» (via del Castello N. 1), che provvederà anche alla preparazione del campo delle gare. Le iscrizioni, con numero della tessera e data di nascita, debbono essere inviate al detto Comando entro mercoledì 30 agosto.

Le riuscite gare di nuoto

della Legione marinara O. N. B.

Si sono svolte al bagno Postogna di Muggia le gare di nuoto per Avanguardisti della 298.a Legione Marinara «E. Totis». Alla riunione natatoria hanno partecipato oltre 30 concorrenti delle centurie di Barcola, Servola, Muggia, S. Giacomo e S. Vito, che si sono dimostrati in possesso di uno stile di nuoto notevole ed hanno superate le prove con decisione e accanimento veramente encomiabili.

La riunione, valevole per la targa messa in palio dalla matrina della Legione, signora Rosa Nauen, ha avuto inizio alle 9 per continuare fino alle 13. Ecco le classiche:

Categoria superiore per gli Avanguardisti nati 1916-1917:

Metri 150 stile libero: 1) Serantoni Carlo (Centuria di Barcola) in 2'25"; 2) Postonia Valeria (Centuria di Muggia) in 3'22"; 3) Bernardi Alberto (Centuria di S. Vito); 4) Marsillo Tristano, idem; 5) Sambo Eugenio (Centuria di S. Giacomo).

Categoria inferiore per gli Avanguardisti nati 1918-1919:

100 metri stile libero: 1) Scheimer Severino (Centuria di Barcola) in 1 minuto 20"; 2) Kufersin Valerio in 1'22"; 3) Valle Renato (Centuria di Barcola) in 1'36"; 4) Cepach Livio (Centuria di Barcola); 5) Mauri Benedetto (Centuria di Servola); 6) Trevisan Guglielmo (Centuria di Servola).

Classifica per Centurie: 1) Barcola; 2) S. Vito; 3) Servola; 4) Muggia; 5) S. Giacomo.

Ottima sotto ogni punto di vista la organizzazione, curata dal Comando della Centuria di Muggia. La giuria era così formata: presidente, capitano Ignazio Gaveglia; vicepresidente capomanipolo Carlo Viezzoli; membri: capomanipolo Umberto Brezza, d'Ambrosi Ugo; Postogna Oriente.

Perentin al secondo posto

nella Traversata di Roma a nuoto

ROMA, 28

Nel pomeriggio si è disputata nelle acque del Tevere la 27.a traversata di Roma a nuoto. Vi hanno partecipato 15 concorrenti, tra i quali i campioni d'Italia Perentin e Signori. La partenza è stata data poco dopo le 17 alla altezza della Casina del Dopolavoro postelegrafonico, in località Polverini, e l'arrivo è avvenuto alle 18 circa tra Ponte Sisto e Ponte Garibaldi. Numerosa folla, raccoltasi lungo i muraglioni e suoi ponti, ha assistito all'importante gara natatoria, che è stata combattuta per tutti i 5 km. del percorso. Signori, Perentin, Candela e Giunta si sono subito distaccati dagli altri concorrenti, ed hanno compiuto 4 km. quasi sulla stessa linea. Nell'ultimo chilometro Perentin ha aumentato il numero delle bracciate, recandosi sulla scia Signori, mentre Candela e Giunta rimanevano distaccati. Sotto il Ponte Sisto, Signori, con azione fortissima riusciva a raggiungere e quindi a superare Perentin, e tagliava il traguardo con circa 5 m. di vantaggio, accolto da un caloroso applauso.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Signori, della R. N. Florentia, in 44'9"; 2) Perentin, della Bologna Sportiva; 3) Candela, della Lazio; 4) Giunta, della Lazio; 5) Sebastiani del Dopolavoro Fiat; 6) Jacobacci; 7) Bernardini; 8) Drisaldi; 9) Tamagnini; 10) Paris; 11) Lisotti; 12) Azzolini.

Il giubilo d'Isola d'Istria

per la vittoria della Pullino

ISOLA D'ISTRIA, 28

Gli sportivi e i cittadini tutti hanno esultato iersera all'annuncio che il glorioso armo della Società Nautica Pullino, composto da Perentin Valerio, Chicco Francesco, Vittori Nicolò, Vittori Umberto e Petronio Renato timoniere ha saputo conquistare ai campionati europei di Budapest una superba vittoria nella gara a quattro di punta con timoniere.

I baldi giovani di Petronio erano partiti da Isola con la ferma volontà di dare tutte le loro forze per conseguire la vittoria, come avevano formalmente promesso a S. E. Italo Foschi, Prefetto dell'Istria, in occasione della sua visita alla canottiera: «Dobbiamo vincere — dissero i forti canottieri — a nome ed a gloria dell'Italia fascista e ad onore del remo giuliano».

Questa mattina giunse alla Pullino il seguente telegramma di S. E. Foschi: «Ero certo che i baldi atleti della gloriosa Pullino avrebbero mantenuto la promessa fattami di conseguire la vittoria. Nel rivolgere il mio plauso entusiastico, formulo il più fervido augurio per le nuove più grandi affermazioni. Saluti fascisti. - Prefetto *Foschi*».

Tra i numerosi telegrammi giunti, riporteremo quello del Segretario politico del Fascio di Capodistria, cap. cav. Piero Almerigogna, al Segretario del Fascio locale:

«Esprimo a te e alla gloriosa Pullino tutta la sincera ammirazione per la brillante vittoria che onora l'Italia nostra. Serriamo le file e i cuori intorno alle nostre Società. Scopo supremo prima di tutto la Patria, al di sopra di ogni meschinità. Alalà. - *Piero Almerigogna*».

Iersera al Caffè Menis, all'Albergo Alieto, dove si tenevano i domenicali festini di danza, ebbero luogo due simpatiche manifestazioni di giubilo e si inneggiò all'Italia fascista, ai nuovi campioni europei ed alle future glorie della Pullino.

La consegna dei premi del II torneo tennistico serale del Pubblico Impiego. Oggi, alle 14.30, nella sede del Gruppo Tennis del Dopolavoro del Pubblico Impiego (via Tor S. Piero 20 e Viale Regina Elena 38) verranno consegnati i premi ai vincitori del II torneo serale di tennis

Dolci ricordi!

Digestione impossibile

Fino ad una certa età lo stomaco digerisce tutto. Però, secondo il modo d'esistenza ad un'età incerta, cominciano i soliti malesseri che "avvelenano" la vita: flatulenze, acidità, pesantezza, sensazioni di bruciore allo stomaco, oppure, crampi e sonnolenza dopo i pasti. Questi sono i sintomi più comuni che, se non sono curati a tempo, possono condurre alla gastrite ed alla dispepsia croniche, mali che richiedon cure lunghe ed energiche. Onde evitare d'arrivare fino a questo e per ottenere un sollievo *immediato* — e ciò è assodato — da tutti questi malesseri preliminari, non avete che da prendere della Magnesia Bisurata che neutralizza la soverchia acidità, causa delle più gran parte dei mali suindicati, fa sparire il dolore, facilita e regolarizza le funzioni digestive. La Magnesia Bisurata fa cessare l'infiammazione della mucose dello stomaco, ed evita l'intossicamento, causa tanto sovente dei mali di testa e dell'emicrania.

MAGNESIA BISURATA

In tutte le Farmacie a Lire 5.50 ed in grandi flaconi economici a Lire 9.00 (Sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non viene mai venduta sciolta. Insistete per ottenerla in flaconi sigillati, nell'involucro di cartone.

La Borsa di Trieste

agosto	25	28	agosto	25	28
Rend. 3½%	79.85	79.65	Martinol.	65	65
Cons. 5%	88.30	88.87½	Meridion.	563	568
Obbl. Ven	87.10	87.10	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.95	Pico. Ferr.	168.25	168.75
B. T. n. 1940	103.07	103.07	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	103.07	103.07	Tram	196	196
Ist. R. Ind	457	457	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	459	458	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	115	Cant. R. A.	26	26
Fo. 3 V. 6%	504	504	Fram.	25	25
Comit	995	995	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3425	3450	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	456	457.50	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1645	1670	S. I. P.	23.75	23.75
Riun. A	1625	1625	SELVEG	400	400
Riun. B	1545	1560	S. T. E. G.	34	34
Sicurtà	110	110	Edison or	562	560
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	15	15	Lav. Tries.	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	22	22	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	193	193	Terni	151.50	151.50
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140	140			

CAMBI: Londra 60.60; New York 13.08; Francia 74.12; Svizzera 366.23.

Mercato fermo con discreti affari. Consolidato sempre sostenuto. Titoli assicurativi in buona tendenza.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabina, Candida.

NASCITE (27 agosto 1933): Legittimi: Falcone Eugenio; Apollonio Anna; Blazko Francesco; Ambroset Erminio; Parovel Ondina; Sperti Francesco.

NASCITE (28 agosto 1933): Legittimi: Redivo Nella; Trevisan Eliano; Cherchi Maria; Riva Irma; Fumes Giorgio; Gherlani Livio; Croatto Lucia; Mattiussi Eligio; Puppo Romana; Conciato Giovanni; Scocchi Jolanda. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Colombin in Skodler Angela a. 43; Oblach Nerina a. 5; Matko in Bubnich Giovanna a. 39; Krizai Francesco a. 50; Salem ved. Frances Ester a. 79; Piani ved. Romito Giovanna a. 72; Sbogar Biagio a. 77; Scoria Ferruccio a. 8; Casal Antonio a. 57.

MATRIMONI CELEBRATI: Avon Domenico, privato e Pacor Giovanna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Antinea. Abbiamo ricevuto la sua lettera. Il caso è molto complesso e riesce ben difficile dare consigli e pareri, tanto più difficile per estranei come noi che non conosciamo nè lei nè la persona che la fa soffrire. Questo suo grande dolore ha però ancora un lato buono: pensi alle poverette che, trovandosi nella sua stessa situazione, si vedono abbandonate moralmente e materialmente dal marito! Ella stessa ci scrive che di passioni come queste egli ne ha già avute: vede dunque, le altre sono passate; passerà anche questa, e speriamo sia l'ultima. Nella commedia «Cuore bendato», la sola frase che possa avere qualche attinenza col suo caso, è la seguente: «Non è di quelle che cambiano. Lui invece no, cambia. Lei crede che lui l'ami sempre, ma non è così. Per questo ha il cuore bendato. Magari gli occhi vedono, ma il suo cuore non vede». (Le bianche e le nere, di Sabatino Lopez, pag. 148).

L'Aeronauta. 1) Un vizio cardiaco, una volta insorto, non scompare più. 2) La causa più frequente di esso è il reumatismo articolare acuto: però tutte le malattie infettive possono provocare tale affezione. 3) La cura è di competenza strettamente medica.

Caso disgraziato. La Fondazione bar. Cimone de Ralli è amministrata dalla Congregazione di Carità di Trieste. Il concorso viene bandito una volta all'anno, alla vacanza delle graziali. L'avviso viene pubblicato anche dai giornali. Provvedimenti per tubercolotici vengono presi anche dal Consorzio provinciale antitubercolare. Pubbliche collette non sono permesse, se non con speciale autorizzazione della Questura.

Alcuni incerti. E' cosa molto delicata e si potrebbe anche incorrere in seri dispiaceri. Per informazioni più precise si rivolgano al Consiglio Provinciale dell'Economia, via della Borsa N. 2. — *Miramare.* Quella parola è tedesca e significa «legno di rose».

Levatrice istriana. Con le sue indicazioni imprecise non è possibile di rintracciare la disposizione legislativa da lei desiderata. Ma probabilmente più che di decreto ministeriale — come ella scrive — dovrebbe trattarsi di capitolato provinciale. Così nella provincia di Trieste sono in vigore le norme riguardanti le condotte sanitarie, contenute nella deliberazione del 19 febbraio 1925 della Giunta Provinciale amministrativa, pubblicate sub n. 3200-29377, Div. III, Sez. Sanitaria, nell'«Osservatore Triestino» del 18 marzo 1925, N. 61. Le consigliamo pertanto di rivolgersi direttamente al Sindacato Fascista Ostetriche di Pola, oppure al medico provinciale presso la R. Prefettura di Pola, da cui potrà avere i vari schiarimenti del caso.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.50 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.33 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PER camieriere, domestiche, bambinaie, governanti, donne chiavi, signorine principianti rivolgersi Zonta 5, I. 21519 A

A. PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi ore da combinarsi. Canova 9, I, Zanetti. 00428 A

CAMERIERA bravissima, capace cucinare, cucire, stirare offresi. Scrivere: Scocir, Gorizia, via Sile 24. 21426 A

DICIASSETTENNE con attestati, tutto fare offresi piccola famiglia. Via Aleardi 5, calzolaio. 79791 A

DOMESTICA brava lavorare, cucinare offresi anche fuori Trieste. Bellini 13, portiere. 79831 A

DOMESTICA capace, onesta offresi Gatteri, 13, porta 5. 79832 A

DOMESTICA capace tutto fare, con buoni attestati offresi. S. Nicolò 29. 46463 A

DONNA cucinare e tutti lavori offresi tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 79874 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori offresi. Toti 6, II, porta 4. 79876 A

PRESTASERVIZI donna tutto fare, ore da combinarsi offresi. Carducci 36, portinaia. 79840 A

PRESTASERVIZI brava, buoni attestati, offresi mattina. Toti 4, IV, presso Musico. 21517 A

RAGAZZA bravissima tutto fare offresi. Via S. Lazzaro 3, II, presso Nacari. 46406 A

SIGNORINA 28enne parla italiano, tedesco, offresi per bambini. Offerte cassetta 21500 A, Unione Pubblicità. 21500 A

VEDOVA sola, brava massaia offresi presso persona sola o con figli. Ventisettembre 57, IV. destra. 46422 A

18-ENNE conoscenza tedesco, slavo, italiano, capace tutti lavori, offresi eventualmente anche bambinaia. Solitario 16, frutta erbaggi. 46432 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE femminile vario, prima categoria (tutta Italia); ragazze semplici, donna fiducia, signore, signorine cercansi. «Urgenza», Ginnastica 15. (Informazioni gratis; pubblicità, corrispondenti: Italia, colonie, estero). 1231 B

A. A. CAMERIERA-domestica, piccola distinta famiglia (servizi leggeri). Richiedesi buona ragazza, ottima paga. Indirizzo Piccolo. 1243 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, signorine, personale fiducia, cercansi Trieste, altre città, colonie, estero. Presentarsi Torrebianca 24, telef. 59-04. 21377 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, escluso bucato, cucina, cerca professionista fuori. Presentarsi Torre Bianca 9, I. 79809 B

DOMESTICA abile cucinare, tutto fare, lunghi attestati cerca piccola famiglia. Presentarsi via Giulia 37, secondo, destra, 10-12. 46425 B

DOMESTICA capace tutto fare, cucinare, lunghi attestati cercasi. Giulia 5, porta 14. 46453 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi. Battisti 11, negozio mode. 79808 B

DOMESTICA sappia cucinare, piccola famiglia, attestati cercasi. Rittmeyer dieci, secondo. 46477 B

DOMESTICA semplice, per piccola famiglia cercasi. Via Michelangelo 5, II, sinistra. 79850 B

MAESTRI con bambino cercano ragazza per dintorni Gorizia. Vicolo S. Fortunato 2, Sulli. 79860 B

PRESTASERVIZI esclusivamente giovane, tutto fare, per mattinata cercasi. Via Cappello 8, porta 11. 79813 B

PRESTASERVIZI giornalmente dalle sette alle undici cercasi. Indirizzo Piccolo. 79798 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, con attestati, paziente bambino cercasi. Indirizzo Piccolo. 21515 B

RAGAZZA capacissima, brava cucinare cercasi. Barcola Riviera 71, I. 79799 B

RAGAZZA giovane, tedesca o italiana, lavori domestici cercasi. Duca d'Aosta 6, II. 46444 B

RAGAZZA seria, per alcune ore cercasi. Caprin 13, II, Butti. 79821 B

RAGAZZA sappia cucinare, tutto fare, per piccola famiglia cercasi. Palladio 5. 79804 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

DATTILOGRAFA veloce italiano-tedesco, perfetta computista, conoscenza stenografia, francese, inglese, offresi, primarie referenze. Cassetta 21499 C Unione Pubblicità. 21499 C

ESPERTO e capace contabile-corrispondente italo-tedesco, offresi. Cassetta 21242 C Unione Pubblicità. 21242 C

GIARDINIERE pratico tutti i rami, ottime referenze offresi. Indirizzo al Piccolo. 46212 C

MECCANICO in genere, patente caldaie, capacissimo anche per garage, offresi. Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità. 12345 C

PARRUCCHIERA capace, offresi. Corso Garibaldi 10, «Marocco». 7906 C

SIGNORINA contabile, dattilografa corrispondente italiana, cerca occupazione. Offerte cassetta 21491 C Unione Pubblicità. 21491 C

VENTENNE, offresi per bar. Via Milano n. 4, II p. 46462 C

27-ENNE bella presenza, pratica commercio, offresi per qualsiasi lavoro anche fuori Trieste. Vittone presso Ukmar, via Foscolo 31. 46415 C

Z

(ZANI)

uno strano idillio nello

Zoo di Budapest

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta lavorazione accurata, lire 30 tutto compreso. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 79794 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. La permanente di fiducia da Ciani, corso Garibaldi 31, primo piano. 46443 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime con apparecchio moderno durata garantita mesi 8, lire 15. Mirti 7, pianoterra. 46459 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior) 204 CC

ONDULAZIONI permanenti (Mayer), lire 15. Via Broletto n. 2. 79837 CC

PERMANENTI lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 3935 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso V. E. 24, portineria. 21514 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso V. E. 45, portin. 21510 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26, stanze gesso, garantite, inalterabili, lire 40. 21529 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro, offresi giornata, lire 6. Indirizzo Piccolo. 46456 CC

SARTA capace tutti lavori, offresi giornata lire 8. Indirizzo Piccolo. 79801 CC

SARTA diplomata, confeziona subito elegantissimi vestiti da lire 25, mantelli, taillleurs ultimi figurini 50. Zovenzoni 5, primo, destra. 46479 CC

SARTA perfetta qualsiasi lavoro, offresi soltanto giornata. Lazzaretto vecchio 7, II scala, porta 11. 45429 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 79700 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CALLIGRAFO perfetto e bottaio capace botti grandi, cercansi. Roberto Metzger, Punto Franco mag. 2; presentarsi ore 19. 46474 D

GARZONA onesta e svelta, cercasi. Via Cavana 11. 3936 D

GARZONA sarta uomo pratica, cercasi prontamente. Via Malcanton 12, II. 21506 D

GARZONE e principianti assume Genel, via Capitolina 1. 79855 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Giulia 54. 21520 D

MEZZA venditrice calzature, cercasi. Indicare posti occupati. Offerte cassetta 21494 D Unione Pubblicità. 21494 D

PRIMARIA ditta spedizioni cerca un praticante, conoscenza tedesco. Offerte cassetta 21489 D Unione Pubblicità. 21489 D

PRINCIPIANTE sarta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79829 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Madonna del Mare 6. 79807 D

SIGNORINA praticante per ufficio, perfetta italiano-tedesco, cercasi. Offerte cassetta 21495 D Unione Pubblicità. 21495 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapolo (ufficiali, statali), alcune garconniere, cercansi. Ginnastica 15. 1235 E

CAMERA mobiliata, bella, cerca forestiero, cinque giorni al mese, presso distinta piccola famiglia. Cassetta 21501 E Unione Pubblicità. 21501 E

MOBILIATA, ingresso libero, vitto, pressi Campomarzio-Unità, cercano amici. Cassetta 21486 E Unione Pubblicità. 21486 E

STANZA mobiliata, cerca impiegato presso famiglia non mestierante, unico subinquilino. Prego scrivere pretese: Cassetta 21509 E Unione Pubblicità. 21509 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, comodità, indipendenti, dipendenti, matrimoniali, scapolo, garconniere, affittansi. Ginnastica 15. 1234 F

A. A. A. GARCONNIERE centrica, ambiente signorile affittasi. Indirizzo Piccolo. 79825 F

A. A. A. INGRESSO scale affittasi. Toro 8, primo, sinistra. 46440 F

A. A. A. LUSSUOSA ingresso scale, altra matrimoniale, desiderando pensione. Geppa N. 15, II. 21518 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 79846 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Giulia 14, porta 14. 9847 F

A. A. A. MOBILIATA 85 mensili affittasi. Ventisettembre 56, porta 7. 45443 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, I, p. 3, scala sinistra. 00463 F

A. A. ELEGANTE, soleggiata, stufa, bagno, cura vestiario, vitto fine, altra matrimoniale nuova affittansi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 79220 F

A. A. INDIPENDENTE centro, elegantissima affittasi subito. Giulia 31, I. 79864 F

A. A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, mobiliata, indipendente affittasi. Ventisettembre 49, I. destra, pomeriggio. 46451 F

A. A. MOBILIATA bene, uso bagno, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79797 F

A. A. MOBILIATA davanti a pensionata o impiegata presso distinta signora affittasi. Ventisettembre 92, mezzanino destra. 79778 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Bramante 8, terzo. 46434 F

A. A. MOBILIATA presso persona sola affittasi. Tiziano 6, porta 8. 9814 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Coroneo 35, terzo, sinistra. 79844 F

A. A. STANZA letto, bagno affittasi. Commerciale 15, I. porta 7. 79861 F

A. CAMERA bella, mobiliata affittasi prontamente. Via Bosco 14, V. 46409 F

A CAMERA elegantemente mobiliata affittasi a distinto signore stabile. Viale XX Settembre 11, secondo, porta 8. 46403 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Zonta 5, porta 7. 79839 F

A. CAMERINO, camera 1-2 letti, vitto, affittansi. Commerciale 9, primo. 21522 F

A. ELEGANTE indipendente, comodità, affittasi. Gatteri 31, III, porta 11. 21523 F

A. ELEGANTE ingresso scale affittasi ufficiale. Galvani 1, porta 9. 79827 F

A. ELEGANTE, spaziosa, soleggiata, bagno, unico subinquilino, ingresso libero, paraggi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 79823 F

A. INGRESSO scale, elegante, vitto, 300, affittasi. Venezian 16, latteria. 79834 F

A. MOBILIATA affittasi 1-2 persone, eventualmente vitto. Molingrande 34, mezzanino, destra. 46412 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima, centro, affittasi. Sorgente 9, porta 17. 46435 F

A. MOBILIATA pensione, affittasi due distinte. Udine 2, porta 11. 3934 F

A. MOBILIATA soleggiata, vitto buono, tutto compreso 320. Corso Garibaldi 23, III, porta 3. 79808 F

A. MOBILIATA pulitissima, prezzo mite, affittasi. Stuparich 17, terzo. 46528 F

CAMERA con focolaio affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 21400 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 9818 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, altra affittansi. Milano 13, II, destra. 21503 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Canova 9, porta 9. 79833 F

CAMERA vuota, bellissima, vista mare, uso cucina, affittasi. Orologio 6, porta 10.

CAMERA mobiliata, luce, soleggiata, affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19. 79644 F

CAMERA pulitissima, 1-2, presso piccola famiglia. Gatteri 23, mezzanino. 21521 F

CAMERE due vuote, pulitissime affittansi, una coniugi, l'altra signora sola, persone per bene. Rossetti 28, porta 10. 79819 F

CAMERE 2, vuote, comodo cucina, affittansi. Madonna del Mare 7, III, Blancato. 100864 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Androna Romagna 1, IV. 46454 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, affittasi, preferita pensionata. Ferriera 49, porta 6. 46441 F

CAMERETTA pulita, eventualmente uso cucina affittasi. Gatteri 28, porta 11. 79824 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona distinta. Media 16, terzo, sinistra. 46445 F

COMPAGNA stanza cerca distinta sola, prezzo mite. Vidali 13. Maestra. 79857 F

ELEGANTE indipendente affittasi ufficiali. Ventisettembre 53, IV, sinistra. 46426 F

ELEGANTE, indipendente, cura vestiario affittasi. Venti Settembre 53, II, sinistra. 79867 F

ELEGANTE, scrupolosa pulizia, cura vestiario affittasi. Tarabochia 1 porta 8. 46470 F

ELEGANTE ingresso scale, grande, affittasi. S. Nicolò 2, I, sinistra. 21527 F

MATRIMONIALE elegantissima, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 79817 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, eventualmente uso stanza pranzo affittasi presso signora sola. Prezzo mite. Ginnastica 45, porta 15. 46404 F

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi presso persona sola. Ventisettembre 57, porta 12. 46421 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, soleggiata, bella vista affittasi presso persona sola. Torre bianca 8, portinaio. 46417 F

MATRIMONIALE rinnovata, cucina, prezzo mite, affittasi. Gatteri 28, porta 11. 46413 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Via Milano 29, porta 19. 79793 F

MATRIMONIALE, uso cucina, oppure una persona affitta distinta. Slataper 10, I. 46411 F

MATRIMONIALE ariosa, volendo cucina, presso persona sola, affittasi. Ferriera 37. 79826 F

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina, affittansi distinti unici subinquilini. Kandler 9, porta 14 A. 79851 F

MATRIMONIALE, cucina, unico subinquilino, affittasi distinti. Gatteri 30, terzo, destra. 46442 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Crispi 75, pianoterra. 45449 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, bagno, affittasi prontamente. Rivolgersi via Genova 17, latteria. 79863 F

MATRIMONIALE, salotto, adatto per ufficiali, affittasi. Pietà 29, porta 7. 79870 F

MATRIMONIALE, volendo stanza pranzo, affittasi. F. Crispi 60, primo. 46465 F

MOBILIATA bellissima, presso persona sola affittasi. Madonnina 13, porta 15. 21513 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi condizioni convenienti. Venti Settembre 63, destra, mezzanino. 79830 F

MOBILIATA, presso piccola famiglia, affittasi a distinto impiegato, eventualmente vitto. Gatteri 30, I. 79808 F

MOBILIATA affitta distinta famiglia, anche studente. Gatteri 22, terzo, destra. 46471 F

MOBILIATA semplice, pulita, centro, affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 46471 F

MOBILIATA bene, pulitissima, affittasi distinto. Via Roma 24, porta 6. 46439 F

MOBILIATA pulitissima affittasi ufficiale oppure signore distinto. Ferriera 49, p. 13. 79875 F

MOBILIATA, vitto, affittasi distinti, ufficiali. Arcata 16, destra, porta 2. 46460 F

MOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. R. Manna 12, porta 2. 46446 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi persona seria. Ginnastica 41, porta 10. 46433 F

MOBILIATA affittasi. Via Milano n. 7, IV, destra. 79843 F

MOBILIATA con, senza ingresso libero, affittasi. Eventualmente pensione. Via S. Zaccaria 5, I. 79835 F

MOBILIATA, indipendente, presso persona sola, affittasi. Solitario 25, I (angolo piazza Ospitale). 79830 F

MOBILIATE lussuose, modeste, bagno, ingresso libero, per ufficiali, affittansi. Via Genova 17, latteria. 79871 F

PENSIONE famigliare a persone distinte, lire 6 giornaliere. Via Vecellio 2, II, porta 15. Dalle 13-15. 21504 F

STANZA vuota, arieggiata, affittasi. Via Caccia 3, porta 11. 79811 F

STANZA mobiliata affittasi ufficiale, persona distinta. S. Francesco 38, porta 10. 79849 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi presso persona assente. Visibile pomeriggio. Kandler 3. 21497 F

STANZETTA soleggiata, ariosa affittasi paraggi Cavana, Capuano 14, II, sinistra. 3933 F

STANZETTA interna, pensionata, altre vuote ufficio, affittansi. Spiridione 12, I. 79792 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 46433 G

ACCELERATISSIMA preparazione esami riparazione. Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21511 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi, Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie 1286 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 46405 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, tedesco, francese, matematica, ragioneria, stenografia. Informazioni iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 21526 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

MAESTRA distinta impartisce lezioni pianoforte. Regina Elena 11, IV, destra. 79842 G

MATEMATICA, latino, tedesco, insegna diplomato, miti pretese. Toro 1, II. 46408 G

PITTURA, disegno, prospettiva, restauro, da professore accademico. Tiziano 1, III. 79833 G

PREPARAZIONE accuratissima, scuole elementari, lire 40 mensili. Ireneo 5, p. 22. 46403 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

RAGIONIERE impartisce lezioni ragioneria e lingue. Esami riparazioni. Via Genova 3, I. 79822 G

STUDENTE diplomato impartisce matematica, latino, tedesco. Regina Elena 35, porta 4. 46420 G

TEDESCO, francese, matematica, scienze, inferiori, medie, commerciali, lire 3. Indirizzo Piccolo. 46455 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni in tutte le materie. Indirizzo al Piccolo. 79846 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

FERMAGLIO cammeo smarrito. Trattandosi caro ricordo, mancia riportandolo. Indirizzo Piccolo. 46450 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERINI (appartamenti) prezzi occasionali 50, 65, 80, 95, 130 fino 750. Ginnastica 15, telefono 5049. (Informazioni gratis). 1232 I

APPARTAMENTI 3 stanze, anticamera, camerino, cucina, e 2 camere, camerino cucina, appigionansi. S. Francesco 38. 46464 I

APPARTAMENTI 4-6 stanze, paraggi piazza Libertà, affittansi. Rivolgersi: Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 46430 I

APPARTAMENTI: Torrebianca 21, tre stanze, camerette, anche due ingressi, affittansi. 79653 I

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente, matrimoniale, pranzo, bagno, cucina, affittasi. S. Francesco 2 Zalocosta. 79873 I

APPARTAMENTO in villa, posizione incantevole, cinque minuti dal tram, sei stanze, bagno, accessori, caloriferi, affittasi. Scrivere Cassetta 21464 I, Unione Pubblicità. 21464 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi prontamente. Filzi 15. 46167 I

APPARTAMENTO I piano, soleggiato, otto stanze, accessori, terrazza, affittasi. Battisti 22. 46166 I

APPARTAMENTO comfort, soleggiato, due stanze, cucina, Guerrazzi 9, IV; altro camera, cucina, S. Maurizio 12, I, affittansi. 79795 I

APPARTAMENTO bellissimo, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi ottobre-novembre, causa partenza: prezzo mite. Raffineria N. 11, I. 46423 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Barbariga 2. 46452 I

APPARTAMENTO tre stanze, soleggiate, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Viale Venti Settembre 58. 46451 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, stanzino bagno, cucina con dispensa, due cessi, calefazione centrale, ascensore, telefono interno, luce notturna, affittasi prontamente via Valdirivo N. 29; rivolgersi portineria ivi. 79873 I

APPARTAMENTO 4 camere bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34. 79879 I

MAGAZZINI piccoli via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Torrebianca 16. 46436 I

NEGOZI alcuni, tre appartamenti da sette stanze, accessori, riscaldamento autonomo, pigione 7000 a 8500, posizione centralissima, affittansi prontamente. Amministrazione Bellini 13. 79848 I

NEGOZIO un foro affittasi. Passo S. Giovanni 2. 79816 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Campanelle 448; rivolgersi Montecchi N. 1, Bellanova. 46418 I

QUARTIERE sei stanze, prezzo mite, affittasi prontamente, via S. Nicolò n. 14. 46271 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, cinque stanze, bagno, stanzino, cucina terrazzetta, riscaldamento autonomo vicino Tribunale, affittasi anche ufficio. Viale XX Settembre N. 12 I. 46476 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Piazza Donota 6, pianoterra; (visitare pomeriggio). 46432 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, giardino, comfort, affittasi. Barcola Bovedo N. 375. 46431 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, via Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 46437 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Tesa 7, portinaia. 79810 I

QUARTIERE 3 stanze 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Boccaccio 3. 46457 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi prontamente. Commerciale 50. 46473 I

QUARTIERI 4 stanze e accessori, tutti a nuovo, affittansi prontamente. Via Bramante. Indirizzo Piccolo. 79796 I

QUARTIERI Scorcola, 2 stanze, accessori, gas-luce, palchetti, affittansi 130. S. Lazzaro 11, primo. 21525 I

QUARTIERI ville, stanze, focolaio, quartierini, orto, affitto 60. Slataper N. 26. 21507 I

VILLA Scorcola Commerciale, quartieri 3-4 stanze, accessori, comfort, giardino, affittansi. S. Lazzaro 11, primo. 21535 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, 5 camere, bagno, stanzino, accessori, termosifone o riscaldamento autonomo possibilmente giardino, cerco affitto per primo ottobre. Scrivere: Sorgato, Sagrado, precisando affitto minimo. 46414 L

QUARTIERI, ville, case, negozi, cercansi. Via Slataper 26. Nessuna spesa portatori. 21507 L

QUARTIERINO camera cameretta cucina, oppure due camere, cerca anche primo ottobre distinto impiegato anziano, solo. Scrivere particolari, prezzi: Cassetta 21413 L Unione Pubblicità. 21413 L

STANZA per ufficio, cerca professionista, possibilmente uso telefono. Cassetta 21398 L Unione Pubblicità. 21398 L

✝

A distanza di soli due mesi dall'indimenticabile padre spirava dopo lunga malattia la nostra adorata mamma

Maria ved. Divari

d'anni 49

Immersi nel più profondo dolore, le figlie **ANTONIA** col marito **m.o TESSAROLO** e figlioletta, **ARMIDA** col fidanzato **SAMEZ, MARIUCCI,** la sorella, i cognati e nipoti, nonchè i parenti tutti dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno martedì 29 corrente.

Umago, 27 agosto 1933-XI.

✝

Dopo lungo periodo di gravi sofferenze, sopportate con serena fede cristiana, si è spenta il giorno 28 agosto, alle ore 19.30

GIOVANNA SIROLA ved. DE BIASI

Affranti, ne dànno il doloroso avviso, le figlie **ENRICHETTA, MARY, ERSILIA** ed i generi **cav. uff. ENRICO COSSU, GIUSEPPE MAESTRI,** i nipotini e i parenti.

I funerali avranno luogo mercoledì 30 corr., direttamente al Camposanto da Viale XX Settembre N. 103 A.

Pregasi astenersi dal gentile invio di fiori.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARECCHIO fotografico 3x4, obiettivo 4.5, vendesi. Bramante 11, IV, destra, ore 19.30-21. 79803 M

BANCO marmo per latteria o bar, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 46419 M

BILANCIA automatica fino 20 kg., vendesi Indirizzo Piccolo. 79815 M

CANE spinone quattro anni, certificati, vendesi lire cinquecento. Barcola Riviera 72, ore 13-14. 46236 M

CARROZZELLA moderna, altra sport lire 35, vendonsi. Maurizio 20, Bonucchi. 46390 M

CULLA per neonato, nuova; lampadario bronzo a quattro luci; scala a libro, vendonsi. Via Udine 27, I, porta 6. 46458 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultime 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1600 M

GATTINO regalasi a persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 79790 M

GRAMMOFONO valigia lussuoso, 20 dischi, altro tipo; macchina fotografica; violino autore, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, III. 79802 M

LIBRI da ingegnere navale e ingegnere aeronautico, vendonsi occasione. Cadorna 23, porta 8. 3932 M

MACCHINA Naumann insuperabile, altro usate, calzolaio, sarto, famiglia, rateealmente. Imbriani 12. Tulliak. 21502 M

MACCHINA Singer seminuova, altra rientrante, lussuosa, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 46469 M

MACCHINA scrivere bicolore 400, «Remington» 200. Trasversale Bosco 4 (magazzino). 6468 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 21524 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altra 110, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata N. 9, telefono 6535. 21512 M

MOLINO qualunque uso vendesi prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 46268 M

TAVOLACCIO da ballo, occasione vendesi, o affittasi. Via Udine 29, III. 79877 M

VESTITO uomo, marrone, quasi nuovo, vendesi prezzo occasione. Via Udine 2, porta 18. 79806 M

VOLPE Groenlandia, altra bionda, pelliccia murmel, occasione vendonsi. Carducci 30. 79858 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni cuffie radio. Rivolgersi: Laboratorio. Timeus 11 21505 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 1600. 79805 NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, salotti, nuovi arrivi, nuovi prezzi. Confrontate. Anche pagamento rateale. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

CAMERA letto e pranzo, vendo rarissima occasione. Settefontane 5, falegname. 79869 NN

MATRIMONIALE, cucina, pianoforte, specchiera, vendonsi. Via Udine 59, II destra, dalle 16-18. 46410 NN

MATRIMONIALE, cucina, seminuove, 1200, armadioni vendo. Indirizzo Piccolo. 46475 NN

PIANO concerto, mezzacoda, Kutschera, prezzo occasione. Visitare ore 10-12, Dolliner, Toti 1. 21508 NN

PIANOFORTE «Boesendorfer» rarissima occasione, vendesi 200, causa trasloco. Scala Santa 192. 46424 NN

PIANOFORTE mezza coda, buonissimo, vendesi. Ruggero Manna 12, p. 2. 46447 NN

SALOTTO 2 poltrone, 1 divano, 2 puff, 330. Occasione. Bosco 22. Tappezziere. 46466 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. POLIZZE del Monte disimpegno Pago prezzi superiori oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 20919 O

A. ACQUISTO oro (vendo rateealmente). Oreficeria Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 79865 O

FIERA Campionaria Internazionale Lubiana dal 2-11 settembre 1933; riduzioni ferroviarie 30 per cento Italia, 50 per cento Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per fruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera, prezzo lire 10.50, che si trova in vendita: Cit, Piazza Unità 5; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1283 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli? Albrizio. Sebastiano 7. 79872 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA estera oggetti alluminio cerca rappresentante per l'Italia, esperto nel ramo, disposto a prestare cauzione. Eventualmente verrà data merce in conto deposito. Scrivere Cassetta 21490 Unione Pubblicità. 21490 P

RAPPRESENTANTI cercansi per vendita contanti utensile universale tedesco. Ordan, Pisacane 55, Milano. 5519 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

BICICLETTA bambino comperasi ... sione. Cabrini, via Istria 7-I.

BICICLETTA seminuova, altra vendonsi qualsiasi prezzo. Molis... III.

509 torpedo quarta serie vendo ... Via Milano 33, officina.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

A.A. STIRERIA lavanderia vendesi... rizzo Piccolo.

AFFARONE! Vendo in giornata ... barbiere, forte lavoro, minime ... dirizzo Piccolo.

ARREDAMENTO completo caffè ... vendesi. Antonini, Pozzo mare 1...

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ... simo, centralissimo, lavoro garantito ... desi. Indirizzo Piccolo.

CALZOLERIA centrica, avviatissima, ... ro garantito, vendesi. Offerte ... 21496 R Unione Pubblicità.

CAPITANO marittimo disponga 3... fresi lucrosa combinazione. Indirizzo Piccolo.

CARTOLERIA chincaglieria giocattoli ... desi. Ind. al Piccolo.

CESSIONI stipendio «Prestibank», ... anni due, liquidazioni giorni 15. ... zo 28, Roma.

DA 600-1000 cerca statale, buon ... breve scadenza, sicurezza. Offerte ... ta 21493 R Unione Pubblicità.

INDUSTRIA alimentare bene avviata ... ca collaboratore con 40-50.000 lire. Cassetta 21485 R Unione Pubblicità.

15.000-100.000 disponibili prima ipoteca ... sta-Parma, S. Caterina 9, tel. 6965.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A. AFFARONE!! Possedimento ... stria m.q. 30.000 terreno coltivato ... ria, con casa colonica e padronale ... ecc. ecc. vendesi causa forzato ... mento. Cassetta 21487 S Unione Pubblicità.

FONDI 3, 500 metri ciascuno, ... villini, posizione incantevole, ... Rossetti, acqua, gas, luce, vendo... 50 metro. Indirizzo Piccolo.

VILLETTA Isola vicino mare 8 vani ... gas vendesi. Saldo 4000. Indirizzo ...

VILLINO con orto, vigneto, vendesi ... volgersi erbaggi Barcola, Bonafata.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

DOLOMITI, Fiera di Primiero, ... Villa Trieste, gestita da un ex ... Lloyd, bellissime stanze, giardino, ... tembre prezzi ribassati.

DOLOMITI Primiero, Albergo ... stanze ariose, bagno, garage, ... soggiorno settembre, pensioni ... Nuova direzione

DOLOMITI Primiero, Albergo Do... primo settembre pensioni lire 14 ... preso. Chiedere prospetti.

PRIMIERO, Dolomiti, settembre ... soggiorno incantevole. Prezzi ridotti ... corso forestieri.

SALSOMAGGIORE, Albergo Nazionale ... bagni, 14 giorni, pensione, tasse, ... lire. 600.

STRUGNANO: Pensione Tommasini ... alloggio, bagno, servizio, tasse.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medica ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi... prolungata), villa propria. Telefono ... terurbano 83-23.

A RATE da lire 5 in poi vestiario, ... calzature, stoffe, ecc. ecc. Zitelmann ... za S. Giovanni 3. Chiedete foglietto ... mativo gratis.

OSTETRICA diplomata, autorizzata ... via Istituto 32, I. Anna Bedulich.

Sabato 2 settembre

Grande inaugurazione del

Teatro Cine Varietà

Excelsior

---

54 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Come lo hanno tutti, suppongo.

E' stupito di sentirsi rispondere:

— Eh, sì, più o meno...

Ma, stavolta, il tono di Agai è impercettibilmente venato da una sottilissima amarezza.

— Come, più o meno?

— Io, per esempio — dice tranquillo, ma con una singolare espressione, il giovane — non l'ho.

— Morto? — chiede Sergio, cercando di mettere nella breve domanda, tutta la sua simpatia.

— No. Mai avuto. Sono... un figlio dell'amore!

Ride male.

— Oh! Scusa!

E' Sergio il mortificato, non l'altro, L'altro, s'indovina, ha già superato tutta la malinconia della sua situazione nel mondo e ne trae, adesso, un atteggiamento ironico.

— Di chè? Me l'hai mica regalata tu questa situazione! D'altronde, vale un'altra. La guerra m'ha guarito di tante fisime sentimentali, questa compresa, della legittimità e della illegittimità. Di fronte alla natura siamo tutti figli legittimi. Ti pare?

— Certo.

— Il resto, sono convenzioni umane.

— Rimane la tristezza di non aver conosciuto la tenerezza paterna.

— Io, l'ho conosciuta.

— E' come?

— Ho mia madre: una cara donna, molto bella, per sua sfortuna, e innamorata, naturalmente, della sua bellezza. E ho un padrino, il professore Schebli....

— Lo scienziato?

— Appunto. Che, fra noi, io ritengo sia il mio vero padre.

— Che cosa te lo fa supporre?

— La protezione incessante della quale mi ha circondato. Bambino, lo vedevo sempre per casa; era lui che mi portava i giocattoli. Il giovedì e la domenica pranzava con noi. D'estate ci accompagnava in campagna e veniva a riprenderci ad autunno avanzato. Mamma non faceva nulla senza chiederne a lui. Quando s'è trattato di farmi studiare fu lui a scegliermi professori e libri. Cosicchè la mia laurea in giurisprudenza la debbo a lui, e anche le spalline da ufficiale.

Soggiunse con un altro tono di voce:

— Non so perchè ti dica tutto questo. A ogni modo, non occorre che tu lo ripeta.

— E' superfluo che tu me lo dica. E ti ringrazio di avermi trattato non più soltanto da collega, ma da amico.

— E' vero. E l'ho fatto con una spontaneità che adesso sorprende anche me.

— Perchè?

— Perchè tu non inviti alla confidenza, Dizzi.

Sergio sorrise. Gli piacevano le allusioni al suo riserbo. Era geloso anche di quello come di tutto ciò che formava l'aristocrazia del suo spirito.

Adesso, Agai gli chiedeva:

— E così, tuo padre è a Budapest?

— Sì. Da due giorni.

— Lo aspettavi?

— Affatto. E ti ho mentito, poco fa, dicendoti che la toeletta di ieri mattina era in onore suo. Non è vero. Non sapevo nemmeno che papà fosse arrivato, ieri, quando sono uscito per recarmi a colazione dalla contessa Jordens.

— Dalla contessa Jordens? Perbacco! Che relazioni «sciccose» hai!

— E' stata amica di collegio di mia madre e ci siamo scoperti reciprocamente per caso un giorno che io ero in direzione col colonnello.

— Bella?

— Ti ripeto che è stata amica di collegio di mia madre — disse Sergio con un tono di fastidio nella voce...

— Che vuol dire? Quanti anni hai, tu? Ah, me lo hai detto ieri: diciannove.

— Già. E tu mi hai già fatto ieri il calcolo che stai per farmi adesso: diciannove e diciotto....

Rise Agai.

— Sicuro, può ancora essere seducentissima una donna di trentasette anni!

— Allora ti dirò che non me ne sono accorto.

— Comincio a credere davvero che tu sia refrattario alle donne. Ma dimmi, dunque. Tuo padre?

— L'ho incontrato in casa della contessa. Era arrivato il giorno prima, trasferito qui dalla Galizia.

— Come, trasferito? E' ufficiale?

— Maggiore medico. Non te lo avevo detto?

— No.

— Ha fatta tutta la guerra e duramente. Sempre in Galizia, tra feriti ed epidemie. Finalmente lo hanno mandato qui e proprio all'ospedale dove la contessa Jordens è direttrice del reparto infermiere.

— Croce Rossa?

— Già. Egli non sapeva del mio trasferimento come io ignoravo il suo. Ma la contessa che conosceva la mia presenza qui, volle fare a entrambi la sorpresa di farci incontrare in casa sua.

— Che brava donna! Cosicchè, adesso, sei felice.

— O quasi.

Agai lo guardò.

— Devi essere un tipo difficile, Dizzi. Forse, la guerra ti ha preso troppo presto e ha esasperato la tua sensibilità.

— Era già esasperata prima. Ho sofferto immensamente della perdita di mia madre.

Vi fu un silenzio.

Poi, Sergio riprese, per primo.

— In questo senso, ritengo anzi che la guerra m'abbia giovato. Mi ha messo a contatto di tante miserie che mi ha impedito di pensare ai miei dolori.

— E' così. Ti capisco.

Un altro silenzio venne interrotto ancora da Agai che disse con tono leggero:

— Meglio bandire le malinconie e parlare di cose allegre. La Zoltan dunque, ieri, ha parlato di te. Pare abbia saputo che tu eri uscito.

— Se gliel'ho detto io!

— Ah! L'hai veduta?

— Uscendo, sì. Mi ha anche fermato. Le ho detto che andavo a fare la conoscenza di Budapest e ho avuto il terrore che mi offrisse di farmi da guida.

— Avrei voluto vederti in quell'impiccio!

— Non capisco, dunque, che cosa potesse volere chiedendo di me.

— Non lo capisci? Eppure è chiaro: sapere dove ti eri recato. E' innamorata perdutamente.

— Bum!

Risero entrambi. Poi, quasi volendo riparare a quella che gli sembrava una villania, Sergio osservò:

— Povera donna!

— Eh, sì! Ma colpa sua, che fra tutti noi va a scegliere proprio te. Avesse posto gli occhi su chiunque altro di noi...

La conclusione della frase non venne perchè, in quel momento, un piantone entrava ad avvertire:

— Il signor maggiore Dizzi telefona di comunicare al signor tenente che alle undici sarà qui.

D'un balzo Sergio fu giù da letto.

— Beato te! — esclamò Agai.

C'era un'improvvisa malinconia nella sua voce. E per aiutarlo a fugarla, Sergio s'interessò:

— La tua mamma, è un pezzo che non la vedi?

— Dall'ultima licenza: sei mesi fa. Sta a Vienna.

— Adesso, terminata la convalescenza potresti chiedere di fare una scappata colà.

— Non lo farò. E' inutile rinnovare le malinconie. E poi, chissà quando sarà terminata quella che tu chiami la mia convalescenza!

— Che vuoi dire?

— Che quando si hanno i polmoni bruciati dai gas, caro mio...

Sergio alzò le spalle.

— Che sciocchezze! Ne ho visti guarire tanti! Il capitano medico mi ha detto ancora due giorni fa che ti trovava migliorato.

— Però, mi trascura. Brutto sintomo.

— O buonissimo.

— Prendiamola come tu vuoi, — soggiunse a un tratto — tuo padre è un bravo medico?

— Modesto per schivezza, ma ... Vuoi che gli dica di visitarti?

— Dovresti farmi davvero questo favore.

— Ma senza dubbio, caro! Adesso vado a lavarmi — disse poi il giovane scendendo per avviarsi verso le stanze da bagno.

Quando ritornò era sconvolto e se ne accorse subito.

— Che c'è? — domandò.

Buttando l'asciugamano sulla ... Sergio disse con una concitazione che era in contrasto con tutto il suo modo di essere:

— Non so che idea sia quella di mettere le stanze da bagno in fondo a ... le corsie. Bisogna passare anche per le stanze degli isolati. Un orrore!

— Ma se ci vai ogni mattina! dovresti essere abituato!

— Non mi è mai capitato quello che mi è capitato stamane. C'era un vero disgraziato con delirio da ... che appena m'ha visto voleva buttarsi giù dal letto. Hanno dovuto tenerlo in quattro. E gridava, gridava in una maniera così straziante che ne ho ancora i brividi.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata